

BILANCIO 2023





Fondazione
Cassa di Risparmio di Biella

INDICE

LETTERA DEL PRESIDENTE	pag. 3
ELENCO DEGLI AMMINISTRATORI	pag. 4
IDENTITÀ	pag. 5
LA FONDAZIONE: CHI È E COSA FA	pag. 6
LA GOVERNANCE	pag. 7
LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA INTERNA	pag. 9
LA STRUTTURA OPERATIVA	pag. 10
LE SOCIETÀ STRUMENTALI	pag. 10
LA PROGRAMMAZIONE	pag. 18
LA FONDAZIONE E IL PROPRIO TERRITORIO DI INTERVENTO	pag. 20
GLI STAKEHOLDER	pag. 27
LA COMUNICAZIONE	pag. 28
STRUMENTI DI ANALISI DELLE ESIGENZE TERRITORIALI	pag. 30
AZIONI STRATEGICHE DI RETE E SISTEMA	pag. 31
EROGAZIONI	pag. 35
IL PROCESSO EROGATIVO	pag. 36
ANALISI DELLE EROGAZIONI	pag. 42
ANALISI DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA	pag. 52
PATRIMONIO	pag. 87
IL PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE	pag. 89
SCHEMI DI BILANCIO	pag. 99
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	pag. 100
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	pag. 101
CONTI D'ORDINE	pag. 102
CONTO ECONOMICO	pag. 103
RENDICONTO FINANZIARIO	pag. 105
NOTA INTEGRATIVA	pag. 107
INFORMAZIONI GENERALI SUL BILANCIO D'ESERCIZIO	pag. 108
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	pag. 118
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	pag. 145
INFORMAZIONI COMPLEMENTARI	pag. 153
ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA	pag. 154
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2023	pag. 161
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	pag. 170
ALLEGATI AL BILANCIO	pag. 174

LETTERA DEL PRESIDENTE

Il 2023 è stato un anno molto intenso per la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella che ho l'onore di presiedere dal mese aprile. Nell'assumere questo importante ruolo mi è stato subito chiaro, come lo era già quando ne ero amministratore, che la Fondazione è un patrimonio orientato alla comunità di straordinaria importanza per tutti i biellesi, un'istituzione forte, libera, innovativa e altamente operativa che è fatta di persone che lavorano per il benessere delle persone, un luogo in cui i numeri, i denari, servono e valgono nella misura in cui riescono a tradursi in azioni per il bene comune.

Un luogo nel quale si assolve al meglio al grande compito lasciato a noi da Monsignor Losana: valorizzare e restituire al territorio quello che gli operosi abitanti biellesi hanno faticosamente guadagnato e risparmiato.

Cascina Oremo, Città Studi, Palazzo Gromo Losa, Villa Boffo/Mente locale non sono solo luoghi, investimenti, immobili che la Fondazione possiede o di cui è il principale azionista, ma sono snodi vitali di energie, futuro, relazioni che ogni giorno lavorano per il territorio e chi lo vive portando innovazione, partecipazione, scambio e competenze.

Per questo nel presentare il bilancio 2023, il primo della mia presidenza, ma giustamente ancora condiviso con Franco Ferraris, sono emozionato e consapevole della vastità e importanza di tutto ciò che è stato fatto e si farà nei prossimi mesi e anni, le cui conseguenze si dipaneranno nel futuro al di là di noi, per cui voglio esprimere un grazie particolare agli Amministratori (passati e presenti), al Segretario Generale e ai collaboratori tutti, senza i quali nulla di quanto troverete raccontato e descritto in questo documento potrebbe essere stato realizzato.

In questi giorni in particolare stiamo lavorando al Documento programmatico pluriennale, alla creazione della Commissione giovani e a tanti altri progetti che scopriremo nel corso del 2024 e oltre: il mio augurio è che in un futuro spero non troppo lontano questa lettera possa essere scritta da uno dei giovani che entreranno a far parte della Commissione e che grazie a questo strumento si è potuto avvicinare alla Fondazione dando il proprio contributo, ma ricevendo, credetemi, tanto in cambio.

Il Presidente
Michele Colombo

ELENCO DEGLI AMMINISTRATORI*

Presidenza

MICHELE COLOMBO *Presidente*

ROBERTO CERREIA VIOGLIO *Vice Presidente*

Organo di Indirizzo

MICHELE COLOMBO *Presidente*

CRISTIANO GATTI *Vice Presidente*

DON GIANLUCA BLANCINI

LUISA BOCCHIETTO

ADA FERRI

FRANCA FORNASIERO BORELLO

PAOLA GARBELLA

RAFFAELLA MERLO

GELSOMINA PASSADORE

GIANCARLO PETRINI

GIUSEPPE POMA

CURZIO ZAMPAGLIONE

Consiglio di Amministrazione

MICHELE COLOMBO *Presidente*

ROBERTO CERREIA VIOGLIO *Vice Presidente*

MONICA GALLEIS

CESARE MOLINARI

MARTA NICOLO

FRANCO THEDY

CLELIUCCIA ZOLA

Collegio Sindacale

ALBERTO CRESTO *Presidente*

PAOLO GREMMO

MARINELLA UBERTI

Sindaci supplenti

PAOLO CARNERO

MAURA ZAI

Segretario Generale

ANDREA QUAREGNA

Amministratori in carica nel 2023 cessati entro il 31/12/2023

Franco Ferraris *Presidente*

Consiglio di Amministrazione

Emanuele Scribanti

Cristina Bonino

Enrico Pesce

Michelangelo Valenti

Don Stefano Vaudano

**Amministratori in carica al 23/4/2024, data di approvazione del bilancio*



IDENTITÀ

LA FONDAZIONE: CHI È E COSA FA

Un Vescovo, una visione, un territorio operoso che in 170 anni ha saputo creare un patrimonio del valore di oltre 260 milioni di euro per la comunità biellese: è questa, in sintesi, la storia di cui la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella è oggi erede e che nasce dalla lungimiranza del Vescovo Mons. Giovanni Pietro Losana, fondatore nel 1856 della Cassa di Risparmio di Biella.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, erede diretta di questa istituzione, è una fondazione di origine bancaria, ente non profit con personalità giuridica privata e autonoma che ha come scopo esclusivo l'utilità sociale e la promozione dello sviluppo economico.

Nata nel 1992 opera sul territorio biellese in 3 principali aree di intervento: Area Educazione e ricerca, Area Arte e cultura e Area Welfare e territorio.

Grazie alla capacità gestionale dei suoi Organi e delle sue strutture la Fondazione è oggi la 27° fondazione bancaria italiana per dimensione patrimoniale (la 10° tra le medio-grandi) ed impiega le sue risorse a favore del territorio con due principali tipologie di attività interconnesse: promuove il welfare di comunità sostenendo progetti di utilità collettiva attraverso la propria attività erogativa regolata da una programmazione pluriennale e gestisce il proprio patrimonio secondo criteri di prudenza e sostenibilità. Scopo della gestione del patrimonio è infatti quello, sul lungo periodo, di ottenere una redditività in grado di finanziare l'attività filantropica salvaguardandone il valore per le generazioni future.

Negli ultimi anni l'attività della Fondazione si è inoltre profondamente evoluta soprattutto con l'introduzione dei bandi e dei tavoli di coprogettazione partecipata che, unitamente all'analisi dei bisogni territoriali attuata da OsservaBiella – Osservatorio territoriale del Biellese, permettono all'Ente di agire in modo sempre più tempestivo e puntuale sulle necessità del Biellese.

I PRINCIPALI NUMERI DEL 2023



Euro 262.211.267
PATRIMONIO NETTO AL
31/12/2023

Il patrimonio netto ha avuto nel corso dell'anno un incremento di Euro 1.972.256 pari a **+0,76%**



Euro 7.361.279
AVANZO D'ESERCIZIO

Nel 2023 l'avanzo d'esercizio ha permesso di accantonare: Euro 5.389.022 ai fondi per l'attività d'istituto Euro 1.972.256 ai fondi patrimoniali

2,81% Rapporto tra Avanzo d'esercizio e Patrimonio



Euro 21.696.242
FONDI DISPONIBILI PER
ATTIVITÀ EROGATIVA FUTURA

Nel 2023 sono stati accantonati Euro 5.389.022 (Compreso il FUN) con un incremento del 10,24% dei fondi disponibili per l'attività erogativa negli anni successivi



Euro 5.317.318
EROGAZIONI DELIBERATE *

* (comprensive del credito d'imposta, Fondo povertà educativa, Fondo repubblica digitale e accantonamento per FUN)

2,03% Rapporto tra Erogazioni e Patrimonio a valore di bilancio



476 INTERVENTI
DELIBERATI



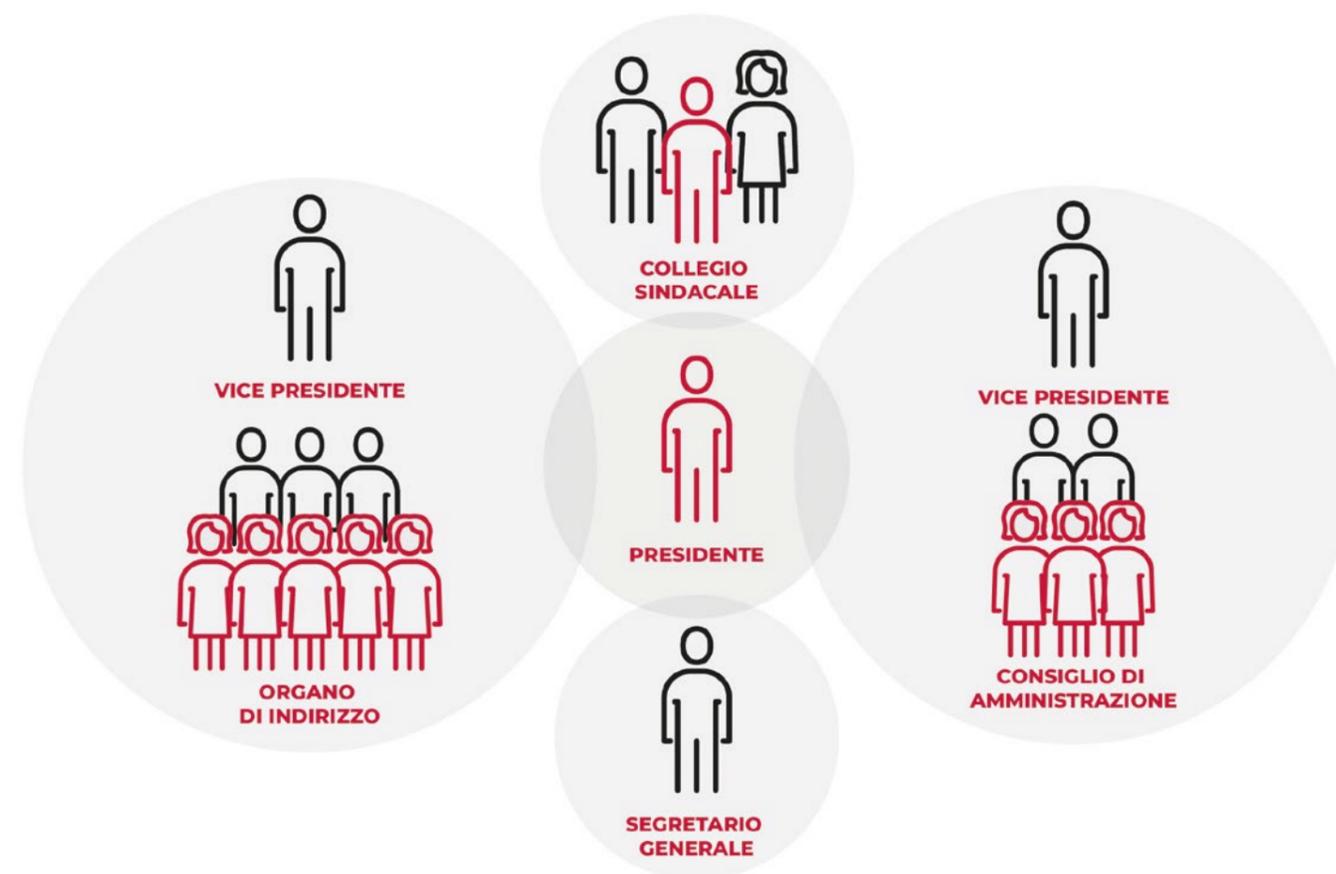
9 BANDI E
SESSIONI



125 PROGETTI DI
RILIEVO ATTIVATI

LA GOVERNANCE

GLI ORGANI STATUTARI



La composizione degli Organi della Fondazione (al 31/12/2023)

La struttura di governo della Fondazione è così composta:

Presidente

Ha la rappresentanza legale. Presiede l'Organo di Indirizzo e il Consiglio di Amministrazione.

Organo di Indirizzo

Determina i programmi, le priorità, gli obiettivi. Verifica i risultati. Approva modifiche dello Statuto, regolamenti interni, Bilancio di esercizio, Documenti programmatici pluriennali e annuali.

Consiglio di Amministrazione

Esercita l'amministrazione ordinaria e straordinaria. Svolge compiti di proposta e impulso dell'attività della Fondazione. Nomina il Segretario Generale.

Collegio Sindacale

Vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo funzionamento.

Segretario Generale

Assicura la corretta gestione delle risorse e l'istruzione degli atti per le deliberazioni dell'Organo di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione. Partecipa all'Organo di Indirizzo e al Consiglio di Amministrazione e ha delega per la gestione del personale.

Per quanto riguarda la composizione degli Organi della Fondazione in corso d'anno è terminato il secondo mandato del Presidente Franco Ferraris ed è stato eletto il nuovo Presidente Michele Colombo.

Il Consiglio di Amministrazione ha visto la fine del mandato degli Amministratori Cristina Bonino, Franco Ferraris, Enrico Pesce, Emanuele Scribanti, Michelangelo Valenti e Stefano Vaudano cui sono subentrati Roberto Cerreia Vioglio, Michele Colombo, Cesare Molinari, Marta Nicolo, Franco Thedy e Cleliuccia Zola.

L'Organo di Indirizzo ha visto l'ingresso del nuovo componente Curzio Zampaglione mentre i membri Michele Colombo, Marta Nicolo, e Cleliuccia Zola sono entrati nel CDA.

Comitato Investimenti

La Fondazione ha istituito un Comitato Investimenti con funzione consultiva in tema di investimenti di carattere mobiliare e gestione finanziaria.

Il Comitato in corso d'anno è stato composto da: Franco Ferraris poi Michele Colombo (Presidenti), Andrea Quaregna (Segretario Generale), Emanuele Scribanti poi Roberto Cerreia Vioglio (Vice Presidenti), Franco Thedy e Dario Brandolini.

Il Comitato è chiamato a esprimere parere tecnico non vincolante al Consiglio di Amministrazione su proposte di gestione patrimoniale e di politica degli investimenti.

La Fondazione si avvale di un sistema di specifiche misure a presidio dei rischi (strategici, operativi, compliance e reputazionali) attraverso l'adozione di specifici strumenti:

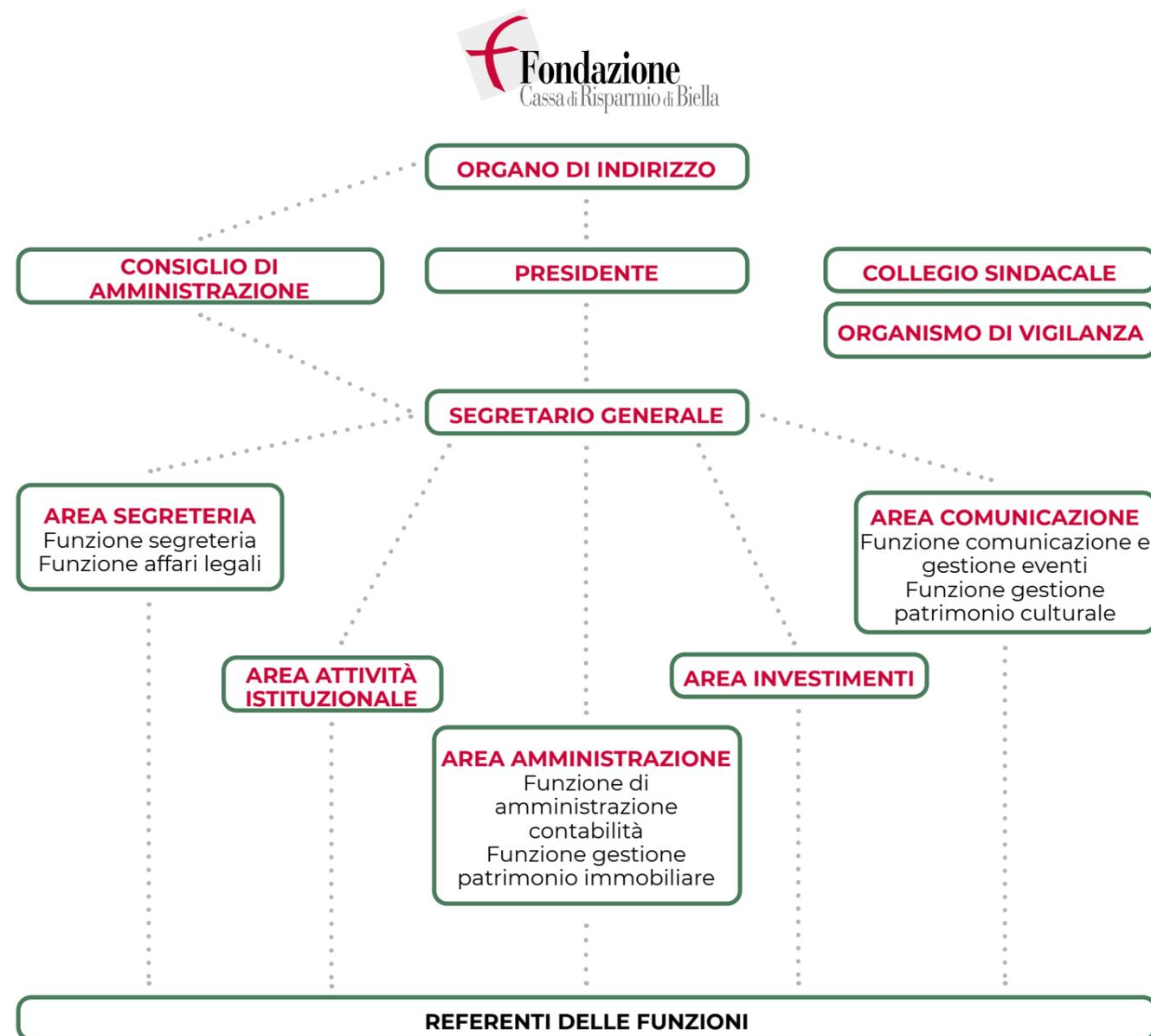
- Codice Etico
- Modello organizzativo
- Regolamenti operativi ed interni (nomine, investimenti, attività istituzionale)
- Manuale di gestione privacy.

Tutti gli strumenti vengono aggiornati sistematicamente a seguito delle previsioni normative.

L'Organismo di Vigilanza della Fondazione, in forma monocratica, è composto dall'avv. Rodolfo Rosso che ha continuato con il compito di vigilare sul funzionamento dell'organizzazione e sul rispetto del Modello Organizzativo di Fondazione al fine di prevenire concretamente gli illeciti e le fattispecie di reato presupposto di cui al D. Lgs. n. 231/2001.

Nel corso dell'anno, l'Organismo di Vigilanza ha svolto la propria attività attraverso incontri in presenza e costanti scambi informativi e consultivi con la struttura organizzativa.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA INTERNA

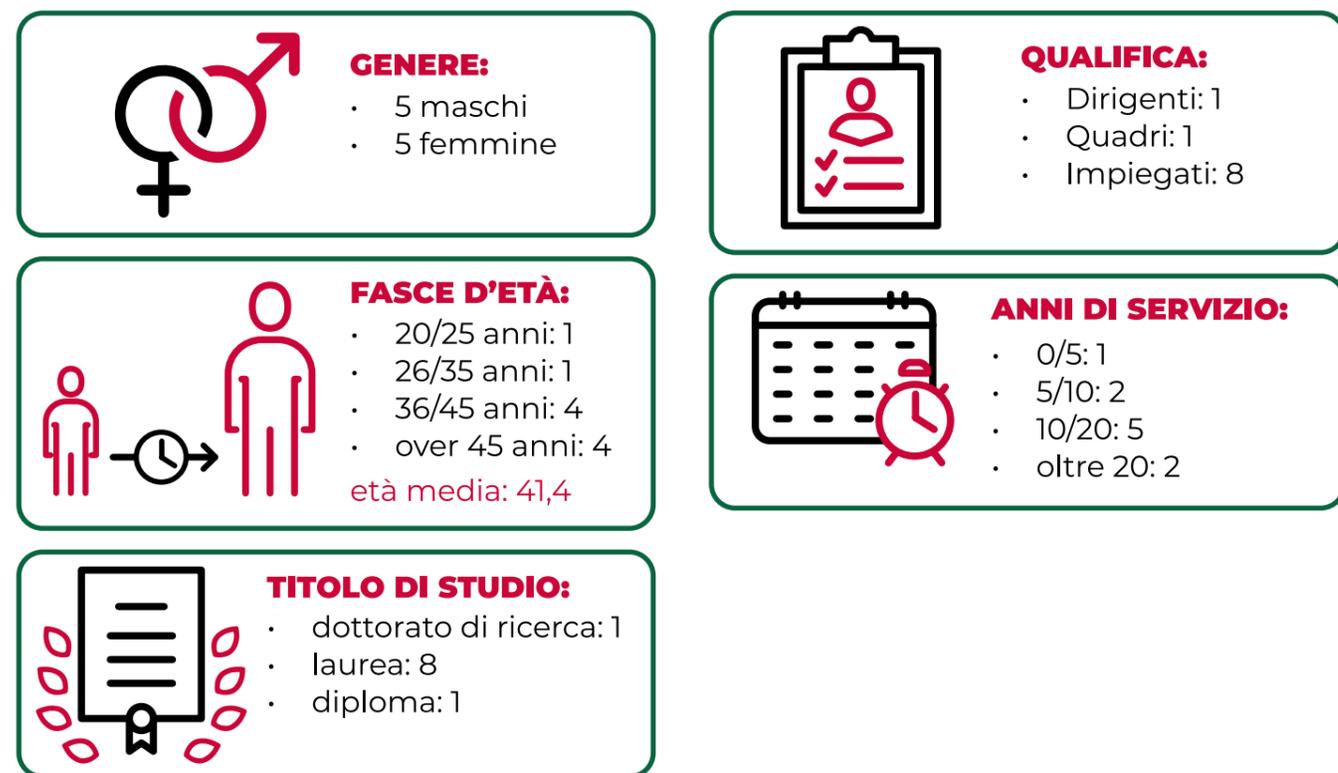


(aggiornata dall'Organo di Indirizzo nella seduta del 27/02/2023)

LA STRUTTURA OPERATIVA

La struttura operativa della Fondazione è composta da dieci dipendenti a tempo indeterminato.

La Fondazione accoglie inoltre abitualmente stage e tirocini universitari.



La Fondazione inoltre ha attive collaborazioni continuative in ambito fiscale (Studio Commercialisti CSMB), finanziario (DBB Consulting), architettonico (Arch. E. Baietto) e legale (Avv. Rosso).

LE SOCIETÀ STRUMENTALI

PALAZZO GROMO LOSA SRL

PALAZZO
GROMO LOSA S.R.L.

La società ha in comodato gratuito l'intero immobile denominato Palazzo Gromo Losa e dal 2017 cura l'organizzazione di tutte le attività culturali del Palazzo e dello Spazio Cultura della Fondazione. Nel 2023 è proseguita la collaborazione con i vicini Palazzo Ferrero, la cui gestione è stata affidata dalla Città di Biella all'Associazione Stilelibero,

e Palazzo La Marmora, con i quali Palazzo Gromo Losa costituisce il "Polo Culturale di Biella Piazza".

Il Palazzo è composto da diversi spazi e servizi tra cui i giardini all'italiana donati da un privato mecenate biellese e composti da numerosissime varietà di rose, l'Auditorium che ospita fino a 140 persone, sede dei concerti dell'Accademia Perosi e di molti importanti eventi e le sale espositive del piano cantinato.

Lo Spazio Cultura della Fondazione somma invece le funzioni di sede espositiva a quelle di biblioteca e archivio.

Una dettagliata analisi delle attività, delle mostre e degli eventi realizzati dalla società in corso d'anno è riportata nei paragrafi successivi del presente bilancio.

CITTÀ STUDI S.P.A.



Città Studi Biella è stata fondata per iniziativa delle istituzioni e dell'associazionismo imprenditoriale locale allo scopo di favorire lo sviluppo tecnico scientifico dell'industria biellese. Oggi è un ente strumentale della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e rappresenta uno dei poli di cultura industriale più importanti d'Italia e comprende nei suoi oltre 100.000 mq:

- una Sede Universitaria;
- un'Agenzia per la Formazione Professionale accreditata dalla Regione Piemonte e certificata ISO 9.000;
- un Centro Congressi e una Biblioteca Specialistica;
- un'area di Servizi, Ricerca e di Consulenza alle Imprese.

La missione di Città Studi è quella di:

- rappresentare una "struttura integrata" per rispondere alle esigenze del territorio in merito a: formazione, ricerca e diffusione della innovazione tecnologica;
- essere riconosciuta come il punto di riferimento dell'attività formativa, culturale e scientifica del territorio, realizzando le migliori condizioni ambientali per le attività e i risultati;
- rappresentare il luogo dell'erogazione e diffusione della formazione permanente;
- assicurare l'accesso a un network internazionale nell'ambito della ricerca;
- sviluppare la dimensione universitaria perseguendo l'immagine di una sede che si distingue per qualità ed efficacia.

Nel corso dell'anno è proseguita la collaborazione tra l'Università degli Studi di Torino, Città Studi Biella, Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e Città di Biella nell'ambito della convenzione ventennale per la nuova

offerta formativa universitaria del Campus biellese. Una sinergia importante che sta avendo una significativa ricaduta per tutto il territorio, non solo in termini di prestigio, ma anche di indotto generato dalla presenza di nuovi studenti. La nuova Convenzione, denominata "Etica, sostenibilità e creatività" rappresenta un ulteriore significativo passo verso il potenziamento della rete universitaria diffusa sul territorio piemontese e rappresenta il punto di arrivo di un ampio lavoro di programmazione territoriale, ma anche il punto di partenza per sviluppi futuri.

Grazie a questo accordo, Città Studi potrà offrire nuovi e innovativi percorsi universitari di alto livello formativo, attirando numerosi studenti italiani e stranieri e rafforzando, ancora una volta, la sua identità di Higher Training Center, campus di servizi formativi per lo sviluppo del territorio, luogo che si fa motore costante per la trasformazione e l'arricchimento culturale ed economico del Biellese. Tra i risultati immediati vi è stata la nascita nel 2022 del primo corso di laurea magistrale in Cultural Heritage and Creativity for Tourism and Territorial Development, un unicum nel panorama italiano che nel 2023 ha riscontrato un grande successo tra gli studenti stranieri. Il nuovo percorso didattico ha come obiettivo di contribuire a sviluppare conoscenze e competenze per lo sviluppo del sistema turistico-territoriale. Al centro ci sono le nuove esigenze del patrimonio culturale e delle imprese culturali e creative come agenti di sviluppo sostenibile; gli studenti, inoltre, grazie ai tirocini curriculari, avranno la possibilità di venire a contatto con le realtà creative e imprenditoriali biellesi contribuendo a far conoscere le potenzialità delle nuove professionalità del corso.

ATTIVITÀ ESTERNE: CORSI UNIVERSITARI, MASTER E ALTA FORMAZIONE

Nell'anno accademico 2023/2024 la sede di Biella dell'Università di Torino ha erogato n. 4 corsi di laurea triennali, un corso di laurea magistrale e il quinto anno di un corso di laurea a ciclo unico, nello specifico: Servizio Sociale (I, II e III anno), Scienze dell'Amministrazione Digitale (I, II e III anno), Amministrazione Aziendale (II e III anno) + Economia Aziendale (I anno), Chimica per la Manifattura Sostenibile (I anno), Cultural Heritage and Creativity for Tourism and Territorial Development (I e II anno), Giurisprudenza (V anno).

Come previsto dalla convenzione ventennale, l'Università di Torino ha implementato l'offerta formativa presente a Biella spe-

rimentando il Corso di Laurea triennale in Chimica per la Manifattura Sostenibile attivato dal Dipartimento di Chimica.

Il totale degli immatricolati presenti in Città Studi è pari a 251, se si considerano anche i 32 del corso di laurea in Infermieristica attivato dall'Università del Piemonte Orientale gestito in collaborazione con ASL Biella, che con i suoi 158 iscritti totali porta il numero di allievi universitari totali presenti a Città Studi a 973.

Gli studenti laureatisi nel 2023 sono stati 76, di cui 14 in Servizio Sociale, 46 in Amministrazione Aziendale, 16 in Scienze dell'Amministrazione Digitale.

RESIDENZA UNIVERSITARIA

Nell'anno 2023 la residenza universitaria ha ospitato n. 137 persone provenienti da tutta Italia e dall'estero, nello specifico il 26% degli ospiti provenivano da Paesi esteri. Il 63% donne e il 37% uomini.

Tabella iscritti Unibiella a.a 2023/2024

Corso/Anni accademici	09/10	10/11	11/12	12/13	13/14	14/15	15/16	16/17	17/18	18/19	19/20	20/21	21/22	22/23	23/24
SERVIZIO SOCIALE	213	241	340	422	470	518	507	439	393	336	325	241	253	276	336
SCIENZE AMMINISTRAZIONE E CONSULENZA DEL LAVORO	246	307	367	402	318	237	156	72	61	34	16	15	11	6	-
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE	-	-	-	-	58	68	101	101	114	129	118	109	119	124	129
ECONOMIA AZIENDALE	318	323	323	318	268	180	97	43	27	13	2	2	-	-	38
AMMINISTRAZIONE AZIENDALE	-	-	-	-	-	72	113	146	193	247	286	293	296	272	217
GIURISPRUDENZA	-	-	-	-	-	-	-	-	9	20	30	27	17	16	12
CULTURAL HERITAGE AND CREATIVITY FOR TOURISM AND TERRITORIAL DEVELOPMENT	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	11	81
CHIMICA PER LA MANIFATTURA SOSTENIBILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2
INGEGNERIA	130	133	117	109	124	131	135	96	100	116	117	77	49	-	-
INFERMIERISTICA	192	194	214	220	210	224	192	223	187	144	162	136	166	145	158
PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO E DELLE AREE VERDI	21	17	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BANKING & RISKING MANAGEMENT	31	12	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MANAGEMENT & TEXTILE ENGINEERING	-	-	-	-	12	11	8	-	-	-	-	-	-	-	-
SPORTS ENGINEERING	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9	-	-	-	-	-
FIBER DESIGN & TEXTILE PROCESSES	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6	-	-	-	-	-
TOTALE	1157	1227	1361	1471	1460	1441	1309	1120	1084	1054	1056	900	911	850	973

FORMAZIONE PROFESSIONALE E SERVIZI AL LAVORO

Città Studi è attiva nel progettare e realizzare azioni formative finanziate nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale, un efficace strumento di lotta alla dispersione scolastica e di acquisizione di competenze professionali per l'inserimento lavorativo dei giovani. Al termine dei percorsi di formazione professionale è possibile entrare nel mondo del lavoro, proseguire gli studi in un istituto secondario superiore o frequentare corsi di specializzazione professionale.

Questi i dati del 2023:

- n. corsi 378
- n. allievi iscritti 3.441
- n. ore corso 12.850

Città Studi ha inoltre l'Accreditamento della Regione Piemonte per l'erogazione dei Servizi al Lavoro che consente agli operatori accreditati di poter erogare Servizi al Lavoro rivolti alle persone e alle aziende. Dal 2014 Città Studi ha attivi due sportelli "Servizi al Lavoro", uno a Biella e uno a Ivrea, che offrono al cittadino un servizio gratuito di informazione e di accoglienza. Altri servizi sono stati attivati solo in presenza di specifici finanziamenti connessi ad Atti di programmazione regionali.

ACADEMY

L'Academy di Città Studi offre una formazione business oriented che risponde direttamente a specifiche esigenze aziendali con corsi brevi e pratici, che permettono di formare tecnici intermedi in grado di entrare in azienda e operare da subito attraverso una formazione intensiva.

Il modello formativo rappresenta una risposta concreta alla domanda urgente di figure specializzate. Sono coinvolti sia giovani tra i 18 e i 29 anni con percorsi di studio eterogenei sia dipendenti in fase di riconversione o di specializzazione.

Nel corso del 2023 sono stati attivati n. 8 corsi, 6 per occupati e 2 per giovani disoccupati/inoccupati su competenze trasversali/imprenditoriali, inoltre sono state formate n. 555 persone provenienti da 2 aziende e una decina di scuole per un totale di 471 ore di formazione.

Il progetto Academy è sostenuto direttamente da importanti aziende tessili a livello mondiale: Lanificio Ermenegildo Zegna, Loro Piana, Reda e Vitale Barberis Canonico, oltre alla partecipazione di Unione Industriale Biellese e Fondazione Cassa di Risparmio di Biella.

IL PROGETTO ACADEMY DELL'OSPITALITÀ

L'Academy dell'Ospitalità, creata nel 2020 in collaborazione con la Fondazione Bellezza e con il supporto degli Istituti Alberghieri di Biella, Levico Terme (TN) e Stresa (VB) si è posta l'obiettivo di fare formazione su due livelli: aggiornamento e crescita degli operatori presenti sul territorio e formazione specifica per gli studenti che si devono af-

facciare al mercato del lavoro (sia come addetti, sia come imprenditori).

All'inizio dell'anno 2023 si è completato il secondo livello di formazione dedicato a un percorso scolastico rivolto ai giovani in procinto di affacciarsi nel mondo della ristorazione e/o dell'accoglienza.

ACADEMY DI FILIERA “GREEN JOBS E TESSILE, ABBIGLIAMENTO, MODA”

A gennaio 2023 sono partite le attività formative dell'Academy di filiera di cui Città Studi è capofila denominata “Accademia Piemonte per il TAM e Green Jobs”.

Il progetto è triennale e la dotazione finanziaria complessiva dell'Accademia Piemonte per il TAM e Green Jobs ammonta a Euro 5.000.000, di cui:

- euro 2.890.000 per la “Formazione per occupati”
- euro 1.360.000 per la “Formazione per inoccupati/disoccupati”
- euro 750.000 per le “Azioni di sistema”.

SERVIZI PER LA RICERCA

Città Studi ha gestito per il quattordicesimo anno Po.in.tex, il Polo di Innovazione Tessile, con l'obiettivo di rafforzare il proprio ruolo nell'area ricerca e trasferimento tecnologico, interfacciandosi con Istituti di ricerca, Università e Imprese per lo sviluppo di progetti di interesse aziendale.

Si è lavorato anche per consolidare ed ampliare i contatti in ambito internazionale, grazie al network costruito con numerosi progetti europei e alla collaborazione con la Textile ETP – Piattaforma Tecnologica Europea per il futuro del Tessile e dell'Abbigliamento.

Il partenariato dell'Accademia Piemonte per il TAM e Green Jobs, di cui Città Studi SpA è capofila, comprende: 13 agenzie formative, 41 imprese della filiera e 19 altri soggetti intesi tra associazioni datoriali, fondazioni ITS, Università, Poli di Innovazione, centri di ricerca. Città Studi collaborerà strettamente con l'Unione Industriale Biellese alla quale ha affidato la gestione della comunicazione dell'intera Academy di filiera.

In particolare, si è lavorato su:

- Po.in.tex, Polo di Innovazione Tessile
- European Economic Interest Grouping EU-TEXTILE2030
- Progetto TEX4IM
- Progetto SMARTX
- Progetto EU-ALLIANCE
- Progetto COALA
- Progetto TRANSITIONS
- Cluster tecnologico nazionale Made in Italy
- Collaborazioni con imprese, centri di ricerca ed enti di riferimento nazionali ed internazionali.

PROGETTO MEGAWEB

Megaweb con i suoi servizi di connettività rivolti alle imprese e ai privati rappresenta un asset molto importante per Città Studi, ma nel 2023 si è trovato nel pieno di una campagna al ribasso dei prezzi da parte dei concorrenti. Ad oggi Megaweb continua ad essere il player più importante sul territorio annoverando circa 6.500 utenti nel proprio portfolio, ove si denota come da piano avviato, una diminuzione degli utenti consumer ma un aumento degli utenti business sul quale esiste ancora un ampio margine di crescita.

Nel corso del 2023 si è proceduto ad attuare le seguenti azioni:

- Upgrade servizio supporto clienti
- Upgrade tratte per aumento banda da offrire
- Upgrade offerta linee di backup
- Upgrade clienti business e nuovi servizi
- Nuovi accordi commerciali con Openfiber e rimodulazione offerta verso i clienti consumer.

PREMIO BIELLA LETTERATURA E INDUSTRIA

Nel 2023 si è tenuta la ventiduesima edizione del Premio Biella Letteratura e Industria rivolta alle opere di narrativa pubblicate tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2022.

La Giuria, presieduta dallo scrittore Pier Francesco Gasparetto, era composta da: Claudio Bermond (docente universitario), Paola Borgna (docente universitaria), Ida Bozzi (autrice e cronista culturale) Paolo Bricco (giornalista e saggista), Loredana Lipperini (scrittrice, giornalista e conduttrice radiofonica), Sergio Pent (scrittore), Alberto Sinigaglia (giornalista e docente universitario) e Tiziano Toracca (docente universitario). Hanno concorso al premio 42 opere di 30 diverse case editrici.

Sono state selezionate come opere finaliste:

- Francesco Casolo, con *La salita dei giganti. La saga dei Menabrea* (Feltrinelli)
- Cristiano Ferrarese, con *Quarantamila. I 135 giorni della città di Torino*. (Scrittura-pura Casa Editrice)
- Antonio Franchini, con *Leggere possedere vendere bruciare* (Marsilio)
- Veronica Galletta, con *Nina sull'argine* (Minimum fax)
- Luigi Garlando, con *L'album dei sogni* (Mondadori)

è risultata vincitrice l'opera di Antonio Franchini, *Leggere possedere vendere bruciare* edita da Marsilio.

Assegnato anche il Premio Speciale della Giuria a Gian Arturo Ferrari, *Storia confidenziale dell'editoria italiana* edita da Marsilio.

L'Associazione L'Uomo e l'Arte, ha assegnato il Premio della Giuria dei Lettori a Francesco Casolo con *La salita dei giganti. La saga dei Menabrea* (Feltrinelli).

Novità di questa edizione è stato il Premio Biella Letteratura e Industria sezione Montagna, realizzato in collaborazione con la sezione di Biella del CAI. Il Premio è dedicato a quell'opera, tra quelle candidate all'edizione in corso del Premio Biella Letteratura e Industria, che meglio rappresenta come l'agire economico e imprenditoriale sia influenzato ed influenzi l'ambiente sia sociale sia naturale in montagna. La giuria, presieduta da Annibale Salsa, antropologo, e composta da Daniela Berta, direttrice del Museo Nazionale della Montagna “Duca degli Abruzzi”, Stefano Ardito, giornalista e scrittore, Marco Berchi, giornalista, e Pietro Lacasella, antropologo e blogger, ha selezionato quale vincitore: Matteo Melchiorre, con l'opera *Il duca* (Einaudi).

Un premio speciale, dedicato ai 150 anni del CAI Biella, è stato attribuito all'opera *La salita dei Giganti: la saga dei Menabrea*, di Francesco Casolo.

CENTRO CONGRESSI

Nel corso del 2023 il Centro Congressi, dopo le restrizioni imposte a livello governativo per la pandemia, ha ripreso una più normale attività congressuale. In totale ha fornito servizi a 61 clienti, per un numero complessivo di 104 giornate di eventi.

BIBLIOTECA UNIVERSITARIA

La biblioteca è presente sul Sistema Bibliotecario Nazionale con 66.237 documenti, su un patrimonio complessivo che supera i 68.000.

I volumi provenienti dalle donazioni di privati sono stati oltre 3.200. Tali donazioni contribuiscono in maniera considerevole all'incremento, sia in termini quantitativi che qualitativi, del patrimonio librario. Nel 2023 si segnala in particolare la donazione di oltre 1.000 volumi appartenuti a Anna Tempia Bonda, docente universitaria e ricercatrice di origine biellese che si è dedicata alla ricerca su organizzazione del lavoro e conciliazione tra vita familiare e vita di lavoro. Si segnalano inoltre nuove donazioni da parte del Prof. Roberto Ruozi e di Renato Congiattu. Nel 2023 si sono registrati 3.216 prestiti di libri e 1.246 prestiti di dvd.

Per quanto riguarda il servizio di document delivery che consente lo scambio di articoli da periodici e saggi da libri con altre biblioteche, i documenti richiesti per gli utenti di Città Studi o inviati ad altre biblioteche sono stati 453 (a fronte dei 565 nel 2022). Nel 2023 sono stati inoltre gestiti 147 prestiti interbibliotecari.

Nel 2023 si è consolidato il numero di utenti che hanno sottoscritto l'abbonamento annuale ai servizi digitali che permette di acce-

dere alle risorse digitali di MediaLibraryOnline, alla rete Wi-Fi Megaweb di Città Studi e alle postazioni della sala web. Nonostante il raddoppio della quota di adesione (da € 10 a € 20) nel 2023 sono stati sottoscritti 892 abbonamenti.

I dati di utilizzo di MediaLibraryOnline sono in crescita, nel 2023 sono 861 gli utenti che hanno usufruito del servizio, per un totale di 191.941 consultazioni di quotidiani e 7.423 prestiti di e-book.

Nel 2023 si sono iscritti alla biblioteca 614 nuovi utenti, raggiungendo così il numero di 8.072 tesserati complessivi.

Nel corso dell'anno, infine, la struttura ha ospitato mostre e partecipato a diversi eventi e progetti tra cui il progetto culturale "Crossing Art & Books" con la mostra Cucito a mano: mostra di patchwork, quilting e appliqué a cura del gruppo Sunflowers girls (Lombardia) e con il sostegno di Biella Città Creativa UNESCO e Associazione "Trame" Biellesi.

Infine che il 20 aprile 2023, alla presenza delle autorità locali e della famiglia, si è svolta la cerimonia di intitolazione della Biblioteca di Città Studi in ricordo di Luigi Squillario, primo Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella.

cipi dell'economia circolare e sostenibile, ma che guardi anche all'innovazione come processo di crescita, soprattutto in raccordo con il tema dei nuovi materiali e della chimica verde.

Infine Città Studi fa parte della rete dei partner di "NODES-Nord Ovest Digitale E Sostenibile", progetto selezionato nell'ambito degli investimenti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che porterà 110 milioni di euro sul territorio di Piemonte, Valle d'Aosta e sulle province più occidentali della Lombardia, Como, Varese e Pavia e 15 milioni di euro per attività di ricerca e bandi a cascata a favore delle regioni del Sud del Paese.

Città Studi è partner del progetto e fa parte dello Spoke3 relativo a Culture and Tourism Industry.

L'obiettivo dello spoke è sviluppare il territorio e la cultura locale collegandoli ai fattori storici, artistici e architettonici, alle sue bellezze naturali, così come ad altri aspetti che sono legati al concetto di creatività al fine di incentivare una cultura imprenditoriale votata alla sostenibilità.

Uno dei progetti bandiera dello spoke, gestiti dall'Università di Torino, sarà realizzato proprio a Biella: "Rigenerazione dell'industria culturale/metaverso della cultura della moda" e mira a riqualificare un luogo che non appartiene solo alla memoria ma anche al presente dove la storia del territorio rivive.

I PROGETTI PER LA VALORIZZAZIONE DI BIELLA COME CAPITALE DEL TESSILE

Al fine di fare di Biella il punto di riferimento mondiale per la cultura tessile, ampio progetto territoriale in cui la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella sta giocando un ruolo di primo piano e all'interno del quale Città Studi ricopre un ruolo fondamentale, il sistema Biella, forte del riconoscimento di Biella quale Città creativa Unesco, sta lavorando sia alla creazione del progetto "Mulab" (museo del tessile) presso Cittadellarte sia alla valorizzazione del patrimonio culturale tessile biellese con il progetto M.e.T.A. – Multimedialità e Tessile Avanzato a Città Studi.

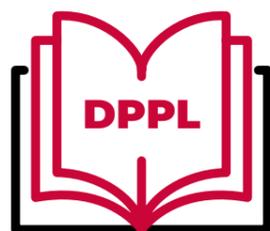
L'idea è quella di promuovere il tessile, la

sua filiera e le imprese del settore attraverso processi creativi/culturali/multimediali che sappiano coniugare i nuovi linguaggi della comunicazione con la storia, la tradizione e i processi sociali/economici/culturali del distretto tessile biellese e del tessile italiano in generale.

Il progetto prevede numerose tipologie di investimento per la creazione di spazi laboratoriali innovativi utilizzando sistemi legati alla fotogrammetria, all'A.I. e machine learning e ai nuovi spazi multimediali (metaverso).

Verrà inoltre realizzato un Polo d'innovazione tessile per rispondere ai nuovi prin-

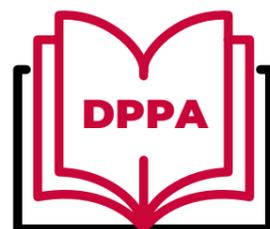
LA PROGRAMMAZIONE



Documento programmatico pluriennale (DPPL):

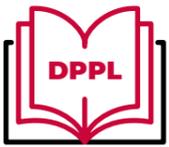
strumento di programmazione generale volto a definire:

- i diversi settori di intervento della Fondazione, individuati tra quelli previsti dalla legge;
- gli obiettivi, le linee di operatività, le modalità da perseguire;
- le priorità nella realizzazione dei programmi di attività;
- le risorse da destinare ai settori prescelti.



Documento programmatico previsionale annuale (DPPA):

strumento di programmazione coerente con il documento programmatico pluriennale, dove annualmente si individuano gli strumenti e le modalità con cui si intende dare attuazione alle linee strategiche indicate nel Documento programmatico pluriennale.

	FASI		
	PROGRAMMAZIONE	REALIZZAZIONE	RENDICONTAZIONE
STRUMENTI	 DPPL contiene gli obiettivi strategici	 REGOLAMENTO ATTIVITÀ ISTITUZIONALE regola il processo erogativo	 BILANCIO e documenti informativi di comunicazione sui risultati raggiunti
	 DPPA contiene obiettivi annuali e modalità operative	 BANDI (modalità operativa privilegiata), SESSIONI, PROGETTI PROPRI E COPROGETTAZIONI	

AREA ARTE E CULTURA



Arte e attività e beni culturali

AREA EDUCAZIONE E RICERCA



Educazione, istruzione e formazione professionale incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola



Attività sportiva



Ricerca scientifica e tecnologia

AREA WELFARE E TERRITORIO



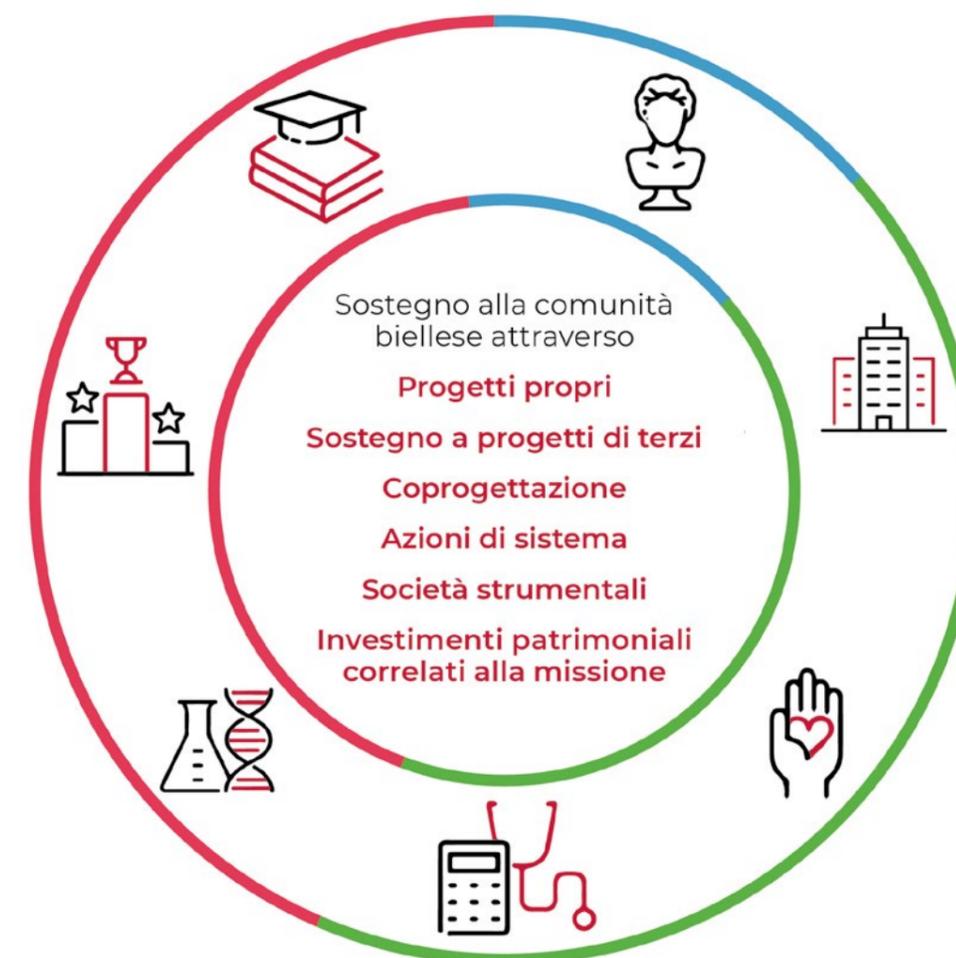
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa



Volontariato, filantropia e beneficenza



Sviluppo locale ed edilizia popolare locale



LA FONDAZIONE E IL PROPRIO TERRITORIO DI INTERVENTO

La Fondazione concentra il proprio intervento sul territorio biellese in settori strategici quali l'area sanitaria, il settore istruzione, il campo della cultura e, in generale, lo sviluppo territoriale.

Le forme di intervento utilizzate sono prioritariamente il sostegno diretto a enti pubblici e del terzo settore e la realizzazione di progetti propri, il tutto nell'ambito di una forte spinta alla coprogettazione partecipata del territorio. L'Ente inoltre, attraverso OsservaBiella - Osservatorio territoriale del Biellese -, dal 2021 attua una capillare opera di rilevazione di dati sul territorio, mappando le esigenze degli stakeholder al fine di stimolare sempre più pratiche collaborative e la coprogettazione attraverso bandi e iniziative.

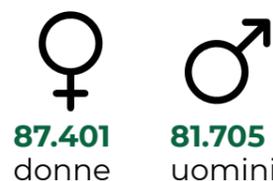
Il III Rapporto annuale 2023 redatto dall'Osservatorio ha messo in luce i seguenti indicatori rilevanti ai fini della descrizione del contesto socioeconomico biellese (i dati, dove possibile, sono ulteriormente aggiornati in base alle fonti più recenti).

DATI SOCIO-DEMOGRAFICI

Popolazione residente - 1° gennaio 2024



Provincia di Biella
169.106 abitanti



INDICE DI VECCHIAIA - 2023



Provincia di Biella **298,7%**

Piemonte **225,5%**

*dato più alto tra le province piemontesi
più di 100 punti percentuali superiore alla media italiana
+73,5 punti percentuali rispetto al 2012*

INDICE DI DIPENDENZA DEGLI ANZIANI 2023

Provincia di Biella **49,7%** Piemonte **42,6%**

*dato più alto tra le province piemontesi
+11,9 punti percentuali rispetto alla media italiana
+7,2 punti percentuali rispetto al 2013*

INDICE DI DIPENDENZA STRUTTURALE 2023

Provincia di Biella **66,4%** Piemonte **61,5%**

*dato più alto tra le province piemontesi
+9 punti percentuali rispetto alla media italiana
quasi +5 punti percentuali rispetto al 2013*

CITTADINI STRANIERI RESIDENTI 1° gennaio 2024



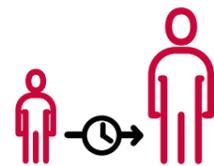
Provincia di Biella
10.030 cittadini stranieri
(5,93% della popolazione totale biellese)

TASSO DI STRANIERI OGNI 100 RESIDENTI 1° gennaio 2024



Provincia di Biella **5,93%**
-3,9 punti percentuali rispetto alla media piemontese

POPOLAZIONE RESIDENTE PER FASCE DI ETÀ - 1° gennaio 2024

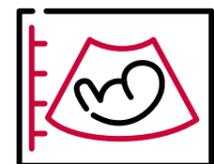


0-34 anni: **47.312**
(27,1% della popolazione tot.)

35-64 anni **71.244**
(42,1% della popolazione tot.)

over 65 anni **50.550**
(29,9% della popolazione tot.)

TASSO DI NATALITÀ - 2022



Provincia di Biella **4,9%**

Piemonte **6,1%**

*tasso più basso tra le province piemontesi
quasi 2 (1,8) punti in meno rispetto alla media italiana
-1,6 rispetto al 2013.*

SALDO MIGRATORIO TOTALE - 2022



Provincia di Biella **5,2%**

Piemonte **6,1%**

*+0,7 punti percentuali rispetto alla media italiana
+2,5 punti percentuali rispetto al 2013*

POVERTÀ E VULNERABILITÀ SOCIALI

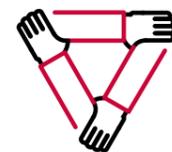


REDDITO IMPONIBILE MEDIO DEI CONTRIBUENTI



Provincia di Biella
20.777,90 €

Piemonte **20.748,38 €** Italia **20.744,96 €**



UTENTI E NUCLEI ACCOMPAGNATI DAI SERVIZI SOCIALI PUBBLICI - 2022

Provincia di Biella

Nuclei familiari **7.115**

Persone: **13.201** di cui **10.885 italiani** e **2.316 stranieri**

*Tasso percentuale di persone accompagnate su totale popolazione biellese: 7,8%
Tasso percentuale di stranieri sul totale popolazione straniera residente: 23%*

NUCLEI RICHIEDENTI PENSIONE E REDDITO DI CITTADINANZA 2021-2023



Provincia di Biella **5.335**

*Tasso percentuale su totale della popolazione biellese: 3,15%
Tasso percentuale sul totale dei beneficiari piemontesi: 3,25%*

Piemonte
163.652

Italia
2.988.069

*Tasso percentuale sul totale della popolazione italiana: 0,27%
Tasso percentuale sul totale dei beneficiari italiani: 5,47%*

ACCESSI ALLA MENSA CARITAS - 2022



Provincia di Biella
 Persone: **281** di cui **101 italiani** e **180 stranieri**

Tasso percentuale di persone su totale popolazione biellese: 0,16%
 Tasso percentuale di stranieri sul totale popolazione straniera residente: 23%

ACCESSI ALL'EMPORIO DI BIELLA - 2022



Provincia di Biella
 Nuclei familiari: **1.230** di cui **570 italiani** e **660 stranieri**

SALUTE E BENESSERE



SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA - 2022



Provincia di Biella **82,4**
 Piemonte **82,5**

-0,2 rispetto alla media italiana
 +0,8 rispetto al 2013



**NUMERO DI PAZIENTI
 CON ESENZIONE PER
 PATOLOGIA ONCOLOGICA
 2022**

8.816

5,20% della popolazione biellese



**NUMERO DI CASI DI
 ASSISTENZA DOMICILIARE
 INTEGRATA - 2022**

2.094 (il 4,2% degli anziani residenti)
 +1.058 rispetto al 2020

CAUSA DI MORTE - 2021

MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO	30,83%
TUMORI	26,20%
ALTRE CAUSE	16,38%
MALATTIE DEL SISTEMA RESPIRATORIO	5,30%
MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO E DEGLI ORGANI DI SENSO	4,94%
MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE	2,61%
CAUSE ESTERNE (TRAUMATISMO E AVVELENAMENTO)	4,59%
DISTURBI PSICHICI E COMPORTAMENTALI	3,04%

ISTRUZIONE DI QUALITÀ



POPOLAZIONE SCOLASTICA
 a.s. 2022/2023

18.342 iscritti
1.533 allievi stranieri (8,35% degli iscritti)
853 iscritti in scuole non statali (4,6% degli iscritti)
721 disabili (3,93% degli iscritti)
 -1.235 iscritti rispetto all'a.s. 2021/2022

**QUOTA DI LAUREATI SULLA
 POPOLAZIONE RESIDENTE - 2020**



Provincia di Biella **21,5%**

Piemonte **28,8%**

-6,3% rispetto al dato italiano
 -0,5% rispetto al 2018

PARITÀ DI GENERE, MERCATO DEL LAVORO, IMPRESE E INNOVAZIONE



**TASSO DI DISOCCUPAZIONE
 (15-64 ANNI) - 2023**

Provincia di Biella **4,1%** Piemonte **6,3%**

3,7 punti percentuali inferiore alla media italiana
 -2,3 punti percentuali rispetto al 2020



**TASSO DI DISOCCUPAZIONE
 FEMMINILE (15-64 ANNI)
 2023**

Provincia di Biella **3,9%**

2 punti percentuali inferiore alla media italiana
 -1,8 punti percentuali rispetto al 2020.



**TASSO DI DISOCCUPAZIONE
 GIOVANILE (15-24 ANNI) - 2023**

Provincia di Biella **17,2%** Piemonte **20,3%**

2,4 punti percentuali inferiore alla media italiana
 +7,1 punti percentuali rispetto al 2020.



**DIVARIO DI GENERE NEL
 TASSO DI OCCUPAZIONE
 (15-64 ANNI) - 2023**

Provincia di Biella **-7,8%** Piemonte **-14,3%**

10,1 punti percentuali inferiori alla media italiana
 -0,6 punti percentuali rispetto al 2020.

SETTORI DI OCCUPAZIONE LAVORATIVA- 2022

ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	31,61%
COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO	18,04%
COSTRUZIONI	8,34%
SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	7,50%
NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	7,17%
SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	6,01%
ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	5,28%
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	3,16%
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA PESCA	2,68%
ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	2,41%
ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	1,97%
SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	1,92%
ATTIVITÀ IMMOBILIARI	1,32%
SERVIZI DI FORNITURA (ACQUA, GAS, RETI FOGNARIE...)	1,27%
ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO	0,64%
ISTRUZIONE	0,45%
IMPRESE NON CLASSIFICATE	0,14%

SETTORI IMPRESE REGISTRATE - 2022

COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO	21,81%
COSTRUZIONI	14,39%
ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	11,67%
ATTIVITÀ IMMOBILIARI	10,80%
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	8,48%
ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	6,82%
ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	4,86%
IMPRESE NON CLASSIFICATE	4,79%
NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	3,69%
ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	3,48%
ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	3,37%
SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	1,83%
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	1,22%
ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	1,10%
FORNITURA DI SERVIZI ELETTRICI, GAS, ACQUA, ECC.	0,58%
SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	0,56%
ISTRUZIONE	0,52%
ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	0,03%



IMPRESE REGISTRATE - 2022

16.521

- 820 rispetto al 2020 / - 444 rispetto al 2021
 imprese giovanili: **1.159** (7% del totale)
 imprese femminili: **3.472** (21% del totale)

IMPRESE NELL'ICT - 2022

307 nel 2022 (3,2% sul totale piemontese)
 +12% rispetto al 2019



PRESENZE TURISTICHE 2022

229.356

72,95% italiani
 + 42.151 rispetto al 2021
27,05% stranieri

ACCESSO AI SERVIZI DI CONNETTIVITÀ VELOCE - 2022

Banda larga (Fiber To The Home FTTH) % degli edifici:

Provincia di Biella **7,5%** Piemonte **21,30%**

Banda ultra larga (Fiber To The Cabinet FTTC) % copertura degli edifici:

Provincia di Biella **39%** Piemonte **46,5%**

AMBIENTE, GIUSTIZIA E COMUNITÀ SOSTENIBILI



TASSO DI MOTORIZZAZIONE 2022

Provincia di Biella **74**
Piemonte **66**

+2,25 rispetto al 2019



PISTE CICLABILI - 2022 (in metri ogni 1000 abitanti)

Comune di Biella **8,71** Media comuni capoluogo piemontesi **14,22**

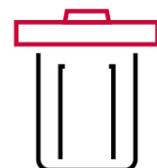
DISPONIBILITÀ DI VERDE URBANO - 2021



Provincia di Biella **20,4**
Piemonte **26,7**

18,8 nel 2012

INCIDENZA RACCOLTA DIFFERENZIATA SUL TOTALE DEI RIFIUTI - 2022



Provincia di Biella **70,58%**
Piemonte **67,04%**

*5,4 punti percentuali in più rispetto alla media italiana (riferito alla raccolta differenziata)
+3,17 punti percentuali rispetto al 2020*

NUMERO IMPIANTI FOTOVOLTAICI INSTALLATI - 2023



Provincia di Biella **4.041**
Piemonte **86.015**

+19,59% rispetto al 2021



INDICE DI MORTALITÀ DA INCIDENTE STRADALE - 2022

Provincia di Biella **0,77** Piemonte **2,37**

STIMA DEL CONSUMO DEL SUOLO - 2022

Consumo di suolo % su superficie totale

Provincia di Biella **7,9** Piemonte **6,68**

Consumo di suolo procapite (mq/ab)

Provincia di Biella **426** Piemonte **400**



ASSOCIAZIONI E ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO - 2023

Associazioni di promozione sociale iscritte al RUNTS:

Provincia di Biella **197**

(5,2% sul totale piemontese)

Organizzazioni di volontariato iscritte al RUNTS:

Provincia di Biella **239**

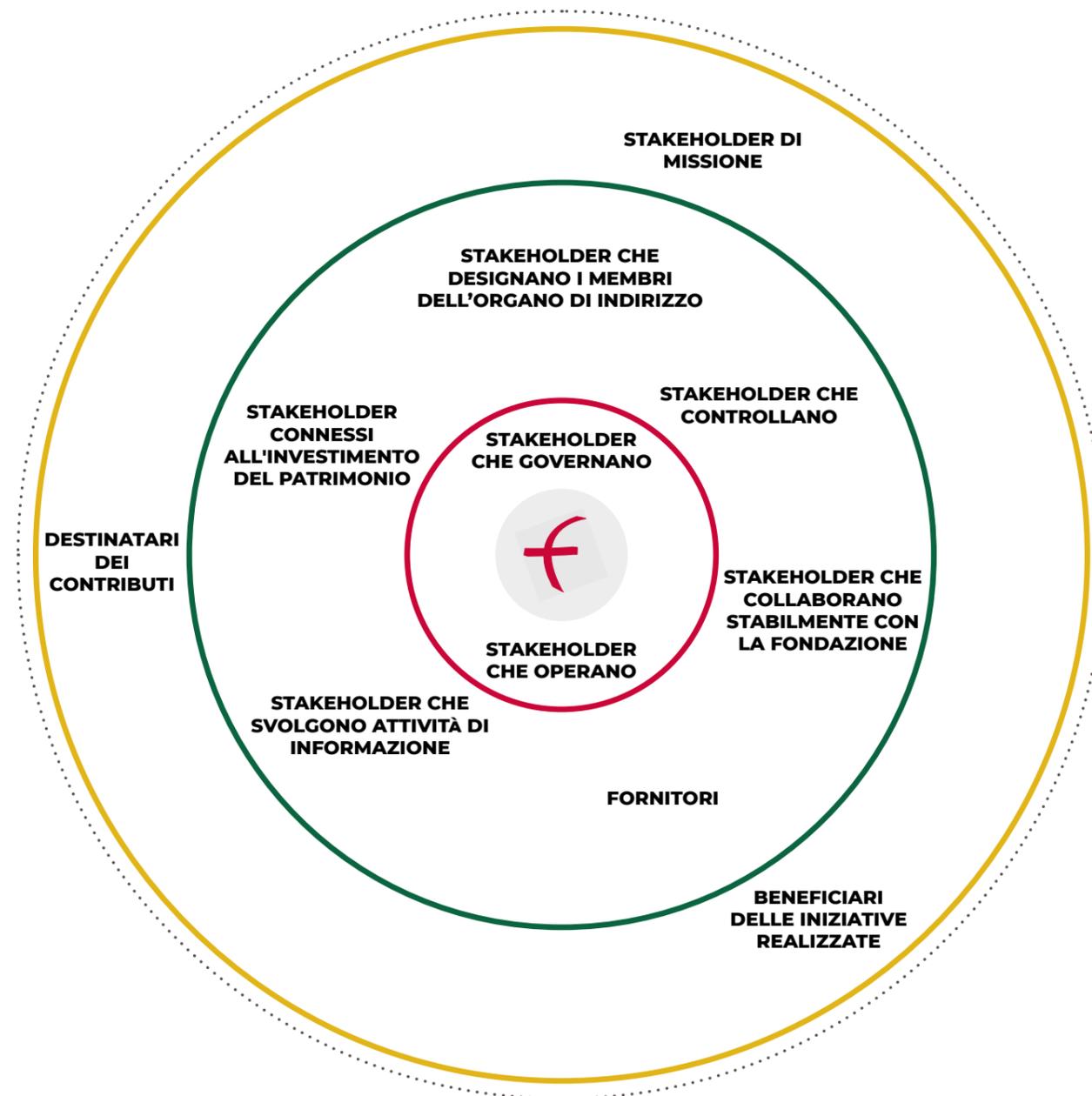
(5,6% sul totale piemontese)

Imprese sociali iscritte al RUNTS:

Provincia di Biella **56**

(4,3% sul totale piemontese)

GLI STAKEHOLDER



Gli stakeholder sono quei soggetti, interni ed esterni, che sono portatori di aspettative, interessi e diritti collegati all'attività della Fondazione e agli effetti delle sue attività. Per la natura ampia delle attività svolte dall'Ente e i numerosi ambiti di intervento in cui è impegnato l'ecosistema degli stakeholder della Fondazione è molto ampio.

In linea generale gli stakeholder della Fondazione si suddividono in:

- interni: coloro che hanno il compito di governare l'Ente come i componenti degli Organi statutari e chi opera all'interno dell'organizzazione;
- esterni, cioè coloro che controllano (es. il Ministero delle Finanze); coloro che si rapportano stabilmente con la Fondazione (come le istituzioni e gli enti del territorio, il sistema delle Fondazioni di origine bancaria, le fondazioni stesse e il terzo settore); coloro che operano per la gestione del patrimonio, per le attività di informazione e per le forniture.

Sono stakeholder di missione i soggetti a favore dei quali sono realizzate le attività istituzionali della Fondazione.

LA COMUNICAZIONE

La comunicazione rappresenta una funzione altamente strategica per la Fondazione nella duplice direzione verso l'interno e verso l'esterno.

La Fondazione è presente e proattiva su tutti i fronti della comunicazione esterna con particolare attenzione all'ambito locale per quanto riguarda la carta stampata e le testate online e con un campo d'azione più ampio per le principali piattaforme social.

I contenuti di siti e social sia per la Fondazione sia per la strumentale Palazzo Gromo Losa Srl vengono curati quasi integralmente dal gruppo di lavoro interno, mentre per particolari campagne si ricorre a fornitori esterni qualificati.

L'azione comunicativa dell'Ente viene dunque attuata a 360° attraverso costanti comunicati stampa, post e stories sui principali social network, conferenze stampa, convegni, campagne di comunicazione, campagne affissionali e con un monitoraggio costante della presenza del logo dell'Ente sui progetti sostenuti attraverso un dialogo capillare con gli enti referenti degli stessi.

Vengono inoltre sempre più spesso organizzati convegni e momenti di confronto che sono occasione di divulgazione dell'attività della Fondazione, di restituzione agli stakeholders territoriali rispetto alle collaborazioni in essere e di approfondimento di legami istituzionali anche in funzione di coprogrammazioni e coprogettazioni in varie Aree di intervento.

A livello di public relations il costruttivo dialogo con i media permette di generare e consolidare un clima di positiva attenzione verso l'azione dell'Ente nel suo complesso e

di avviare numerose collaborazioni su progetti specifici; tra essi ricordiamo nel 2023 i report di OsservaBiella, oggetto di ampi approfondimenti dedicati su "Il Biellese" e che hanno ispirato le analisi dell'inserito di Eco di Biella "Biellese green". Inoltre in corso d'anno, in occasione della fine del mandato del Presidente Ferraris, la comunicazione istituzionale è stata fortemente implementata su tutti i canali con la presentazione del report degli ultimi 8 anni di attività dell'Ente.

In corso d'anno sono stati prodotti inoltre materiali video di promozione dell'attività della Fondazione e più in generale degli "immobili per il bene comune", tra cui in particolare il video "Gli spazi di una vita" a cura del regista Michele Burgay.

Un momento molto significativo è stato poi l'inaugurazione di Cascina Oremo, moderno polo educativo e sportivo inclusivo che ha impegnato gli uffici in un'articolata strategia di comunicazione ed eventi culminata con due giorni di convegni, mostre e festeggiamenti nel mese di aprile 2023.

Infine, la Fondazione lavora direttamente, sui tavoli di comunicazione e in commissioni strategiche per contribuire a diffondere un'immagine coordinata e coerente della città e del territorio con gli obiettivi dell'agenda ONU 2030 e collabora con le proprie società strumentali Città Studi SpA e Palazzo Gromo Losa Srl per promuovere la presenza a Biella dell'Università di Torino e le mostre realizzate presso il Polo Culturale di Biella Piazza. Inoltre viene attuata una stretta sinergia con Fondazione Bellezza per la comunicazione di un'immagine positiva e attrattiva del territorio.

Report comunicazione 2023 Fondazione CR Biella

Report comunicazione 2023 Fondazione CR Biella	
SITO WEB	
UTENTI	10.798
VISUALIZZAZIONI	66.020
PAGINE CREATE	105
NEWSLETTER INVIATE	25
FACEBOOK	
COPERTURA	222.847
INTERAZIONE CON I CONTENUTI	10.647
N. POST	269
MI PIACE	4.213
FOLLOWER	4.728
NUOVI FOLLOWER	752
NUOVI MI PIACE	596
REAZIONI, MI PIACE, COMMENTI E CONDIVISIONI	5.872
CLIC SUI LINK	2.483
INSTAGRAM	
COPERTURA	101.188
N. POST FEED	123
N. STORIE	426
FOLLOWER	2.055
NUOVI FOLLOWER	553
COMUNICATI STAMPA	
COMUNICATI STAMPA FONDAZIONE	53
CONVEGNI E CONFERENZE STAMPA	
CONVEGNI E CONFERENZE STAMPA	26

STRUMENTI DI ANALISI DELLE ESIGENZE TERRITORIALI

OSSERVABIELLA – OSSERVATORIO TERRITORIALE DEL BIELLESE

Composto da una quarantina di enti, OsservaBiella – Osservatorio territoriale del Biellese è lo strumento di analisi e pianificazione territoriale messo a punto dalla Fondazione con il laboratorio “Percorsi di secondo welfare” del Dipartimento di Scienze sociali e politiche dell’Università degli Studi di Milano che ha coinvolto i principali soggetti pubblici e privati del territorio. L’Osservatorio, attraverso la rilevazione di dati specifici, permette una miglior conoscenza del contesto locale, sostiene l’intervento di enti pubblici e privati nel campo del welfare e favorisce l’attivazione di misure e servizi più rispondenti alle effettive necessità territoriali in ambito sociale.

OsservaBiella produce:

- un Rapporto annuale: un documento sintetico e fruibile a tutti (enti pubblici, privati, cittadini) contenente una fotografia delle principali dimensioni sociali, economiche e demografiche del territorio biellese e ispirato all’approccio integrato e interdisciplinare degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’Agenda 2030 dell’ONU. Nel rapporto sono rilevati e presentati circa 170 indicatori, che sono stati ritenuti fondamentali per una conoscenza effettiva del Biellese e sono stati suddivisi per ciascun obiettivo o raggruppamento di obiettivi dell’Agenda 2030. Allo scopo di facilitare l’interpretazione, sono stati raccolti e inseriti dati riferiti a più annualità, utili a registrare cambiamenti in corso o avvenuti negli ultimi anni e decenni;
- un approfondimento di tipo qualitativo su un tema scelto ogni anno dagli stakeholder locali anche in relazione a specifiche azioni in fase di progettazione o realizzazione sul territorio; tale documento è pensato in ottica complementare al Rapporto annuale, e conferma la necessità del territorio di contemperare l’ampio orizzonte temporale degli indicatori con l’esigenza di approfondire dinamiche e temi specifici che emergeranno in futuro.

Dopo l’approfondimento del 2022 “I giovani nel Biellese: istruzione, formazione e mercato del lavoro” OsservaBiella ha scelto per il 2023 come tema di approfondimento gli anziani, con una particolare attenzione agli anziani fragili e non autosufficienti nel Biellese. E’ stato così messo a punto il report “Anziani fragili e non autosufficienti nel Biellese. Sfide e opportunità tra tradizione e innovazione” presentato nel corso di un apposito convegno da Franca Maino e Valeria De Tommaso dell’Università degli Studi di Milano e Anastasia Rita Guarna (Percorsi di Secondo Welfare). Nell’occasione è stata realizzata anche la tavola rotonda “Gli anziani nel Biellese” a cui hanno partecipato le Università degli Studi di Milano e Torino, la Città di Biella, Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e la Fondazione Cerino Zegna.

PROGETTI PROPRI, INTERVENTI DI TERZI, AZIONI DI SISTEMA E COPROGETTAZIONE TERRITORIALE

La Fondazione, al fine di operare in modo sempre più incisivo e coordinato con gli stakeholder territoriali per lo sviluppo del Biellese, utilizza diverse tipologie di interventi tra cui i progetti propri, gestiti in toto dall’Ente; sostiene interventi di terzi e azioni di sistema, in particolare nel caso di progettualità innovative, in ambito non solo biellese, in collaborazione con partner strategici.

Infine, grazie al processo continuo di ascolto e collaborazione con il territorio, è stata sviluppata la modalità della coprogettazione al fine di creare e rafforzare reti, mettere a sistema le energie territoriali e favorire l’innovazione sociale e il cambiamento sistemico. Grazie a questi percorsi sono nati tavoli di ascolto delle realtà territoriali che hanno portato a coprogettazioni accompagnate da centri studi facilitatori dei processi.

Le coprogettazioni territoriali partecipate attuate dalla Fondazione sono le seguenti:

- Area educazione e ricerca – coprogettazione a sostegno dei giovani (fase di coprogettazione chiusa nel 2022 e avvio progetto nel 2023);
- Area welfare e territorio – Progetto AccompanaMenti per gli anziani.

AZIONI STRATEGICHE DI RETE E DI SISTEMA

Nella logica della progettazione partecipata la Fondazione attua diverse azioni di sistema tese a favorire lo sviluppo territoriale biellese e la collaborazione tra le Fondazioni e gli Enti istituzionali su grandi progetti di interesse comune anche al di fuori del territorio.

I livelli sui quali vengono attuate queste azioni sono 3: nazionale, regionale, locale.



AZIONI NAZIONALI

ACRI

La Fondazione aderisce ad ACRI – Associazione delle Fondazioni di origine bancaria italiane nell’ottica di un confronto con le altre fondazioni a livello nazionale per un allargamento del proprio intervento oltre il territorio di riferimento.

Tra i progetti principali l’adesione al Fondo per il contrasto alla povertà educativa minore: si tratta di un ampio progetto pluriennale destinato “al sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori”.

Il Fondo, in virtù di un’apposita Legge, prevede un credito d’imposta pari al 65% dei versamenti effettuati dalle Fondazioni fino ad un importo pari a 55 milioni di euro annui. Il D.L. n. 105 del 2021 ha prorogato il “Fondo per il contrasto della povertà educativa minore” per gli anni 2022 e 2023, prevedendo un credito d’imposta pari al 65% dei versamenti effettuati dalle Fondazioni fino ad un importo pari a 55 milioni di euro annui per il 2022 e 45 milioni euro per il 2023.

L’operatività del Fondo è stata assegnata all’impresa sociale “Con i Bambini” per l’erogazione delle risorse tramite bandi.

Il territorio biellese, stimolato dalla Fondazione, ha utilizzato in modo intenso la programmazione condivisa e la partecipazione

ai bandi dell’impresa sociale Con i bambini reperendo risorse per realizzare progetti per combattere la povertà educativa.

Nel corso dell’anno la Fondazione ha deliberato per il Fondo € 380.710, così ripartiti:

- 247.462, credito d’imposta relativo;
- 55.678, convogliando il 50% delle risorse impegnate nel 2022 per la Fondazione Con il Sud;
- 77.570, erogazione deliberata nell’anno.

Inoltre, ispirandosi all’innovativa e positiva esperienza di partnership tra pubblico e privato sociale del Fondo per il contrasto della povertà educativa minore, è nato il Fondo per la Repubblica Digitale, istituito con il decreto legge n. 152 del 6 novembre 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 233 del 29 dicembre 2021.

Il Fondo per la Repubblica Digitale, nell’ambito degli obiettivi di digitalizzazione previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Fondo Nazionale Complementare (FNC), sostiene progetti – selezionati attraverso avvisi pubblici – rivolti alla formazione e all’inclusione digitale, per accrescere le competenze digitali e sviluppare la transizione digitale del Paese. L’obiettivo è anche migliorare i corrispondenti indicatori del Digital Economy and Society Index (DESI) della Commissione europea.

Infatti, secondo il 2030 Digital decade report della Commissione europea 2023, in Italia

sono 26 milioni le persone senza competenze digitali di base, cioè il 54% della popolazione tra i 16 e i 74 anni, inoltre solo il 43% delle donne possiede competenze digitali di base.

Questa situazione, da una parte limita i diritti di cittadinanza di milioni di persone, che di fatto si trovano in condizione di esclusione rispetto sia a servizi sempre più digitalizzati, sia a opportunità di lavoro che progressivamente richiedono maggiori competenze ICT; dall'altra, penalizza i processi di sviluppo del Paese per carenza di professionalità adeguate.

Per accompagnare l'Italia verso la transizione digitale, ispirandosi all'innovativa e positiva esperienza di partnership tra pubblico e privato sociale del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, è nato il Fondo per la Repubblica Digitale, si tratta di una partnership tra pubblico e privato sociale (Governo e Associazione di Fondazioni e di Casse di risparmio – Acri), che si muove nell'ambito degli obiettivi di digitalizzazione previsti dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e dall'FNC (Fondo Nazionale Complementare).

Il Fondo, attraverso la valutazione d'impatto dei progetti sostenuti, mira nell'arco del quinquennio 2022-2026 a selezionare tra essi i più efficaci, per ampliarne l'azione sul territorio nazionale e raggiungere più persone, realizzando miglioramenti tangibili nelle competenze digitali e trasformarli in policy. Il Fondo – in via sperimentale per gli anni 2022, 2023, 2024, 2025 e 2026 – stanziava un totale di circa 350 milioni di euro – e sarà alimentato da versamenti effettuati dalle Fondazioni di origine bancaria alle quali viene riconosciuto un credito di imposta progressivo dal 65% al 75%.

La governance del Fondo per la Repubblica Digitale è costituita da un Comitato di indirizzo strategico, da un Comitato scientifico indipendente e dal Soggetto attuatore (Fondo per la Repubblica Digitale – impresa sociale s.r.l.).

Nel corso dell'anno la Fondazione ha deliberato per il Fondo € 458.108, così ripartiti:

- € 297.770 credito d'imposta relativo;
- € 160.338 erogazione deliberata nell'anno.

FONDAZIONE CON IL SUD

La Fondazione con il Sud, che in corso d'anno ha ricevuto un sostegno di € 100.748 quale contributo di competenza 2023, è un soggetto privato nato nel 2006 dall'alleanza tra le fondazioni di origine bancaria e il mondo del terzo settore e del volontariato. Essa si pone l'obiettivo di promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno potenziando le strutture immateriali per lo sviluppo sociale, civile ed economico del Meridione attuando forme di collaborazione e di sinergia con le diverse espressioni delle realtà locali, in un contesto di sussidiarietà e di responsabilità sociale. Tra i numerosi "progetti esemplari" attuati vanno segnalati quelli relativi alla cura e integrazione degli anziani non autosufficienti e dei disabili, all'educazione e alla formazione dei giovani, alla tutela e valorizzazione del ricco patrimonio storico-culturale del Sud. Il 21% del contributo assegnato viene annualmente ridestinato e versato al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

FONDO INIZIATIVE COMUNI ACRI

La Fondazione aderisce al Fondo iniziative comuni ACRI messo a punto dalle associate per rispondere in modo tempestivo alle emergenze dei territori.

In corso d'anno la Fondazione ha stanziato a favore del Fondo i contributi di € 12.763 per gli interventi nella Regione Toscana e € 17.800 per quelli nella Regione Emilia-Romagna per far fronte alla ricostruzione e alle azioni urgenti conseguenti alle alluvioni che hanno colpito queste zone.

FUN

Secondo il Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117) la Fondazione destina annualmente delle risorse al FUN – Fondo Unico Nazionale per assicurare il finanziamento stabile dei Centri Servizi per il Volontariato. Tali risorse sono pari ad un quindicesimo dell'avanzo d'esercizio meno l'accantonamento a copertura degli eventuali disavanzi pregressi, la riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti.

FILIERA FUTURA

La Fondazione aderisce a Filiera Futura, programma di interventi sulla filiera agroalimentare promosso dalla Fondazione CR Cuneo e partecipato da 18 fondazioni, 3 atenei: Polito, UNISG e UNI Udine e 2 associazioni di categoria: Coldiretti e Confartigianato Imprese.

Le progettualità avviate nel 2023 e che impegneranno soci e associazione nei prossimi 12/24 mesi sono:

- il progetto + Api Oasi Fiorite per la biodiversità
- il progetto Terra & Tech
- il progetto Incubatori Agricoli

La Fondazione ha aderito nello specifico alla progettualità +Api realizzando alcune oasi.



AZIONI REGIONALI

LA CONSULTA DELLE FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA DEL PIEMONTE E LIGURIA

La Fondazione partecipa alle azioni di sistema sul territorio piemontese attraverso la Consulta delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte realtà che opera in sinergia con tutte le 14 Fondazioni del territorio piemontese e ligure sostenendo progetti di carattere regionale e/o sovra regionale.

Obiettivo della Consulta è promuovere e realizzare iniziative congiunte, studiare e armonizzare l'attività svolta dalle singole Fondazioni e favorirne il confronto su tematiche di interesse comune.

La Consulta si profila come naturale evoluzione dell'Associazione delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte, nata nel 1995 tra le fondazioni piemontesi. Dal 1 gennaio 2022, la Consulta si è allargata anche alla Liguria; l'operazione – la prima in Italia su così vasta scala – ha l'obiettivo di promuovere la crescita e lo sviluppo del tessuto sociale, culturale ed economico dei territori grazie alla collaborazione tra le 11 Fondazioni piemontesi e le 3 liguri, che possono così realizzare progetti e iniziative comuni, anche internazionali, atti-

L'edizione pilota del 2023 ha visto la partecipazione a livello nazionale di 6 fondazioni con la creazione di 225 oasi.

Per quanto riguarda gli altri progetti citati Incubatori agricoli è uno studio nazionale condotto da UNISG per il recupero e la valorizzazione delle terre incolte e abbandonate e per metterle a disposizione dei giovani che vogliono lavorare in agricoltura.

Il progetto Terra & Tech invece vuole far emergere i reali bisogni di innovazione di una determinata filiera e associare a questi bisogni, attraverso un percorso di open innovation, soluzioni offerte da start up e imprese tecnologiche. La filiera più idonea per una prima sperimentazione è ritenuta essere quella vitivinicola per la più elevata attrattività e la maggiore propensione all'innovazione.

vare sinergie, condividere le migliori pratiche a beneficio delle comunità locali.

Nel 2023 la Consulta ha costituito un Fondo Progetti di 600.000 euro, la quota a carico della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella è stata pari a € 15.019.

La Consulta nel 2023 ha sostenuto con un contributo speciale le manifestazioni relative ai 150 anni del CAI - Club Alpino Italiano che hanno visto Biella, città natale del sodalizio, protagonista con l'organizzazione dell'Assemblea dei Delegati. La Consulta ha sostenuto il CAI - sezione di Biella per l'organizzazione degli eventi correlati con un contributo di 20.000 euro.

Inoltre tra il 2022 e il 2023 la Consulta ha sostenuto un progetto di video interviste territoriali promosso da Fondazione Radici che ha interessato Biella, con il tema del tessile, e che ha prodotto nel 2023 un intenso film che ha avuto la Fondazione tra i protagonisti insieme ai principali attori territoriali.

Tra gli altri progetti vanno citati la partecipazione al Salone internazionale del libro di Torino con particolare coinvolgimento dei ragazzi con l'iniziativa "Adotta uno scrittore".



AZIONI LOCALI

BIELLA CITTÀ CREATIVA UNESCO

Tra le più significative azioni di sistema in ambito locale va citata la candidatura di Biella al network delle Città creative Unesco che, su impulso della Fondazione, ha coinvolto trasversalmente l'intera comunità biellese e tutti i principali enti territoriali in un progetto di sistema che ha portato al riconoscimento Unesco. Nel corso del 2023 l'attività di coprogettazione è proseguita attraverso lo strumento dell'Associazione Biella Città creativa Unesco di cui fanno parte la Fondazione stessa, il Comune di Biella, Cittadellarte-Fondazione Pistoletto e altri importanti partner. Scopo dell'associazione, all'interno della quale la Fondazione esprime la Vice Presidenza, supportare il Comune di Biella nel raggiungimento degli obiettivi e progetti del dossier di candidatura e contribuire al rafforzamento della presenza di Biella nel network Unesco, integrando in modo sinergico gli obiettivi dell'Agenda Onu 2030 rispetto alla progettazione territoriale. Su quest'ultimo tema specifico la Fondazione sta operando attivamente anche per orientare la propria programmazione e di conseguenza l'attività erogativa rispetto a questi obiettivi.

Va segnalato che, naturalmente, questa azione ha un ambito di azione locale ma un orizzonte internazionale per la natura stessa del network ed è tra le azioni più altamente strategiche per lo sviluppo del territorio.

Nel corso del 2023 l'attività dell'Associazione è proseguita concentrandosi sul supporto al Comune di Biella per la redazione del report quadriennale richiesto dall'Unesco, sulla collaborazione al Forum Biella Creative Cities 2023 – Valore e cultura dell'acqua e dell'ambiente e sull'individuazione di nuove linee strategiche per il 2023 con particolare riguardo alla ricostituzione del tavolo comunicazione.

La necessità di lavorare in modo particolare sul tema della comunicazione interna al territorio ed esterna è stata individuata come prioritaria dall'Associazione che ha stanziato

per il 2023 apposite risorse, al tavolo comunicazione partecipano i responsabili tecnici degli enti soci.

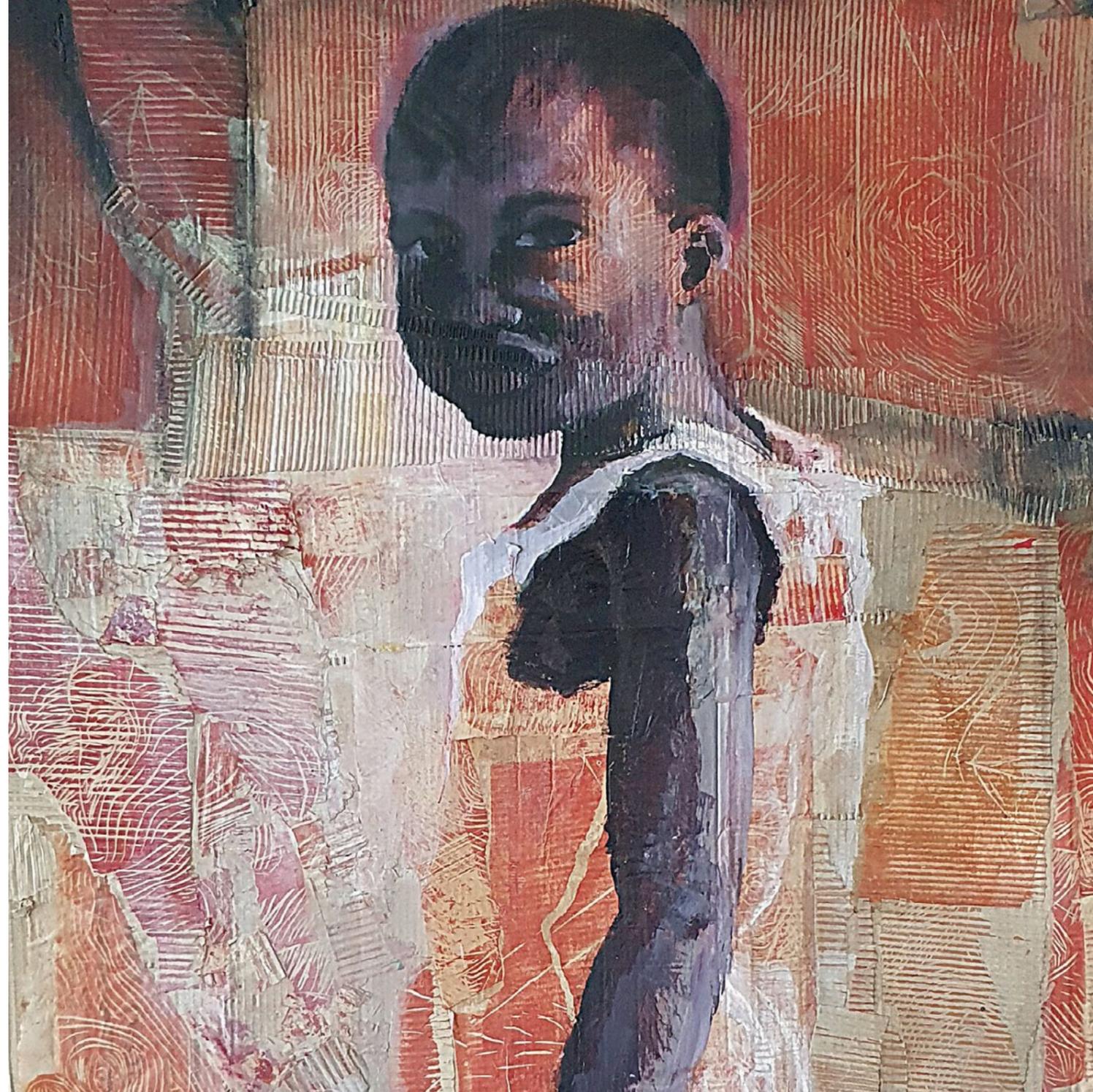
Si segnala infine che in corso d'anno il Comune di Biella ha provveduto a nominare un nuovo Focal Point nella figura del dott. Renato Lavarini.

FONDAZIONE BIELLEZZA

Creata nel febbraio del 2020 da Ermengildo Zegna N.V., Banca Patrimoni Sella & C. S.p.a. e Banca Sella S.p.A. e Fondazione Cassa di Risparmio di Biella con l'obiettivo di stimolare, supportare e promuovere progetti capaci di contribuire ad uno sviluppo sostenibile del Biellese Fondazione Bellezza, a cui la Fondazione stanziava contributi per lo svolgimento dell'attività, ha attualmente attivi i seguenti progetti di sviluppo e promozione territoriale:

1. Tracciolino – Grande Balconata Biellese
2. Cicloturismo (collegato nel 2024 al passaggio del Giro d'Italia a Biella)
3. Escursionismo e montagna
4. Ippovia
5. Enogastronomia - BIS – Il weekend del gusto
6. Progetto Giovani - BIWILD
7. Esploratori d'Arcipelago
8. Travel in Bellezza
9. Abitare su misura

Fondazione Bellezza con queste azioni è impegnata nella valorizzazione turistica del Biellese e nello sviluppo delle potenzialità del territorio attraverso progetti in grado di attrarre investimenti e di stimolare nuove attività imprenditoriali capaci di generare nuove opportunità occupazionali, così contribuendo al benessere delle comunità locali.

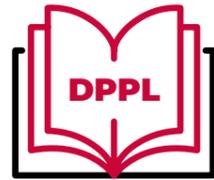


EROGAZIONI

IL PROCESSO EROGATIVO

PROGRAMMAZIONE

Dall'analisi del contesto vengono definite le linee di indirizzo e gli obiettivi da raggiungere. Annualmente vengono definiti le modalità e gli strumenti per il raggiungimento degli indirizzi.

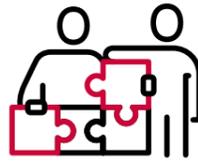


PROGETTAZIONE

Viene attuata una fase di progettazione con l'elaborazione di bandi e progetti da realizzare nel corso dell'anno.



Progetti propri e Altri interventi



Bandi e sessioni per sostegno a progetti di terzi



Azioni di sistema

REALIZZAZIONE



Pubblicazione bando



Raccolta progetti e selezione



Assegnazione risorse

RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO



Scambio informativo



Verifica documentale

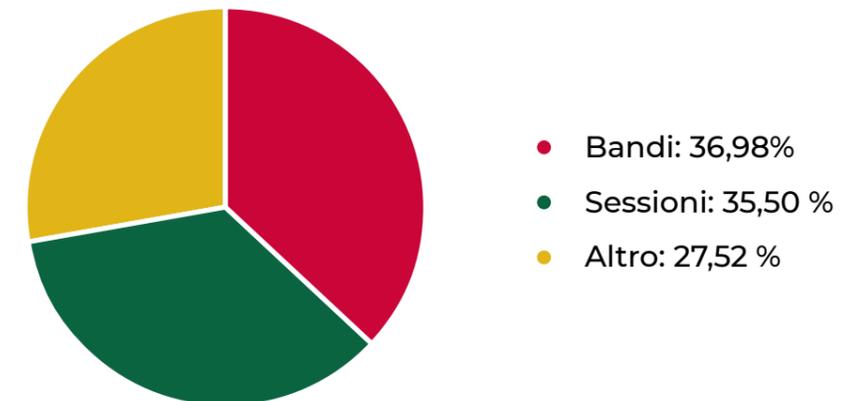


Monitoraggio e valutazione risultati

LE MODALITÀ DI INTERVENTO

	Progetti sostenuti	Importi deliberati (in Euro)
PROGETTI PROPRI, AZIONI DI SISTEMA, INTERVENTI DI TERZI (comprensivo di crediti d'imposta)	131	3.233.207
BANDI	176	1.057.950
SESSIONI	169	829.860
FUN (Fondo unico nazionale per il Volontariato)		196.301
TOTALE	476	5.317.318

Ripartizione nelle modalità di intervento dei progetti sostenuti



Ripartizione degli importi deliberati nelle modalità di intervento



BANDI

Il bando è uno dei principali strumenti che la Fondazione utilizza per il raggiungimento degli scopi statutari e per rispondere agli obiettivi di programmazione pluriennale individuati dall'Organo di Indirizzo nel Documento programmatico pluriennale, che vengono annualmente declinati in priorità di intervento sia sui temi di interesse generale sia su temi e bisogni specifici individuati attraverso l'analisi del contesto territoriale.

PROGRAMMA	Progetti		Erogazioni deliberate	
	n°	%	Euro	%
CULTURA+	63	13,20%	361.450	7,80%
ARTE+	20	4,20%	270.000	5,90%
SPAZIO ALLA COMUNITÀ	32	6,72%	249.500	5,45%
SPORT+	42	8,82%	128.500	2,81%
FONDO SOSTEGNO ALLO STUDIO LUIGI SQUILLARIO	18	3,78%	41.175	0,90%
+ API	6	1,26 %	6.000	0,13
COMUNITÀ ACCOGLIENTE	1	0,21%	1.325	0,03%
TOTALE	176	36,93	1.057.950	22,89%

Di seguito viene data una breve descrizione dei contenuti dei bandi che nel corso dell'anno sono stati finanziati suddivisi nelle tre Aree di intervento. I risultati raggiunti e alcuni focus sui principali progetti finanziati verranno approfonditi nel capitolo "Analisi dell'attività erogativa".

AREA EDUCAZIONE E RICERCA

	Il bando sostiene la realizzazione di percorsi di rafforzamento delle competenze per studenti in condizione di fragilità socioeconomica, permettendo di raggiungere i gradi più alti degli studi e facilitando l'apprendimento.
	Il bando è rivolto alle associazioni sportive che operano nel Biellese e sostiene l'attività sportiva in tutte le sue forme non professionistiche, con particolare attenzione alle fasce deboli.

AREA ARTE E CULTURA

	Il bando sostiene la realizzazione di eventi e manifestazioni culturali e artistiche
	Il bando sostiene il restauro e il recupero di beni sottoposti a tutela nonché di comprovato pregio e valore artistico e architettonico presenti sul territorio biellese.

AREA WELFARE E TERRITORIO

	Il bando sostiene la manutenzione di immobili e beni strumentali che vengono utilizzati per attività a favore della comunità.
	Bando straordinario nato in seguito all'emergenza Ucraina, ha promosso iniziative a sostegno dell'accoglienza e dell'inclusione dei profughi nella società biellese.

SESSIONI

La Fondazione raccoglie sul territorio le istanze generali degli enti che vengono gestite attraverso le sessioni erogative e prevedono le modalità operative del bando con un processo di valutazione comparativa.

Con le sessioni si attua un sostegno trasversale al territorio, rispondendo agli obiettivi strategici pluriennali della Fondazione.



Programma	Progetti sostenuti		Importi deliberati	
	n°	% progetti sostenuti sull'erogato complessivo sostenuti tramite le sessioni	Euro	%
SESSIONE GENERALE 2023	144	30,10%	783.000	17,00%
SESSIONE EVENTI 2023	25	5,20%	46.860	1,00%
TOTALE	169	35,30%	829.860	18,00%

PROGETTI PROPRI, INTERVENTI DI TERZI, AZIONI DI SISTEMA, COPROGETTAZIONI

Con i progetti propri la Fondazione gestisce, organizza e finanzia specifiche iniziative che rispondono ai bisogni del territorio di riferimento.

Gli interventi di terzi e le azioni di sistema sono progettualità innovative promosse in collaborazione con i principali stakeholder sia nel territorio biellese sia a livello regionale e nazionale.

Dall'ascolto del territorio e dalla condivisione di obiettivi comuni è sorta l'opportunità di avviare le coprogettazioni. Nell'ottica di incrementare connessioni e sinergie con il territorio, nella logica che l'innovazione sociale parte anche da un processo dove gli stakeholder siano protagonisti del cambiamento sociale, la Fondazione ha avviato tavoli di ascolto delle realtà territoriali che hanno portato alla naturale creazione di percorsi di coprogettazione, che vengono accompagnati da centri studi che diventano facilitatori del processo.

Nel corso del 2023 sono stati avviati due percorsi di coprogettazione, uno a sostegno dei soggetti con decadimento cognitivo, per rispondere in maniera più integrata ai bisogni individuati sul territorio per il target di riferimento e che ha portato all'avvio del progetto *AccompagnaMenti*, di cui si darà maggiore riscontro nel capitolo "Analisi dell'attività erogativa", e l'altro per la realizzazione di un progetto a sostegno dei giovani nella fascia 17/24 anni in situazione di fragilità e che ha visto nascere il progetto "Want to BI" nel 2023.

MODALITÀ DI INTERVENTO	Progetti sostenuti		Importi deliberati	
	n°	% di progetti sull'erogato complessivo sostenuti tramite progetti propri, interventi di terzi, azioni di sistema, coprogettazioni	Euro	%
INIZIATIVE DI TERZI	26	20,80%	1.181.500	43,96%
SOCIETÀ STRUMENTALI	7	5,60%	521.868	19,42%
AZIONI DI SISTEMA	6	4,80%	439.917	16,38%
PROGETTI PROPRI 2023	85	68,60%	384.690	14,32%
COPROGETTAZIONI	1	0,20%	160.000	5,92%
TOTALE	125	100,00%	2.687.975	100,00%



ANALISI DELLE EROGAZIONI

L'analisi che segue cerca di rendere conto, in modo sintetico, dei progetti finanziati.

Risorse destinate all'attività istituzionale

Nel corso del 2023 la Fondazione ha stanziato risorse per complessivi € 5.317.318 di cui:

- € 4.575.785 erogazioni deliberate nell'esercizio, con fondi accantonati negli anni precedenti e destinati all'attività istituzionale. L'importo comprende l'utilizzo di € 856.747 di risorse derivante dal Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1 comma 47 L. 178/2020;
- € 196.301 quale accantonamento al Fondo per il Volontariato;
- € 247.462 quale utilizzo del credito di imposta nell'ambito del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile";
- € 297.770 quale utilizzo del credito di imposta nell'ambito del "Fondo per la Repubblica Digitale".

Sono stati realizzati 476 interventi a sostegno di progetti e iniziative varie.

Sul sito della Fondazione www.fondazionecribiella.it è possibile consultare l'elenco completo delle erogazioni deliberate nell'anno 2023.

Di seguito viene esposta un'analisi delle erogazioni deliberate nell'esercizio 2023 pari a € 4.575.786 non comprendente gli importi relativi ai crediti di imposta e al FUN.

SUDDIVISIONE DELLE EROGAZIONI NELLE AREE DI INTERVENTO

Aree	Previsione	Deliberato 2023	%
AREA EDUCAZIONE E RICERCA	1.650.000	1.730.822	38%
AREA WELFARE E TERRITORIO	1.350.000	1.489.461	32%
AREA ARTE E CULTURA	1.500.000	1.355.502	30%
TOTALE AREE	4.500.000	4.575.785	100%

Ripartizione delle risorse nelle aree di intervento

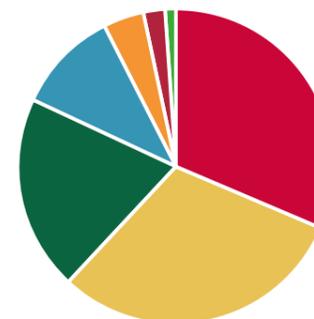


- Area Educazione e Ricerca : 38 %
- Area Arte e Cultura : 30 %
- Area Welfare e Territorio : 32 %

SUDDIVISIONE DELLE EROGAZIONI NEI SETTORI DI INTERVENTO

Settore	Interventi		Importi deliberati	
	n°	%	Euro	%
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	138	28,99%	1.458.203,70	31,87%
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	122	25,63%	1.355.502,53	29,62%
VOLONTARIATO, BENEFICENZA, FILANTROPIA	98	20,59%	881.944,66	19,27%
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	7	1,47%	473.000,00	10,34%
ATTIVITÀ SPORTIVA	73	15,34%	195.618,00	4,28%
SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE	32	6,72%	134.516,89	2,94%
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	6	1,26%	77.000,00	1,68%
TOTALE	476	100,00%	4.575.785,78	100,00%

Ripartizione delle risorse nei settori di intervento



- Educazione, istruzione e formazione : 31,87 %
- Arte, attività e beni culturali : 29,62 %
- Volontariato, beneficenza, filantropia : 19,27 %
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa : 10,34 %
- Attività sportiva : 4,28 %
- Sviluppo locale ed edilizia popolare locale : 2,94 %
- Ricerca scientifica e tecnologica : 1,68 %

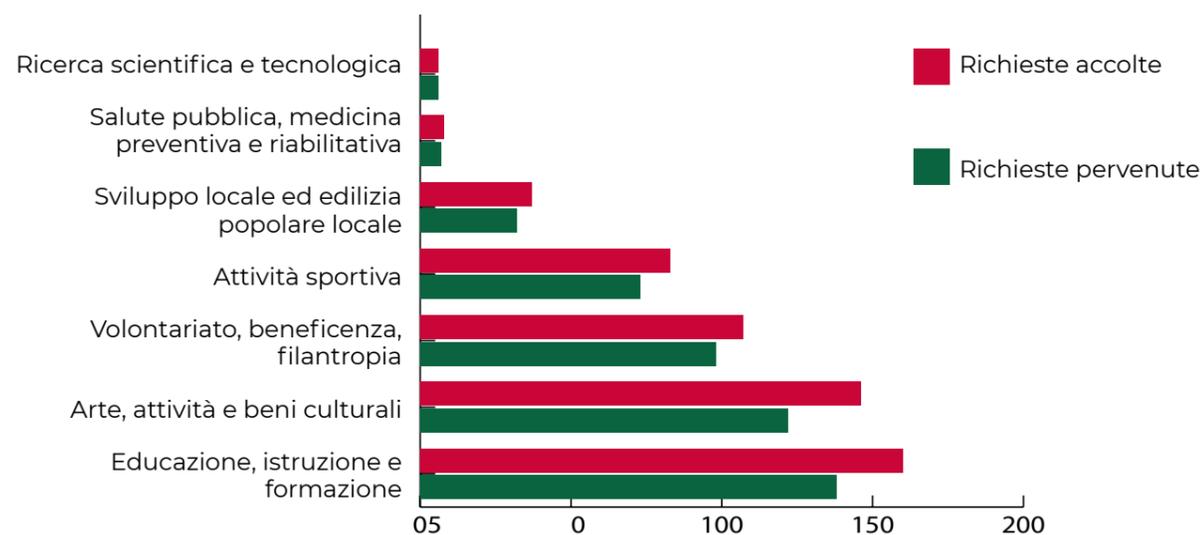
CAPACITÀ DI RISPOSTA ALLE RICHIESTE PERVENUTE

Settore	Richieste pervenute			Richieste accolte	
	Progetti n°	Importo richiesto Euro	Importo iniziativa Euro	Progetti n°	Erogazioni deliberate Euro
Educazione, istruzione e formazione	160	4.263.597	5.004.607	138	1.458.204
Arte, attività e beni culturali	146	2.022.794	6.359.306	122	1.355.502
Volontariato, beneficenza, filantropia	107	1.384.909	3.687.251	98	881.944
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	8	1.923.400	2.480.340	7	473.000
Attività sportiva	83	389.013	1.709.072	73	195.618
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	37	219.936	583.383	32	134.517
Ricerca scientifica e tecnologica	6	190.230	363.558	6	77.000
Totale	547	10.393.879	20.187.517	476	4.575.785

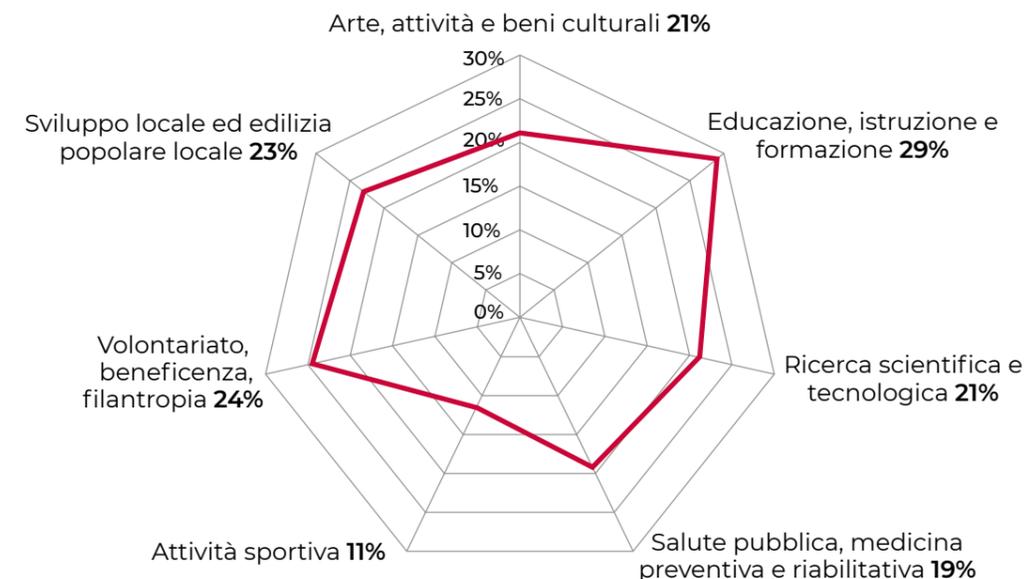
La Fondazione sostiene l'87,02% degli interventi che le vengono sottoposti erogando il 44,03% di quanto richiesto.

L'azione della Fondazione permette il sostegno del 22,67% dei costi delle progettualità presentate, incentivando gli enti del territorio a cercare fonti di cofinanziamento esterne e incoraggiando processi di sostenibilità economica.

Confronto tra progetti pervenuti e progetti accolti per settore di intervento



Percentuale di finanziamento della Fondazione



**SUDDIVISIONE PER FORMA GIURIDICA
(COMPRESIVA DEGLI IMPORTI DESTINATI AI PROGETTI PROPRI)**

Natura giuridica	Beneficiari per natura giuridica			
	Progetti		Importi deliberati	
	n°	%	Euro	%
Ente Privato	414	86,97%	4.158.650	90,88%
Ente Pubblico	62	13,03%	417.135	9,12%
Totale	476	100,00%	4.575.785	100,00%

Forma giuridica	Beneficiari per forma giuridica			
	Progetti		Importi deliberati	
	n°	%	Euro	%
Associazione	218	46%	1.410.307	30%
Fondazione	60	13%	1.064.286	23%
Altro ente privato	14	3%	597.452	13%
Ente ecclesiastico/religioso	41	9%	386.545	8%
Consorzio di cooperative sociali	9	2%	237.000	5%
Associazioni di promozione sociale	32	7%	165.060	4%
Università pubblica	3	1%	140.500	6%
Scuola pubblica	29	6%	119.685	3%
Comune	22	5%	113.950	2%
Organizzazioni di volontariato	20	4%	104.000	2%
Parrocchia	5	1%	94.500	1%
Altro ente pubblico territoriale	7	1%	36.000	1%
Cooperativa sociale - Cooperativa sociale ad oggetto multiplo	4	1%	31.500	0%
Comitato	3	1%	18.000	0%
Impresa Sociale	3	1%	16.500	0%
Cooperativa sociale - Altra cooperativa	1	0%	13.000	0%
Cooperativa sociale - Cooperativa sociale di tipo A	2	0%	10.500	0%
Scuola paritaria	2	0%	10.000	0%
ATS-ASL	1	0%	7.000	0%
Totale	476	100%	4.575.785	100%

ANALISI DELLE TIPOLOGIE DI INTERVENTO SOSTENUTE

Tipologia d'intervento	Richieste accolte			
	Progetti		Erogazioni deliberate	
	n°	%	Euro	%
Realizzazione di progetti con pluralità di azioni integrate (progettualità complesse che comprendono un insieme di interventi con una pluralità di azioni attori e scopi)	345	72,48%	2.737.912	59,83%
Mostre ed esposizioni	12	2,52%	384.450	8,40%
Restauro e conservazione di beni storici ed artistici	23	4,83%	383.000	8,37%
Attrezzature specialistiche e tecnologicamente avanzate	2	0,42%	365.500	7,99%
Produzione di opere e rappresentazioni artistiche	59	12,39%	324.500	7,09%
Sviluppo programmi di studio ed alta formazione	1	0,21%	125.000	2,73%
Iniziativa in coordinamento con altre Fondazioni	1	0,21%	100.000	2,19%
Contributi generali per la gestione ordinaria	8	1,68%	41.500	0,91%
Pubblicazioni	2	0,42%	18.538	0,41%
Servizi	9	1,89%	33.822	0,74%
Sussidi individuali	3	0,63%	15.500	0,34%
Fondi per emergenze	1	0,21%	12.763	0,28%
Attività di promozione del turismo	3	0,63%	12.500	0,27%
Conferenze e seminari	4	0,84%	7.500	0,16%
Borse di studio	1	0,21%	7.000	0,15%
Riconoscimenti / Premi / Concorsi	2	0,42%	6.300	0,14%
Totale	476	100,00%	4.575.785	100,00%

ANALISI DEL VALORE DEI CONTRIBUTI STANZIATI

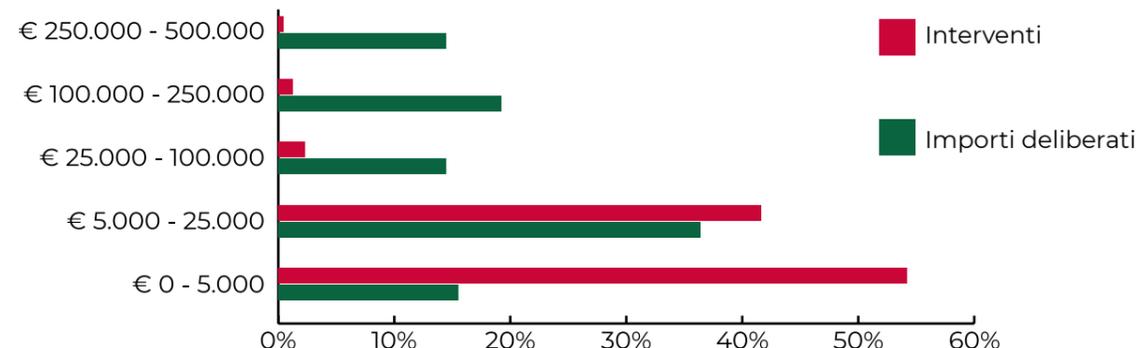
La Fondazione nel corso del 2023 ha sostenuto 476 progetti assegnando un contributo medio di € 9.613,00. Di seguito l'analisi nei diversi settori di intervento.

Settore	Interventi		Importo deliberato		Valore medio interventi
	n°	%	Euro	%	Euro
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	7	1,47%	473.000	10,34%	67.571
Ricerca scientifica e tecnologica	6	1,26%	77.000	1,68%	12.833
Arte, attività e beni culturali	122	25,63%	1.355.502	29,62%	11.110
Educazione, istruzione e formazione	138	28,99%	1.458.204	31,87%	10.566
Volontariato, beneficenza, filantropia	98	20,59%	881.944	19,27%	8.999
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	32	6,72%	134.517	2,94%	4.203
Attività sportiva	73	15,34%	195.618	4,28%	2.679
Totale	476	100,00%	4.575.785	100,00%	9.613

SUDDIVISIONE DEI CONTRIBUTI STANZIATI PER CLASSI DI IMPORTO

CLASSE D'IMPORTO	Anno corrente			
	Interventi		Importo deliberati	
	n°	%	Euro	%
€ 0 - € 5,000	258	54,20%	710.192	15,52%
€ 5,000 - € 25,000	198	41,60%	1.665.022	36,39%
€ 25,000 - € 100,000	11	2,31%	661.237	14,45%
€ 100,000 - € 250,000	6	1,26%	879.334	19,22%
€ 250,000 - € 500,000	2	0,42%	660.000	14,42%
NON ASSOCIABILE	1	0,21%	0	0,00%
TOTALE	476	100,00%	4.575.785	100,00%

Deliberazioni per scaglioni di importo



PAGAMENTI EFFETTUATI NELL'ANNO

SETTORE	Totale pagamenti		Totale erogazioni anno 2023	
	N.	Importo	N. progetti	Importo
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	180	1.558.848	154	1.558.848
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	167	1.191.004	136	1.191.004
VOLONTARIATO, BENEFICENZA, FILANTROPIA	125	934.802	114	934.802
SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE	35	348.744	30	348.744
ATTIVITÀ SPORTIVA	64	195.498	63	195.498
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	4	65.000	4	65.000
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	8	63.909	8	63.909
TOTALE	583	4.357.805	509	4.357.805

RENDICONTAZIONE MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

La Fondazione ha proseguito la sua azione di rendicontazione e monitoraggio generale degli interventi che prevede una puntuale verifica delle rendicontazioni economiche dei contributi stanziati e la richiesta di relazioni e indicatori sulla realizzazione delle progettualità finanziate. In particolare sono state sviluppate le seguenti progettazioni che hanno avuto un percorso di valutazione dei risultati raggiunti seguito dagli uffici con enti di ricerca.

Data avvio	Progetto	N° progetti seguiti	Obiettivi	Strumenti e modalità	Stato indagine
2020	SEMINARE COMUNITÀ 2.0	9 progetti hanno avviato il percorso di valutazione, a causa della pandemia i progetti si sono ridotti a 7	Valutare la capacità del progetto di raggiungere gli obiettivi del bando Realizzare welfare generativo	Percorso di accompagnamento realizzato da Fondazione Zancan con incontri di monitoraggio con gli enti	Nel corso del 2024 verranno presentati i risultati del progetto conclusosi al 31/12/2023
2021	SCUOLA 2.0	9 progetti hanno avviato il percorso di valutazione	Valutare la capacità del progetto di raggiungere gli obiettivi del bando ed in particolare potenziare la comunità educante del territorio	Percorso di accompagnamento realizzato da AICCON con una fase di accompagnamento ex ante e monitoraggio e valutazione ex post	Nel corso del 2024 verranno presentati i risultati del progetto conclusosi al 31/12/2023
2022	bilanciare			Percorso di valutazione d'impatto realizzato da Compagnia di San Paolo nell'ambito del bando Equilibri	
2022	accompagnamenti		Valutare gli impatti del progetto e realizzare un modello di intervento specifico.	Percorso di accompagnamento realizzato da Fondazione Zancan e iniziato con un accompagnamento già nella fase di coprogettazione	
2023	want to BI		Valutare gli impatti del progetto e realizzare un modello di intervento specifico.	Percorso di accompagnamento realizzato da Percorsi di secondo Welfare e iniziato con un accompagnamento già nella fase di coprogettazione	

I GOALS DELL'AGENDA ONU 2030



BANDI

Progetti propri – grandi progetti – azioni di sistema

ANALISI DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

AREA EDUCAZIONE E RICERCA



Educazione, istruzione e formazione



Attività sportiva



Ricerca scientifica

Euro 1.730.822

Risorse stanziare

217

Progetti realizzati

38%

Percentuale complessiva dello stanziamento sull'erogato

OBIETTIVI DELL'AREA

1. Promuovere progetti di innovazione con particolare attenzione al Polo Universitario di Città Studi	2. Sostenere azioni di formazione e ricerca per favorire l'eccellenza dei poli educativi e di ricerca sul territorio
3. Rafforzare il legame tra sistema formativo, educativo, istituzionale ed imprenditoriale	4. Promuovere lo sviluppo di nuove professionalità, attraverso una formazione professionale di eccellenza
5. Valorizzare le attitudini e competenze degli studenti favorendo lo sviluppo di competenze trasversali	6. Promuovere la diffusione di nuove metodologie didattiche attraverso nuove pratiche e laboratori
7. Sostenere offerte educative che contribuiscano a promuovere il benessere complessivo degli studenti stimolando e sviluppando conoscenze e competenze complementari	8. Promuovere il coinvolgimento attivo delle famiglie affiancandone il ruolo educativo e aumentino la collaborazione tra scuola e contesto sociale
9. Incentivare partenariati ampi tra scuole, istituzioni, associazioni e altri soggetti del territorio	10. Favorire l'integrazione e l'accesso all'istruzione di alunni e studenti, a rischio abbandono, stranieri e disabili
11. Sostenere percorsi che concorrano a prevenire il disagio scolastico	12. Favorire l'attività sportiva in tutte le sue forme non professionistiche, favorendo il raggiungimento di obiettivi di carattere sociale, con positive ricadute sulla educazione e sulla crescita delle fasce giovanili e più deboli



Educazione, istruzione e formazione
Totale stanziamento di settore: € 1.458.204

BANDI



Fondo sostegno allo studio Luigi Squillario
Importo assegnato: € 41.175

La Fondazione ha deliberato in corso d'anno l'importo complessivo di € 41.175 per l'attivazione del Fondo sostegno allo studio Luigi Squillario, per borse per il sostegno allo studio di ragazzi e bambini in situazioni di difficoltà.

Le iniziative proposte hanno riguardato minori di età compresa tra i 3 e i 18 anni in stato di fragilità economica e sociale e sono sta-

te finalizzate al supporto e miglioramento delle competenze di base degli studenti in media-grave difficoltà e al consolidamento e recupero di competenze per gli studenti in difficoltà.

Gli interventi sostenuti sono stati in totale 18 e puntano a raggiungere due grandi obiettivi:

- favorire l'integrazione e l'accesso all'istruzione di alunni e studenti, a rischio abbandono, stranieri e disabili;
- sostenere percorsi che concorrano a prevenire il disagio scolastico.

I CONTRIBUTI DEL FONDO SOSTEGNO ALLO STUDIO LUIGI SQUILLARIO

€ 3.000	Istituto Comprensivo "Cesare Pavese Candelo-Sandigliano" – Sandigliano (BI), per il progetto Teniamoci per mano 2023-2024
€ 3.000	Istituto Comprensivo di Mongrando – Mongrando (BI), per il progetto Il successo di tutti e di ognuno
€ 3.000	Istituto La Marmora - Fratelli delle Scuole Cristiane – Biella, per il progetto Me/Te insieme – A scuola felici
€ 3.000	Istituto Comprensivo Pray – Pray (BI), per il progetto una scuola per tutti
€ 3.000	Liceo del Cossatese e Valle Strona – Cossato (BI), per il progetto una scuola per tutti
€ 3.000	Istituto Comprensivo Gaglianico – Gaglianico (BI), per il progetto Crescere Insieme - una Scuola Più Inclusiva 23 24
€ 2.985	IIS Gae Aulenti – Biella, per il progetto la cura del sé e la cura dell'ambiente: l'integrazione dei fragili in città più sostenibili
€ 2.770	Istituto San Cassiano – Biella, per il progetto Insieme si può...
€ 2.720	Fondazione Albertina e Giovanni Rivetti – Valdengo (BI), per il progetto Support Me seconda edizione
€ 2.700	Istituto Fratelli Viano Da Lessona – Brusnengo (BI), per il progetto Fuoriclasse 2.0

€ 1.500	Istituto Comprensivo Valdengo – Valdengo (BI), per il progetto comunicare... un ponte tra l'alunno e la scuola
€ 1.500	Istituto Comprensivo di Cossato – Cossato (BI), per il progetto prendiamoci cura
€ 1.500	Asilo Infantile Bardi Crida Castellano – Camburzano (BI), per il progetto educazione alla corporeità seconda edizione
€ 1.500	Istituto Comprensivo E. Schiaparelli – Occhieppo Inferiore (BI), per il progetto verso il successo e l'equità
€ 1.500	I.I.S. G. e Q. Sella – Biella, per il progetto ben_essere
€ 1.500	Istituto Comprensivo "San Francesco d'Assisi" – Biella, per il progetto s.o.s. famiglie, studenti e personale della scuola
€ 1.500	Istituto Comprensivo Andorno Micca – Andorno Micca (BI), per il progetto destinazione Europa
€ 1.500	Istituto Comprensivo di Cavaglià – Cavaglià (BI), per il progetto la Scuola a modo mio...



FOCUS INTERVENTI

Denominazione iniziativa: *Me/Te insieme – A scuola felici*
Destinatario del contributo: *Istituto La Marmora - Fratelli delle Scuole Cristiane – Biella*
Importo assegnato: € 3.000

L'Istituto Lamarmora, storica istituzione cittadina che nel 2024 festeggerà i 180 anni di storia, ha nel suo "dna lasalliano" un forte elemento identitario di matrice cattolica che si declina in una particolare attenzione ai temi dell'inclusione e del sostegno agli alunni più fragili. Il progetto "Me/Te insieme – A scuola felici", sostenuto dalla Fondazione, permette di effettuare in modo continuativo interventi di sostegno e potenziamento a questi bambini e ragazzi. La collaborazione con la scuola verrà inoltre sviluppata nel 2024 con la realizzazione di una mostra presso Spazio Cultura dedicata alla storia dell'Istituto.

PROGETTI PROPRI



Muse alla lavagna

Contributo complessivo € 165.000

Il progetto proprio Muse alla lavagna contribuisce ad ampliare l'offerta formativa delle scuole biellesi attraverso la messa a disposizione di laboratori didattici di qualità e completamente gratuiti in molteplici discipline didattiche. Il progetto è realizzato in collaborazione con Banca Simeca che sostiene il progetto con un finanziamento di 10.000.

Nell'anno scolastico 2022/2023 sono stati coinvolti 7.200 studenti delle scuole di ogni ordine e grado del territorio (primaria, se-

condaria di primo grado e secondaria di secondo grado), 26 associazioni e sono state realizzate 504 attività laboratoriali. Nell'ambito delle progettualità indirizzate alle scuole è stato realizzato un gemellaggio con la partecipazione di una classe dell'istituto per geometri Gae Aulenti a Palermo in occasione dell'anniversario della strage di Capaci. Inoltre sono state attivate le progettualità "Lettori si diventa" collegata al Salone del libro di Torino che ha favorito incontri in classe con autori e "Project Manager per un giorno" dedicato alla conoscenza e allo sviluppo del network Unesco di cui Biella fa parte.

EROGAZIONI A TERZI



Progetto Cascina OREMO - sezione Muse a Cascina OREMO.

Destinatario del contributo: *Cooperativa Tantintenti Società Cooperativa Sociale onlus*
Importo assegnato: € 100.000

Progetto complessivo € 3.000.000 (interventi in cofinanziamento con l'impresa sociale Con i Bambini), oltre al valore complessivo dell'immobile e del restauro che verrà approfondito nel capitolo "Il patrimonio della Fondazione".

Nell'ambito del potenziamento delle attività didattiche a Cascina Oremo, la Fondazione, in collaborazione con la Cooperativa Sociale Tantintenti, in qualità di soggetto responsabile, ha partecipato al bando "Interventi in cofinanziamento" dell'impresa sociale Con i Bambini presentando una specifica progettualità di avvio di quelle che saranno le molteplici azioni da realizzarsi nella struttura.

L'obiettivo generale del progetto è quello di realizzare in Cascina Oremo un nuovo polo

educativo di riferimento nel rapporto tra educazione, orientamento e sport che intende operare attraverso la sperimentazione di un approccio innovativo e sostenibile.

Questa la proposta unitaria e innovativa per la comunità biellese:

- Ambienti di apprendimento 0-15 – Cooperativa Tantintenti - Spazio di cascina ridisegnati per favorire percorsi d'apprendimento attivo aperti a scuole e famiglie: vita, lavoro, progettazione in relazione con l'ambiente.
- Sport per tutti – Cooperativa sociale Sportivamente – Un luogo creativo e ricreativo per persone con e senza disabilità, in cui lo sport diventa un potente strumento di inclusione sociale. Servizi pensati per il benessere psico-fisico, il potenziamento di autonomie e abilità relazionali.
- Orientamento – Consorzio sociale Il filo da tessere – Percorsi orientativi per bambini/e e ragazzi/e volti alla conoscenza del sé e scoperta dei propri talenti, all'esplorazione del mondo del lavoro e delle professioni, all'accompagnamento alle scelte e supporto nei momenti di transizione.

- Disabilità in età evolutiva – Domus Latitiae SCS di Solidarietà Onlus - Servizi individuali o di gruppo rivolti a persone con disabilità per valutazione, apprendimento e stimolazioni sensoriali, percorsi di psicoterapia, consulenza scolastica, consulenza per ausili tecnologici.

In base degli accordi previsti con l'impresa sociale Con i Bambini per il finanziamento, per quanto riguarda la quota destinata alle attività pari a € 300.000 a carico della Fondazione, si è deciso, in accordo con il soggetto capofila Cooperativa Sociale Tantintenti, di implementare attività e esperienze laboratoriali offerte al territorio attraverso l'iniziativa "Muse a Cascina OREMO" e che prevedono numerosi laboratori, camp ed esperienze formative di vario tipo per bambini e ragazzi.

La Fondazione ha dunque stanziato per queste finalità un contributo di € 100.000 a favore della Cooperativa Sociale Tantintenti per la seconda annualità del progetto.

Progetti Networking, WayFinding, Digital Trasformation in Cascina Oremo e Scuola di economia civile - Summer School

Destinatario del contributo: Consorzio sociale Il filo da tessere

Importo assegnato: € 85.000

La Fondazione ha sostenuto con due importanti contributi il Consorzio Il filo da tessere per la realizzazione dei progetti Networking, WayFinding, Digital Trasformation in Cascina Oremo (€ 60.000) e Scuola di economia civile - Summer School (€ 25.000).

Nel primo caso, nell'ambito della ristrutturazione di Cascina Oremo, è stato avviato un percorso di innovazione tecnologica nel processo di erogazione di servizi centrati sui bisogni della persona.

Visti gli obiettivi di innovazione che carat-

terizzano il progetto Cascina Oremo sotto il profilo della sostenibilità integrale, economica, sociale, ed ambientale il contributo è stato finalizzato ad avviare due azioni operative destinate ad ampliare le caratteristiche tecnologiche del progetto:

- realizzazione di un impianto WIFI e di un sistema di gestione dei flussi di accesso che migliorano l'esperienza che gli utilizzatori di Cascina Oremo vivranno quotidianamente accanto agli elementi di domotica che caratterizzeranno alcuni aspetti della struttura;
- innovazione tecnologica e Digital Transformation per il re-design dei servizi alla persona.

Infine il contributo per l'attivazione della Summer school di Economia civile ha permesso di realizzare una scuola estiva dal titolo "La forza di dire noi. Partecipare, agire, immaginare", svoltasi nel campus di Città Studi dal 19 al 22 luglio 2023. Il progetto è stato il punto di arrivo di un triennio di attività nelle scuole superiori del Biellese, grazie ad una attenzione al futuro del territorio, che contraddistingue da sempre la visione programmatica della Fondazione e al sodalizio con la Scuola di Economia Civile, caratterizzata da un approccio innovativo sui temi economici, sociali e ambientali, promuovendo una visione integrale del progresso e dello sviluppo. Tra i docenti e relatori: Elena Granata, Leonardo Becchetti, Ivan Vitali, Rossana Andreotti e la tutor Cristina Pauna. L'evento è stato anche occasione per creare connessioni e fare networking tra i partecipanti provenienti sia dal Biellese sia da altre zone d'Italia.

SOCIETÀ STRUMENTALI



Città Studi S.p.A.

Importo assegnato: € 221.868

Complessivamente sono stati assegnati alla società strumentale Città Studi S.p.A. contributi per € 221.868, di cui € 200.000 per

la gestione e manutenzione del complesso universitario, € 15.868 nell'ambito delle attività di promozione del corso di Laurea Cultural Heritage dell'Università di Torino e altre attività di comunicazione, € 5.000 per il progetto "Woow" il salone dell'orientamento scolastico della formazione e del lavoro realizzato in collaborazione con il Gruppo giovani imprenditori dell'Unione industriale biellese e € 1.000 per il corso "Merito in azione".

COPROGETTAZIONE A SOSTEGNO DEI GIOVANI: WANT TO BI



A seguito dell'approfondimento qualitativo 2022 di OsservaBiella e in linea con le indicazioni del Documento programmatico previsionale di avviare processi di progettazione partecipata, nel corso del 2022 è stato avviato un Tavolo operativo agile per il dialogo e il confronto tra gli Enti Pubblici e le organizzazioni del terzo settore, finalizzato alla realizzazione di un intervento in coprogettazione con l'obiettivo di aiutare e sostenere i giovani, che coinvolge un'ampia rete territoriale.

Nel corso del 2023 la coprogettazione è entrata nella fase operativa ed è nato "Want to BI", progetto di aiuto ai giovani in difficoltà messo a punto grazie al sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e la collaborazione di numerosi partner.

La governance di progetto prevede un Soggetto Responsabile, individuato in Fondazione Olly, da anni attiva nel campo del supporto ai giovani in difficoltà, che coordinerà una rete composta da: Consorzio I.R.I.S., Cissabo, Comune di Biella, IIS "G. Aulenti", Liceo "A. Avogadro", IIS "E. Bona", Associazione ABC onlus, Fondazione Zegna, Big Picture Learning Italia Cooperativa Sociale, Cooperativa Tantintenti Società Cooperativa Sociale onlus, Cooperativa Sociale Anteo, Fondazione Marco Falco Onlus, Consorzio Sociale Il Filo da Tessere, Opificiodellarte,

Hope Club, Niente da fare Biella e Città Studi Spa. Le linee guida dell'iniziativa sono state presentate il 13 giugno 2023 a Palazzo Gromo Losa nel corso di un evento a cui hanno presenziato gli enti aderenti al "Tavolo di coprogettazione per il sostegno dei giovani a rischio di disagio, fragilità psicofisica e dispersione scolastica e per la prevenzione dell'aumento dei NEET", una compagine di enti pubblici e privati che hanno prima determinato un'idea progettuale e successivamente hanno realizzato una progettazione esecutiva individuando le azioni da attuare nel corso del biennio di durata del progetto.

Sono infatti 6 le azioni previste nei prossimi 24 mesi:

- Azione 1: coordinamento e governance territoriale sui temi del disagio giovanile e della salute mentale attraverso tavoli di confronto e di pensiero;
- Azione 2: comunicazione e introduzione di nuovi linguaggi collegati ai giovani;
- Azione 3: mappatura territoriale di bisogni, luoghi, servizi (l'attività metterà a sistema e integrerà le attività già avviate con il progetto Cascina Oremo con particolare attenzione ai destinatari di progetto ragazzi e ragazze dai 17 ai 24 anni);
- Azione 4: costruzione di percorsi "su misura" rivolti a ragazzi e ragazze fragili, prevedendo un metodo condiviso tra gli aderenti al progetto e un patto di corresponsabilità sul percorso di accompagnamento alla fragilità.
- Azione 5: Young Ambassador per la rea-

lizzazione di attività trasversali (formazione/sensibilizzazione) che possano incentivare i giovani a mettersi a disposizione dei pari in condizione di fragilità;

- Azioni 6: attività a favore della comunità educante di supporto e di sensibilizzazione sui temi delle fragilità e della salute mentale.

L'innovativo progetto intende raggiungere numerosi obiettivi tra cui:

- sperimentare logiche di intervento condivise e un approccio ed un metodo cooperativo coordinando ed innovando i processi;
- attivare forme di comunicazione capaci di parlare a tutti i giovani;
- sperimentare un metodo integrato con la possibilità di rispondere non solo all'esigenza collegata alla fragilità, ma attivare percorsi di crescita, intercettando i soggetti in un'ottica di prevenzione del disagio;
- sostenere nuove esperienze, che valorizzino le esistenti, ma possano supportare e integrare il sistema dei servizi, con la costruzione di un modello di accompagnamento e su misura sulle esigenze dei singoli destinatari;



- sostenere famiglie e adulti con competenze educative nel supporto dei giovani anche al fine di sensibilizzare sul tema del disagio giovanile e della salute mentale
- potenziare il protagonismo delle famiglie nei processi di sostegno dei giovani;
- attivare una comunità capace di mettere le esigenze dei giovani, in particolare in difficoltà, tra le priorità di intervento;
- promuovere la responsabilizzazione e la partecipazione attiva dei giovani;
- incentivare la relazione tra giovani, territorio e comunità, favorendo forme di scambio intergenerazionale.

Il progetto prevede risorse complessive pari a € 200.000 di cui € 160.000 quale quota di finanziamento da parte della Fondazione e la parte rimanente (pari a circa il 20%) a carico della rete progettuale e in particolare degli enti che si sono resi disponibili a sostenere le azioni collegate alla governance di progetto, alla mappatura degli spazi e dei servizi per i giovani e alle azioni a favore della comunità educante.



Attività Sportiva

Totale stanziamento di settore: € 195.618



BANDI

2030, approvato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità – OMS e dal Piano Nazionale di Prevenzione (PNP) 2020-2025, che rafforza una visione che considera la salute come risultato di uno sviluppo armonico e sostenibile dell'essere umano, della natura e dell'ambiente (One Health). Tra i criteri più significativi che hanno orientato le valutazioni vanno citati la propensione delle associazioni a lavorare in rete, l'adeguata conoscenza del contesto di riferimento e l'impatto sociale ed educativo del progetto proposto. La Fondazione, in questo bando, si è dunque concentrata su quei progetti che più di altri hanno favorito processi virtuosi e lo sviluppo di persone e società armoniche soprattutto in considerazione della rinnovata esigenza di socialità attraverso lo sport a contrasto dei danni psicologici dell'inattività e dell'isolamento causati dalla pandemia.

Bando Sport +

Importo assegnato: € 128.500

Il bando "Sport+" è il principale strumento di azione dell'Ente a sostegno della pratica sportiva di base: sono stati finanziati 42 progetti di associazioni che finalizzano la pratica sportiva come strumento per favorire la crescita delle nuove generazioni, promuovere i rapporti fra persone di diversa provenienza o condizione sociale, trasmettere valori positivi, contribuire a migliorare il benessere fisico e psicologico del singolo e sviluppare capacità e competenze sociali, emotive e motorie. Il ruolo dell'attività sportiva infatti è riconosciuto dal Piano d'azione globale sull'attività fisica per gli anni 2018-

I CONTRIBUTI DEL BANDO SPORT+

€ 5.000	A.p.d. Pietro Micca – Biella, per lo svolgimento dell'attività sportiva 2023/2024
€ 5.000	A.s.d. Creartistica – Cossato (BI), per lo svolgimento dell'attività Creartistica per Tutti!
€ 5.000	A.s.d. Bi-Roller Pattinaggio – Biella, per lo svolgimento dell'attività Rotelliamo 2023
€ 5.000	A.s.d. Biella Rugby Club – Biella, per lo svolgimento dell'attività Rugby: Sport, Inclusione, Socialità
€ 5.000	A.s.d. Art'è Danza – Biella, per lo svolgimento dell'attività Legami Danzanti
€ 4.000	A.c.f. Biellese – Biella, per lo svolgimento dell'attività Girl Power Calcio: inclusione, aggregazione e empowerment nel calcio femminile
€ 4.000	A.s.d. Torri Biellesi – Sandigliano (BI), per lo svolgimento dell'attività scuola-calcio e di base (3-16 Anni)
€ 4.000	A.s.d. Cycling Center – Cossato (BI), per lo svolgimento dell'attività multidisciplinarietà per il ciclismo giovanile
€ 4.000	F.c.d. Cossatese – Cossato (BI), per lo svolgimento dell'attività i bambini al centro
€ 4.000	E.s.d. Paladini Minibasket Biellese – Biella, per lo svolgimento dell'attività paladini dell'inclusione

€ 4.000	Football Club Valsessera – Crevacuore (BI), per lo svolgimento dell'attività il calcio: non solo sport ma integrazione e aggregazione sociale
€ 4.000	A.s.d. Società Ginnastica La Marmora – Biella, per lo svolgimento dell'attività come si può alimentare l'albero della vita? Con la ginnastica, fin dalla prima età attraverso un lavoro capillare che accompagnerà i bambini ed i ragazzi nel loro futuro di adulti
€ 4.000	A.s.d. Teens Basket Biella – Biella, per lo svolgimento dell'attività dal mini-basket al basket per il territorio biellese
€ 3.500	A.s.d. Valle Elvo – Occhieppo Superiore (BI), per lo svolgimento dell'attività solide fondamenta - far muovere consapevolmente
€ 3.500	A.s.d. Atletica Stronese – Strona (BI), per lo svolgimento dell'attività sportiva per bambini e ragazzi in età scolare e di inclusione sociale
€ 3.500	A.s.a.d. Biella Associazione Sportiva Dilettantistica – Biella, per lo svolgimento dell'attività unified for all
€ 3.500	A.p.d. Gruppo Sportivo Tollegno – Tollegno (BI), per lo svolgimento dell'attività sportivi si cresce
€ 3.500	A.s.d. Tigers Prealpi Biellesi – Lessona (BI), per lo svolgimento dell'attività crescere insieme ad un pallone
€ 3.500	A.s.d. Scuola Pallavolo Biellese – Biella, per lo svolgimento dell'attività mini-volley unificato
€ 3.500	A.s.d. Tennistavolo Biella – Biella, per lo svolgimento dell'attività tennistavolo + 23
€ 3.500	A.s.d. Trivero Basket – Trivero (BI), per lo svolgimento dell'attività pallacanestro inclusiva a Valdilana
€ 3.500	A.s.d. Ucab 1925 – Biella, per lo svolgimento dell'attività ciclistica giovanile
€ 3.500	A.s.d. Free Time Biella – Viverone (BI), per lo svolgimento dell'attività di avviamento motorio dai 3 ai 18 anni
€ 3.000	A.p.d. Villaggio Lamarmora – Biella, per lo svolgimento dell'attività "non te lo buco sto pallone!" - il ritorno
€ 2.500	A.s.d. Skouters – Pollone (BI), per lo svolgimento dell'attività in bici per crescere!
€ 2.500	A.s.d. I Faggi Tweener – Biella, per lo svolgimento dell'attività start 2023
€ 2.500	A.S.D. Ippon 2 Karate, per lo svolgimento dell'attività 2023/2024
€ 2.500	U.s.d. Città di Cossato – Cossato (BI), per lo svolgimento dell'attività tutti possono giocare
€ 2.500	A.s.d. Bugella Sport – Biella, per lo svolgimento dell'attività di atletica leggera - "nuove attrezzature per nuovi esercizi e più stimoli"
€ 2.500	A.s.d. Basket Femminile Biellese – Biella, per lo svolgimento dell'attività giovanile anno 2023 / 2024
€ 2.500	A.s.d. Pollone – Pollone (BI), per lo svolgimento dell'attività 2023/2024
€ 2.500	A.s.d. Dragon's Karate – Vigliano Biellese (BI), per lo svolgimento dell'attività sportiva anno 2023/2024
€ 2.000	A.p.d. Chiavazzese 75 – Biella, per lo svolgimento dell'attività lo sport del futuro a Chiavazza
€ 2.000	A.s.d. Occhieppese Pallavolo – Occhieppo Inferiore (BI), per lo svolgimento dell'attività pallavolo e minivolley per tutti

€ 1.500	A.s.d. Fulgor Ronco Valdengo – Valdengo (BI), per lo svolgimento dell'attività sport con solidarietà e divertimento anche per i ragazzi in difficoltà
€ 1.500	A.s.d. Centro Danza Scarpette Rosse – Mongrando (BI), per lo svolgimento dell'attività 2023/2024 e acquisto attrezzatura
€ 1.500	A.s.d. Biella Next – Biella, per lo svolgimento dell'attività sportiva stagione 2023/2024
€ 1.500	A.s.d. Nord Ovest – Pollone (BI), per lo svolgimento dell'attività montagna xxi
€ 1.000	A.s.d. Centro Nautico Pegaso – Cambiano, per lo svolgimento dell'attività scivoliamo sull'acqua per scoprire il lago e la natura, stili di vita attivi e sport nautici per la tutela della adolescenza
€ 1.000	A.s.d. Funakoshi 1976 – Candelo (BI), per lo svolgimento dell'attività gio-ka
€ 1.000	A.s.d. Scuola Nazionale Mountain Bike Oasi Zegna – Valdilana (BI), per lo svolgimento dell'attività micro-bikers 2023/2024
€ 500	A.s.d. Olympic Karate Quaregna – Quaregna (BI), per lo svolgimento dell'attività approccio al karate da parte di bambini e ragazzi



FOCUS INTERVENTI

Denominazione iniziativa: *girl power calcio: inclusione, aggregazione e empowerment nel calcio femminile*

Destinatario del contributo: *A.c.f Biellese Biella*

Importo assegnato: *€ 4.000*

L'Associazione sportiva A.c.f Biellese Biella ha ricevuto un contributo per il potenziamento del settore femminile in grande crescita sul territorio anche grazie alla presenza allo Stadio Dal Pozzo Lamarmora degli allenamenti della Juventus Women. L'esempio sportivo e la visibilità portati dalla presenza delle giocatrici in città ha infatti stimolato l'interesse di bambine e ragazze biellesi per questo sport tradizionalmente maschile portando a una rapida crescita delle aderenti. Un vivaio di giovani energie supportate dall'Associazione sia dal punto di vista tecnico e sportivo sia da quello dell'inclusione, aggregazione e empowerment.

PROGETTI PROPRI



Muse a Olimpia

Importo assegnato: € 52.618 Fondazione CR Biella e € 10.000 Fondazione FILA Museum

Il progetto ha per scopo l'avvicinamento dei bambini allo Sport nelle scuole, sono state coinvolte l'ultima classe della scuola dell'infanzia e le prime 4 classi della primaria. Realizzato in collaborazione con la Fondazione Fila Museum e con il coinvolgimento delle

associazioni sportive il progetto mette in atto azioni che permettono di rendere la pratica sportiva un veicolo di benessere fisico e di inclusione sociale. Obiettivi sono anche la sensibilizzazione sull'importanza di prendersi cura della salute del proprio corpo e lo sviluppo di sane relazioni interpersonali. L'Ufficio Scolastico è partner dell'iniziativa e si fa promotore del progetto presso gli istituti scolastici provinciali. Il progetto per l'anno scolastico 2022/2023 ha coinvolto 25 associazioni, 340 insegnanti, 5.585 studenti e ha portato 3.420 ore di sport nelle scuole suddivise in 684 laboratori.



Ricerca Scientifica

Totale stanziamento di settore: € 77.000

EROGAZIONI A TERZI

Progettualità di ricerca scientifica e applicata del laboratorio oncologia molecolare – strumentazione NGS (Next SEQ 550DX – Illumina)

Destinatario del contributo: Fondazione Edo ed Elvo Tempia

Importo assegnato: € 50.000

La Fondazione nel 2023 ha stanziato un contributo di € 50.000 a favore della Fondazione Tempia a valere sull'impegno di spesa per un importo totale di € 150.000 suddiviso tra gli esercizi 2023, 2024 e 2025 per la progettazione volta al rafforzamento e allo sviluppo a livello regionale e nazionale del Laboratorio di Oncologia Molecolare attraverso

l'acquisizione di una nuova strumentazione NGS certificata per la diagnostica (Next Seq 550 DX, Illumina) caratterizzata da una elevatissima capacità di analisi. L'attrezzatura si inserisce in un piano di rafforzamento della sanità biellese, territorio particolarmente interessato a sviluppare metodologie di ricerca innovativa grazie alla collaborazione tra ASL e Fondazioni.

AREA ARTE E CULTURA



Arte attività e beni culturali

Euro 1.355.502

Risorse stanziare

122

Progetti realizzati

30%

Percentuale complessiva dello stanziamento sull'erogato

OBIETTIVI DELL'AREA

1. Promuovere iniziative ed interventi per la preservazione del patrimonio artistico ed il paesaggio

2. Favorire e sostenere azioni volte alla fruibilità dei beni culturali, attraverso iniziative e di conservazione e valorizzazione dei beni artistici e della messa in rete, ove possibile, dei beni culturali della provincia

3. Promuovere azioni volte ad avvicinare la cultura nelle diverse forme a tutte le fasce di età (con particolare riguardo a bambini, giovani, famiglie, anziani) e a pubblici in situazioni di fragilità (disabili, stranieri, indigenti)

4. Avvicinare e promuovere attività culturali anche in contesti differenti da quelli più comuni (scuole, luoghi di aggregazione) per facilitare l'accesso alla cultura

5. Promuovere, in particolare nelle nuove generazioni, l'educazione all'arte e alla cultura

6. Promuovere l'offerta turistica del territorio attraverso la valorizzazione delle bellezze artistiche, culturali ambientali del territorio

7. Avviare buone pratiche con altri enti e/o con fondazioni di altri territori

8. Sostenere percorsi volti all'innovazione culturale



Arte, attività e beni culturali
Totale stanziamento di settore: € 1.355.502

BANDI



Bando Cultura+

Importo assegnato: € 361.450

La Fondazione ha sostenuto le mostre, gli eventi, le rassegne, i festival (musicali, teatrali, coreutici, cinematografici, fotografici) biellesi attraverso il bando "Cultura+".

Il bando ha previsto 2 scadenze nel corso

dell'anno assegnando un contributo massimo di € 10.000 per singolo progetto.

La ricaduta delle iniziative sul territorio per lo sviluppo economico e la capacità di attrarre, interessare e coinvolgere un pubblico più ampio anche extra territoriale sono stati elementi importanti di analisi così come la capacità di valorizzare luoghi del Biellese di particolare interesse storico artistico e quella di coinvolgere pubblici diversificati con particolare attenzione ai giovani.

I CONTRIBUTI DEL BANDO CULTURA+

€ 10.000	Fuoriluogo Ets – Biella, per l'organizzazione dell'evento #Fuoriluogo. Festival Letterario della Città di Biella - nona edizione
€ 10.000	Associazione di Promozione Sociale Reloaders – Biella, per l'organizzazione dell'evento Reload Sound Festival 2023
€ 10.000	Fondazione Accademia Perosi Ets – Biella, per l'organizzazione dell'evento 46° stagione I concerti dell'Accademia – Il Parte
€ 10.000	Circolo Lessona – Lessona (BI), per l'organizzazione dell'evento Ratataplán 2023 27° edizione
€ 10.000	Associazione Stilelibero – Biella, per l'organizzazione dell'evento Viaggio: orizzonti, frontiere, generazioni
€ 10.000	Bi-Box – Biella, per l'organizzazione dell'evento Contemporanea - parole e storie di donne 2023
€ 9.950	Comune di Biella – Biella, per l'organizzazione dell'evento Nuvolosa – Il Festival del Fumetto a Biella (sesta edizione 2023-2024)
€ 8.500	Nuovo Insieme Strumentale Italiano Siglato N.I.S.I.Artemusica – Salussola (BI), per l'organizzazione dell'evento Suoni in Movimento - percorsi sonori nella rete museale Biellese - Panorami Sonori
€ 8.500	Associazione Festival Musica Antica a Magnano – Magnano (BI), per l'organizzazione dell'evento Festival musica antica a Magnano - 38° Edizione
€ 8.500	Storie di Piazza Aps – Bioglio (BI), per l'organizzazione dell'evento Storie Biellesi 2023
€ 8.500	Comune di Piedicavallo – Piedicavallo (BI), per l'organizzazione dell'evento Piedicavallo Festival 2023

€ 8.500	Associazione Fatti ad Arte – Biella, per l'organizzazione dell'evento Artigianato d'eccellenza al Piazzo 2023
€ 8.500	Tacafile associazione culturale – Valdilana – Fraz. Trivero (BI), per l'organizzazione dell'evento Silk and Archives nella Via Verde della Seta
€ 8.000	Opera Pia Laicale San Giovanni di Andorno – Campiglia Cervo (BI), per l'organizzazione dell'evento La Bursch in Festival - Terza Edizione Scuolastoria nella Bürsch
€ 7.500	Ente Manifestazioni Biella Riva – Biella, per l'organizzazione dell'evento Streetart Rivafestival 2023 - decima edizione
€ 7.500	Areté Ensemble Associazione Culturale – Giovinazzo (BA), per l'organizzazione dell'evento Teatri Tascabili Noi nella sorpresa - La magia dell'arte per una comunità educante
€ 7.000	Piano Bi – Pralungo (BI), per l'organizzazione dell'evento Microsolchi 2023
€ 7.000	Fotoclub Biella – Biella, per l'organizzazione dell'evento Images. 365 Giorni di Fotografia - quinta edizione
€ 7.000	Better Places Aps – Biella, per l'organizzazione dell'evento Fluviale 2023 - Stagione 3
€ 7.000	Associazione Pacefuturo Odv – Pettinengo (BI), per l'organizzazione dell'evento Villa Piazzo in musica XII edizione
€ 7.000	Centro di documentazione "Adriano Massazza Gal" Fondazione Ets – Biella, per l'organizzazione dell'evento 80 anni fa, la parità. Attualità del "Contratto della montagna" sui temi del gender gap
€ 7.000	Fondazione Egri per la Danza – Torino (TO), per l'organizzazione dell'evento rassegna interscambi coreografici 2023-24: Rigenerare
€ 7.000	Gruppo Fotografico Progetto Immagine – Lodi (LO), per l'organizzazione dell'evento Rivivere, raccontare, immaginare - Il passato che saremo
€ 7.000	Biella Jazz Club – Biella, per l'organizzazione dell'evento Cinquantasette Volte Jazz 23/24
€ 6.500	Biella Jam Blues Ets Aps – Vigliano B.se (BI), per l'organizzazione dell'evento Biella Open Blues
€ 6.500	Amministrazione Santuario di Oropa – Biella, per l'organizzazione dell'evento Oropa in musica
€ 5.500	Parrocchia Santo Stefano Cattedrale – Biella, per l'organizzazione dell'evento Sia Luce - un percorso fra arte e spiritualità - ottava edizione
€ 5.500	Società Musicale "Giuseppe Verdi" Aps - Città di Biella – Biella, per l'organizzazione dell'evento La Banda: orchestra del nuovo millennio - stagione concertistica 2023
€ 5.500	Anteo Impresa Cooperativa Sociale – Biella, per l'organizzazione dell'evento Memoria D'annata!

€ 5.500	Associazione Gruppo Giovani Anania Azaria Misaele Odv – Cerrione, per l'organizzazione dell'evento Con te speranza ci sarà
€ 5.500	Associazione Culturale Progetto Erios – Vigliano B.se (BI), per l'organizzazione dell'evento Erios Summer Jazz Festival 2023
€ 5.500	Circolo Culturale Sardo “Su Nuraghe” – Biella, per l'organizzazione dell'evento Estate a Biella 2023
€ 5.500	Pro Loco di Occhieppo Inferiore Aps – Occhieppo Inferiore (BI), per l'organizzazione dell'evento Simposio Internazionale di Arte Contemporanea 2023 - 30 Anni della Pro Loco di Occhieppo Inferiore
€ 5.500	Zero Gravità Villa Cernigliaro per Arti e Culture Associazione - Sordevolo (BI), per l'organizzazione dell'evento XXIII Stagione culturale cultura come seme per coltivare la sostenibilità
€ 5.500	Cooperativa Sociale Domus Laetitia Onlus – Sagliano Micca (BI), per l'organizzazione dell'evento il diritto alla felicità – azioni performative di sensibilizzazione sociale
€ 5.500	Sonoria Aps/Ets – Cossato (BI), per l'organizzazione dell'evento Cossato in Musica - stagione concertistica invernale 2023-2024
€ 5.500	Atelier Laboratorio delle Buone Idee – Valdilana (BI), per l'organizzazione dell'evento Espressioni in scena: emozioni, ritmi e memoria. Stagione culturale a Valdilana - inverno 2023-24
€ 5.500	Filodrammatica Lessonese Associazione Culturale – Lessona (BI), per l'organizzazione dell'evento seconda rassegna “Elio Clerico Mosina” – In teatro si fa ...cultura
€ 5.000	Le Boutiques Solidali – Occhieppo Inferiore (BI), per l'organizzazione dell'evento Symbolum
€ 5.000	Amici della Lana Aps – Miagliano (BI), per l'organizzazione dell'evento Wool Experience 2023
€ 5.000	Arci Biella Ivrea Vercelli Aps – Biella, per l'organizzazione dell'evento 25 Aprile - Storia, Festa, Memoria
€ 5.000	Associazione Musicale Donkey Crossing Street Band – Borgo d'Ale (VC), per l'organizzazione dell'evento Note per il Fai
€ 5.000	Biella Gospel Choir – Biella, per l'organizzazione dell'evento Biella chiAma Gospel 2023 – XIII edizione
€ 4.500	Pericle Onlus – Cossato (BI), per l'organizzazione dell'evento Memoria – visione – futuro: storia e cambiamento
€ 4.000	Associazione Culturale Arcipelago Patatrac – Biella, per l'organizzazione dell'evento XVI Festival Teatro Giovani
€ 4.000	Congregazione dell'Oratorio di San Filippo Neri – Biella, per l'organizzazione dell'evento “Ad Maiorem Dei Gloriam”
€ 4.000	A.p.b. Amici Parkinsoniani Biellesi Odv – Biella, per l'organizzazione dell'evento Immagini e suoni per il Parkinson

€ 3.500	Comune di Vigliano Biellese – Vigliano B.se (BI), per l'organizzazione dell'evento Vivigliano 2023
€ 3.500	Comune di Rosazza – Rosazza (BI), per l'organizzazione dell'evento Arte nel borgo
€ 3.500	Associazione Centro Studi Generazioni e Luoghi Archivi Alberti La Marmora Biella, per l'organizzazione dell'evento Festivalungo 2023 - Cultural Heritage
€ 3.500	Mafalda – Vocididonne – Biella, per l'organizzazione dell'evento Donne in viaggio – Acqua Terra Aria Fuoco
€ 3.500	DocBi - Centro Studi Biellesi Odv – Pray (BI), per l'organizzazione dell'evento Bielletrico: rappresentazioni teatrali
€ 3.500	Diocesi di Biella – Biella, per l'organizzazione dell'evento rassegna di arte Organaria
€ 3.000	Comune di Bioglio – Bioglio (BI), per l'organizzazione dell'evento Piano Terra - momenti nel paesaggio biogliese - seconda edizione 2023
€ 3.000	Filarmonica Donatese Aps – Donato (BI), per l'organizzazione dell'evento Festeggiamenti per il 160° anniversario di fondazione
€ 3.000	Orchestra Filarmonica Biellese – Tollegno (BI), per l'organizzazione dell'evento la musica classica torna in centro
€ 2.500	Associazione Ricerca e Spettacolo Teatrando – Biella, per l'organizzazione dell'evento Quinto Gran Tour delle Fiabe
€ 2.000	Orizzonti Creativi Aps Ets – Biella, per l'organizzazione dell'evento Orizzonti creativi 2023
€ 2.000	Hope Club – Biella, per l'organizzazione dell'evento Missione popolare giovanile diocesana 2023
€ 2.000	Società Filarmonica di Occhieppo Inferiore Aps – Occhieppo Inferiore (BI), per l'organizzazione dell'evento Aprile in musica, rassegna musicale - sedicesima Edizione
€ 1.500	L'agricoltura APS – Veglio (BI), per l'organizzazione dell'evento Veglio Comanda Color
€ 500	Casa Museo dell'Alta Valle del Cervo – Rosazza (BI), per l'organizzazione dell'evento Passi, luoghi e voci. Memorie materiali e immateriali dall'Alta Valle del Cervo
€ 500	Fondazione Clelio Angelino – Ets – Biella, per l'organizzazione dell'evento Rassegna teatrale O-Maggio a teatro



FOCUS INTERVENTI

Denominazione iniziativa: *Contemporanea - parole e storie di donne 2023*

Destinatario del contributo: *Bi-Box – Biella*

Importo assegnato: € 10.000

La Fondazione ha sostenuto con un contributo di € 10.000 il Festival Contemporanea - parole e storie di donne, giunto nel 2023 alla quarta edizione e che ha avuto per tema “i soldi” e l’educazione finanziaria, elementi centrali e attualissimi per il superamento della discriminazione di genere. In crescita i numeri del progetto curato da Bi-Box Biella: sono infatti stati registrati 38 ospiti, 28 appuntamenti, 3 location, un salotto che hanno animato la città dal 22 al 24 settembre 2023.

Il denaro è stato il filo conduttore di questa edizione, insieme a tutto ciò ad esso collegato, come l’educazione finanziaria, il divario salariale, la finanza. Se ne è parlato senza reticenze, perché è intorno a questo che si gioca una partita fondamentale: quella dell’emancipazione femminile. Un tema affrontato attraverso diverse lenti, dalla letteratura ai tarocchi, dalla moda alla scienza.

Gli incontri hanno coinvolto tra gli altri: Francesca Giannone, Antonella Lattanzi, Annalisa Monfreda, Beatrice Salvioni, Carmen Lasorella, Elisabetta Valentini, Mariangela Pira, Emanuela Canepa.



portanti beni d’arte del territorio.

Gli enti beneficiari, che operano nel settore Arte, attività e beni culturali, hanno messo in campo progetti per un valore complessivo di quasi 1,5 milioni di euro che avranno un impatto importante sul Biellese favorendo anche la fruizione turistica. La Fondazione è intervenuta a sostegno delle richieste pervenute valutandone la coerenza, l’efficacia, la capacità di fare rete, la sostenibilità e l’impatto e assegnando, come previsto dal bando, contributi massimi di € 30.000.

Bando Arte+

Importo assegnato: € 270.000

Sono 20 in totale le erogazioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella nell’ambito del bando “Arte+” che ha assegnato € 270.000 di contributi per il restauro di im-

I CONTRIBUTI DEL BANDO ARTE+

€ 30.000	Comune di Masserano – Masserano (BI), per la manutenzione straordinaria sulla copertura del Palazzo dei Principi
€ 30.000	Parrocchia Beata Vergine Assunta - Crevacuore (BI), per il restauro della chiesa della Madonna della Serra e di San Gregorio: restauro conservativo delle facciate esterne e delle superfici interne
€ 28.500	Parrocchia dei Santi Giuseppe e Bernardo – Biella, per il restauro conservativo di unità immobiliare a destinazione residenziale e di culto - I lotto: torre campanaria
€ 24.000	Capitolo Cattedrale di Santo Stefano Biella – Biella, per il restauro delle bussole della chiesa Cattedrale
€ 23.000	Parrocchia Santa Maria e Santi Martino, Bonomio e Nicolao – Curino (BI), per il restauro della copertura e della facciata principale della chiesa di San Defendente in frazione Bugellio – Curino
€ 15.000	Parrocchia di San Bernardo delle Alpi – Biella, per il restauro della facciata della chiesa Parrocchiale con rifacimento manti di copertura delle navate laterali
€ 15.000	Opera Pia Laicale San Giovanni di Andorno – Campiglia Cervo (BI), per il restauro organo a canne
€ 14.000	Associazione Casa Regis - Centro di Cultura e Arte Contemporanea – Milano, per il restauro e risanamento conservativo dell’immobile Casa Regis
€ 14.000	Parrocchia San Lorenzo - Ponderano (BI), per il rifacimento della scalinata in pietra
€ 13.000	Parrocchia San Biagio – Biella, per il restauro della deposizione di Boniforte Oldoni: la riscoperta della pala di San Biagio
€ 12.000	Diocesi di Biella – Biella, per il restauro delle tele di San Timoteo, San Pietro, San Longino e San Luca: 4 Santi da restaurare per la Diocesi di Biella
€ 11.000	Parrocchia dei Santi Bernardo e Giuseppe - Campiglia Cervo (BI), per il restauro delle due grosse tele del piccolo Oratorio dei Ss. Rocco e Grato di Quittengo
€ 10.000	Parrocchia di Santa Maria Assunta – Netro (BI), per il restauro degli stucchi e dei dipinti murali interni all’oratorio di S. Maria delle Grazie (Lotto 2)
€ 9.000	Parrocchia di San Pietro – Candelo (BI), per il completamento della sistemazione statica del campanile e della Lanterna, il recupero statico delle murature esterne e sistemazione del piano secondo (Sottotetto) presso la casa parrocchiale di San Pietro
€ 5.500	Parrocchia Sant’Eusebio – Muzzano (BI), per il restauro dell’affresco della cappella di San Rocco (1632) - confraternita Santa Croce e del Rosario
€ 4.500	Parrocchia dei Santi Giovanni e Defendente – Biella, per il restauro del portone maestro della chiesa di Vaglio

€ 4.500	Parrocchia Santissimi Pietro, Paolo e Tommaso Becket – Castelletto Cervo (BI), per il restauro conservativo dei tre portoni lignei
€ 3.500	Parrocchia S. Eusebio Prete – Pollone (BI), per la manutenzione straordinaria delle superfici interne e della copertura presso l'Oratorio di San Grato e Santa Barbara in Pollone
€ 2.500	A.N.A. Gruppo Di Cavaglià – Cavaglià (BI), per il restauro del monumento ai caduti di Cavaglià
€ 1.000	Parrocchia di San Martino – Camburzano (BI), per il restauro del portone e della bussola di entrata della chiesa parrocchiale San Martino



FOCUS INTERVENTI

Denominazione iniziativa: *Manutenzione straordinaria della copertura del "Palazzo dei Principi" a Masserano*

Destinatario del contributo: *Comune di Masserano*

Importo assegnato: *€ 30.000*

Il Palazzo Ferrero Fieschi a Masserano è un importante tesoro architettonico e artistico biellese caratterizzato da stanze affrescate, soffitti a cassettoni decorati e pregevoli stucchi che lo rendono una vera e propria Reggia, degna residenza di una famiglia principesca. Prima della sua vendita al Comune di Masserano nel 1867, il Palazzo costituiva infatti la residenza della famiglia Ferrero Fieschi, che edificò il Palazzo tra la fine del XVI secolo e la seconda metà del XVII secolo. Il primo nucleo del Palazzo, sorto ad opera di Claudia di Savoia Racconigi e del figlio Francesco Filiberto tra la fine del XVI secolo e gli inizi del XVII secolo, è articolato su due livelli e comprende le prime quattro sale del piano nobile e le stanze del secondo piano e del Torrione. Le sale del piano nobile sono caratterizzate dai bellissimi cassettoni lignei del soffitto, tutti decorati a tempera, e dalle pitture a fresco che ornano la parte alta delle pareti, con una fascia decorativa in cui si aprono cartelle con la raffigurazione di episodi biblici. Il secondo nucleo è costituito dagli ampliamenti voluti dal nipote di Claudia, il principe Paolo Besso, e comprende: due sale di rappresentanza e tre stanze minori a carattere più privato.

Grazie al contributo della Fondazione che ha permesso la manutenzione straordinaria della copertura, il Palazzo e i suoi pregiati affreschi, importante punto di riferimento per la comunità masseranese, sono stati messi in sicurezza nell'ambito di una più ampia operazione di restauro e valorizzazione.

PROGETTI PROPRI

Regali di parole

Importo assegnato: € 12.538

La Fondazione attua il progetto "Regali di parole" per l'acquisto di pubblicazioni in particolare di autori e case editrici biellesi. Un sostegno importante che testimonia anche la vitalità del mondo della cultura biellese da sempre prolifico di pubblicazioni, nonostante le difficoltà del mercato di riferimento a causa delle sempre minor quota di lettori. Il progetto, attivo ormai da oltre vent'anni, si ispira alla tradizionale vocazione editoriale delle Casse di Risparmio e la reinterpreta in chiave moderna acquistando direttamen-

te i volumi più recenti riguardanti la storia, i personaggi, la narrativa in chiave biellese, provvedendo poi a distribuirli direttamente alle scuole e alle decine di biblioteche presenti sul territorio, spesso veri presidi di cultura locale, soprattutto nei piccoli paesi in cui svolgono anche una funzione sociale.

Attualmente le biblioteche aderenti in modo continuativo al circuito sono 34; inoltre i libri sono periodicamente distribuiti a richiesta anche a scuole, enti e associazioni nell'ambito di progettualità specifiche.

EROGAZIONI A TERZI



Destinatario del contributo: **Amministrazione del Santuario di Oropa**

Importo assegnato: € 127.000

Il Santuario di Oropa è il più importante santuario mariano delle Alpi e meta speciale per pellegrini e turisti anche in virtù della splendida cornice alpina in cui è incastonato.

In corso d'anno la Fondazione ha stanziato a favore del Santuario contributi per complessivi € 127.000 di cui € 100.000 quale contributo ordinario e la restante cifra per iniziative varie.



FOCUS INTERVENTI

Oggetto: *Itinerario dello spirito – Il cammino di Oropa tra Biellese e Canavese.*

Destinatario del contributo: *Amministrazione del Santuario di Oropa*

Importo assegnato: *€ 8.500*

Il Cammino di Oropa ha subito nel 2023 un ampliamento e una valorizzazione che ha permesso di collegare Oropa con la zona del Biellese orientale fino al Santuario di San Giovanni d'Andorno e a quello della Brughiera, attraversando l'Oasi Zegna. Contestualmente sono stati creati itinerari paralleli dedicati agli appassionati di cicloturismo (bike ed e-bike), il percorso ora prosegue fino al Sacro Monte di Varallo, collegando i tre Sacri Monti patrimonio Unesco, da Belmonte nel Canavese, passando a Oropa nel Biellese e fino a Varallo in Valsesia.

Si stima che i due itinerari del Cammino (quello della Serra, da Santhià ad Oropa e quello Canavesano che collega Oropa al Sacro Monte di Belmonte a Valperga) e gli itinerari ciclabili siano stati percorsi da circa 5.000 persone da inizio 2023, a cui vanno aggiunte un migliaio di persone che hanno apprezzato eventi culturali studiati per valorizzare la forte valenza spirituale e naturalistica dei luoghi scelti, come i Sacri Monti e i Santuari. I dati fanno rilevare un aumento dei viandanti del 20% rispetto al 2022

Il progetto, a cui la Fondazione ha contribuito con € 8.500, è stato finanziato da Compagnia di San Paolo con un contributo di 147.000 euro attraverso il Bando "In luce. Valorizzare e raccontare le identità culturali dei territori" e ha un partenariato ampio.



FOCUS INTERVENTI

Oggetto: Santuario di Graglia

Destinatario del contributo: Fondazione Santuario di Graglia onlus

Importo assegnato: € 100.000

La Fondazione nel corso del 2023 ha stanziato un contributo straordinario di € 100.000 a favore della Fondazione Santuario di Graglia onlus nell'ambito di un più ampio impegno di € 200.000 finalizzato a un intervento congiunto con Fondazione CRT per un progetto di restauro e sviluppo turistico del monumento.

Grazie all'impegno sinergico delle due fondazioni è stato possibile, infatti, mettere a disposizione risorse per oltre € 400.000 per il recupero e la valorizzazione di questo monumento simbolo della Valle dell'Elvo.

In particolare, Fondazione CR Biella ha destinato un contributo straordinario di € 200.000 per il restauro delle coperture a salvaguardia delle volte affrescate, il recupero delle terrazze panoramiche e delle sale espositive. Fondazione CRT, nell'ambito del proprio progetto "Santuari e Comunità", ha messo in campo € 212.500 per questo bene, prevedendo un intervento integrato su tre pilastri: restauro strutturale del Santuario, iniziative di inclusione sociale e azioni di promozione culturale per la sua valorizzazione sul territorio. La presentazione dei primi lavori è stata effettuata in settembre in collaborazione anche con Fondazione FILA Museum con cui si stanno sviluppando numerose sinergie.

SOCIETÀ STRUMENTALI

PALAZZO
GROMO LOSA S.R.L.

Palazzo Gromo Losa S.r.l.

Importo assegnato: € 300.000

In corso d'anno la Fondazione ha stanziato contributi per complessivi € 300.000 a favore della società Palazzo Gromo Losa S.r.l. per il perseguimento degli scopi statutari nel settore "Arte, attività e beni culturali". Nei primi mesi del 2024, sulla base dei dati di pre-chiusura del bilancio, è stata deliberata una revoca di € 30.000.

L'anno si è aperto con la mostra fotografica "Volto. Anima del corpo" (12 novembre 2022-5 febbraio 2023), dedicata al ritratto e organizzata dall'Associazione Stilelibero in collaborazione con BI-BOx Art Space e Palazzo Ferrero. In primavera è stata la volta delle mostre della 5ª edizione del festival "Viaggio. Orizzonti, frontiere, generazioni" (25 marzo-25 giugno), organizzate dall'Associazione Stilelibero, ospitate anch'esse insieme a Palazzo Ferrero. In occasione dell'inaugurazione di Cascina Oremo la Fondazione ha poi portato a Palazzo Gromo Losa la mostra "Stati d'infanzia - Viaggio nel Paese che cresce" (15 aprile-14 maggio), realizzata dall'impresa sociale Con i Bambini, che con oltre 80 fotografie di Riccardo Venturi e un documentario a cura di Arianna Massimi ha attraversato decine di "cantieri educativi", tra gli oltre 400 selezionati in tutta Italia come simbolo delle "alleanze educative" tra scuola, terzo settore, istituzioni e famiglie per contrastare la povertà educativa tra cui anche alcune esperienze biellesi. Curata dall'Associazione Akronos, la mostra è giunta a Biella dopo Roma come seconda tappa di un percorso che sta coinvolgendo tutta Italia e che per il suo valore ha ottenuto la Medaglia d'oro del Presidente della Repubblica e il patrocinio RAI.

L'evento clou dell'anno è stata la grande mostra "Banksy, Jago, TvBoy e altre storie controcorrente" (21 ottobre 2023-1º aprile 2024), realizzata in collaborazione con il Comune di Biella e Arthemisia e con main sponsor Biver Banca - Gruppo Banca di Asti, che racconta la contemporaneità attraverso gli occhi

dei più influenti artisti viventi. L'esposizione, curata da Piernicola Maria Di Iorio e ospitata insieme a Palazzo Ferrero, racconta storie "controcorrente", parla di vita, di morte, di ingiustizia sociale, di guerre, narrate ora con spirito canzonatorio, ora con maestria lirica o anche con un deciso tono di attacco. Un messaggio mai banale o scontato che scuote le coscienze, indigna, commuove, come solo i grandi artisti sanno fare. Banksy, Jago e TvBoy, artisti tra i più celebri nel mondo, sono solo alcuni dei protagonisti della mostra composta da oltre 90 opere, che ha visto per la prima volta riunite anche celebrità internazionali quali David LaChapelle, Takashi Murakami, Liu Bolin, Obey, Mr. Brainwash e molti altri. Al 31 dicembre 2023 i visitatori sono stati circa 10.400.

Palazzo Gromo Losa inoltre ha aderito anche nel 2023 alla Rete Museale Biellese, sostenuta dalla Fondazione.

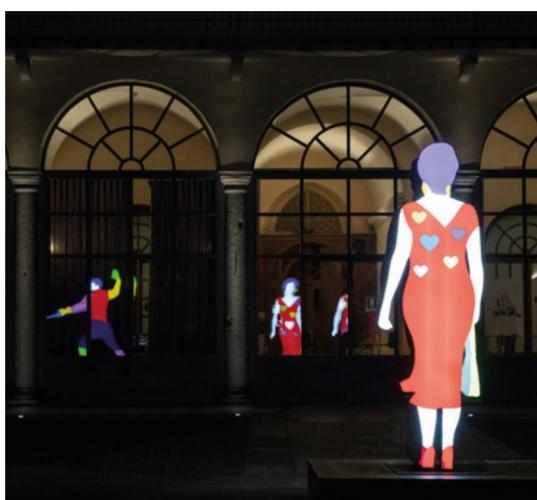
Per quanto riguarda Spazio Cultura, sono proseguite le attività espositive coordinate con l'attività di Palazzo Gromo Losa e con quella erogativa della Fondazione. Tra le mostre più importanti si ricordano la personale fotografica "New York-Chicago. Architettura della metropoli. La Via Americana" (11 febbraio-5 marzo) proposta dall'architetto Mario Zenoglio, "Design Alabastro 22" (1º luglio-6 agosto), curata da Luisa Bocchietto, la personale dell'artista vercellese Pierangela Orecchia (7-29 ottobre), la mostra fotografica "Non Chiamatemi Morbo" (11-26 novembre), proposta da APB Amici Parkinsoniani Biellesi odv, e la personale del pittore pralunghese Graziano Dalla Fontana (2 dicembre 2023-7 gennaio 2024).

Complessivamente i visitatori sono stati oltre 15.000 per Palazzo Gromo Losa e circa 2.500 per lo Spazio Cultura.

Inoltre nel corso dell'anno è stata messa a punto una dettagliata programmazione per il 2024 con l'obiettivo di tornare a una calendarizzazione certa e continuativa dopo le limitazioni covid al fine di fidelizzare e far crescere il pubblico di Spazio Cultura. Primi riscontri positivi sono giunti in questo senso dalla mostra di Graziano Dalla Fontana che ha registrato circa 600 accessi.

MOSTRE PALAZZO GROMO LOSA 2023				
Mostra	Periodo	Pubblico generico	Scuole (studenti + insegnanti)	Totale
Volto. Anima del corpo	12 nov 2022 - 5 feb 2023	1.578	600	2.178
Viaggio. Orizzonti, frontiere, generazioni 5ª ed.	25 mar 2023 - 25 giu 2023	1.545	/	1.545
Stati d'infanzia – Viaggio nel Paese che cresce	15 apr 2023 - 14 mag 2023	1.250	150	1.400
Banksy, Jago, TvBoy e altre storie controcorrente*	21 ott 2023 - 1° apr 2024	9.975	423	10.398
* Dati al 31 dicembre 2023		14.348	1.173	15.521

MOSTRE SPAZIO CULTURA 2023				
Mostra	Periodo	Pubblico generico	Scuole (studenti + insegnanti)	Totale
Vedersi a colori. Fotografie e Arteterapia all'AIAS	17 dic 2022 - 22 gen 2023	296	0	296
New York-Chicago. Architetture della metropoli - La Via Americana (fotografie di Mario Zenoglio)	11 feb - 5 mar 2023	352	20	372
Visibile invisibilità. Diversi punti di vista sul tema dei disturbi del comportamento alimentare	11 - 19 mar 2023	98	0	98
4x10 (Fotoclub Biella)	6 mag - 18 giu	313	20	333
Design Alabastro 22	1° lug - 6 ago	224	0	224
Ascoltare il vento - Gioietta Fioroni (Fuoriluogo)	31 ago - 10 set	77	8	85
I colori della felicità (LaborARTE)	16 set - 1° ott	171	0	171
Per sempre - Pierangela Orecchia	7 - 29 ott	283	0	283
#nonchiamatemimorbo (Parkinsoniani)	11 - 26 nov	187	34	221
Dalla luce alla luce - Graziano Dalla Fontana	2 dic 2023 - 7 gen 2024	586	9	595
Totale 2023		2.587	91	2.678





Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa



Volontariato, filantropia e beneficenza



Sviluppo locale ed edilizia popolare locale

Euro 1.489.461

Risorse stanziare

137

Progetti realizzati

32%

Percentuale complessiva dello stanziamento sull'erogato



Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Totale stanziamento di settore: €473.000

EROGAZIONI A TERZI

Piattaforma chirurgia robotica e Clinicizzazione universitaria Otorinolaringoiatria dell'Ospedale di Biella

Destinatario del contributo: Fondo Edo Tempia OdV

Importo assegnato: € 450.000 (€ 360.000 piattaforma chirurgia robotica e € 90.000 Clinicizzazione universitaria Otorinolaringoiatria dell'Ospedale di Biella)

La Fondazione in corso d'anno ha stanziato un contributo complessivo di € 450.000 a favore del Fondo Edo Tempia OdV a sostegno di due importanti progetti per l'implementazione della sanità biellese: la dotazione di una piattaforma chirurgica e il processo di clinicizzazione universitaria del Reparto di Otorinolaringoiatria dell'Ospedale di Biella.

Piattaforma robotica

Portare l'ospedale di Biella all'avanguardia della tecnologia per i prossimi decenni attraverso la dotazione di una piattaforma robotica e di una sala ibrida: è questo il nuovo progetto che sta impegnando la Fondazione nel campo sanitario, l'Ete infatti ha assunto un impegno fino ad un massimo di € 1.786.280 a favore del Fondo Edo Tempia Odv, a valere su cinque esercizi per la donazione di una piattaforma di chirurgia robotica da destinare all'area di Chirurgia Generale, Urologica e Ginecologica dell'Ospedale di Biella.

Contestualmente, grazie alla collaborazione con l'Associazione Amici dell'Ospedale di Biella, verrà avviata in occasione del decennale del nuovo ospedale, nel 2024, una campagna fondi.

A fine 2023 la piattaforma è stata installata presso l'Ospedale ed è iniziata la formazione sul campo con vantaggi in termini di ridotta invasività degli interventi e recupero post operatorio. Nelle valutazioni dei medici e operatori coinvolti si tratta di un investimento di grandissima importanza per

l'Ospedale che fa entrare la struttura in una nuova fase di sviluppo che guarda al futuro della sanità più avanzata e contribuisce all'attrattività territoriale.

Clinicizzazione universitaria

Per quanto riguarda il progetto di Clinicizzazione Universitaria dell'Ospedale di Biella con vincolo di destinazione al finanziamento della SCUO Otorinolaringoiatria si tratta di un impegno complessivo assunto nel 2020 per € 1.350.000, con stanziamento annuo di € 90.000 per 15 annualità. Il progetto, volto a incrementare presso l'Ospedale di Biella le professionalità a livello universitario e contestualmente elevare la qualità nell'offerta sanitaria del territorio, nasce da una stretta e proficua collaborazione tra l'AOU "Città della salute e della scienza", l'ASL di Biella e l'Università degli Studi di Torino e gli stakeholder locali, tra cui Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, Fondazione Edo ed Elvo Tempia Onlus ed il Fondo Edo Tempia per la Lotta contro i Tumori Odv.

Nell'ambito di questo ampio progetto nel 2021 era stata già attivata la clinicizzazione della Struttura Complessa a Direzione Universitaria (SCDU) di Pediatria mentre si sta lavorando anche per la struttura di Oncologia.

L'investimento economico complessivo per le tre strutture (Pediatria, Oncologia e Otorinolaringoiatria) è di € 4.050.000 in 15 anni, di cui due terzi saranno sostenuti dal Fondo e Fondazione Tempia (€ 2.700.000 per Pediatria e Oncologia) e un terzo da Fondazione Cassa di Risparmio di Biella (€ 1.350.000 per l'Otorinolaringoiatria). La parte variabile degli stipendi sarà a carico dell'ASLBI e l'Unione Industriale Biellese sosterrà le spese amministrative del progetto.

OBIETTIVI DELL'AREA

- | | |
|--|--|
| 1. Sostenere azioni di formazione e ricerca per favorire l'eccellenza dell'Ospedale di Biella | 2. Sostenere azioni che permettano lo sviluppo dei servizi sanitari del territorio |
| 3. Prevenire ed intercettare le situazioni di bisogno senza limitarsi a rispondere all'emergenza in un'ottica di riduzione del rischio di esclusione del tessuto sociale ed economico | 4. Favorire le politiche attive volte a favorire l'autonomia e l'inclusione socio lavorativa delle persone in stato di bisogno |
| 5. Promuovere iniziative volte a responsabilizzare i soggetti in situazione di fragilità in un'ottica di restituzione alla collettività di welfare generativo | 6. Promuovere una maggiore relazione tra i giovani e la comunità |
| 7. Stimolare la messa a sistema delle risorse del territorio per il sostegno alla condizione giovanile | 8. Promuovere l'autonomia dei giovani attraverso azioni volte a sviluppare e a valorizzare le competenze |
| 9. Promuovere la cooperazione e la sinergia tra iniziative con particolare attenzione ad interventi innovativi di collaborazione tra istituzioni pubbliche, private ed organizzazioni della società civile | 10. Sostenere la capacità del territorio di attrarre risorse pubbliche e private a livello locale ed extra territoriale |
| 11. Promuovere sul territorio azioni volte a progetti strategici al fine di generare lavoro ed occupazione sul territorio | |



Volontariato, filantropia e beneficenza

Totale stanziamento di settore: € 881.944

BANDI



Bando Spazio alla comunità

Importo assegnato: € 249.500

Il bando, volto a dare sostegno agli enti del terzo settore e agli enti religiosi per la manutenzione di immobili e beni strumentali e l'acquisto e/o la manutenzione automezzi per lo svolgimento dell'attività di servizi di welfare ha ricevuto complessivamente 32 richieste che hanno presentato progetti per un valore complessivo di quasi € 750.000. Il bando, che punta ad attivare le energie della comunità aggregandole verso progettualità condivise e stimolando i legami comunitari, vista la qualità delle richieste pervenute, ha assegnato contributi a tutte le iniziative presentate.

Finalità del bando era in particolare rafforzare i "luoghi del welfare", spazi fisici che generano interazioni ripetute tra le persone, orientate allo sviluppo di relazioni di sostegno reciproco e di forme di collaborazione nell'ottica dello sviluppo della comunità e

favorire e incrementare forme di avvicinamento tra le comunità locali e gli enti attivi sui singoli territori. Inoltre, tra le priorità di questa edizione, oltre al sostegno economico delle aziende locali che si occupano dei lavori di ristrutturazione e della fornitura di beni strumentali e automezzi per realizzare attività e servizi, va citata l'intenzione di rigenerare spazi e luoghi che possano promuovere una maggiore relazione tra giovani, territorio, collettività, favorendo progettualità (anche partecipate) a vantaggio dell'intera comunità.

Sono stati sostenuti inoltre interventi con specifiche ricadute a favore dei soggetti in maggiore stato di fragilità economica e sociale (anziani, disabili, indigenti...) che nella complessità del sistema attuale (effetti della crisi economica e della guerra, mutamenti della società post pandemica) si trovano maggiormente indeboliti e interventi di manutenzione che favoriscano azioni di sostenibilità ambientale ed energetica nell'ottica di incoraggiare gli enti a adottare pratiche sostenibili che riducano gli impatti ambientali.

I CONTRIBUTI DEL BANDO SPAZIO ALLA COMUNITÀ

€ 13.000	Cooperativa del Mulino Onlus – Sordevolo (BI), per la realizzazione del progetto ecomulino - nuove generazioni
€ 13.000	Fondazione Ravetti Onlus – Biella, per la realizzazione del progetto l'emporio: a servizio della comunità
€ 10.500	Maria Cecilia Società Cooperativa Sociale Onlus – Biella, per la realizzazione del progetto transitiamo
€ 10.500	Anteo Impresa Cooperativa Sociale – Biella, per la realizzazione del progetto "la botanica delle relazioni" la co-progettazione di un giardino multisensoriale: pratiche inclusive e sensoriali nel rapporto con la natura
€10.500	Parrocchia Santa Maria Assunta – Mongrando (BI), per la realizzazione del giardino Alzheimer: un giardino per i ricordi
€10.500	Centro di Aiuto alla Vita di Biella Odv – Biella, per la realizzazione del progetto metti in moto casa2000!

€10.500	Parrocchia Nostra Signora di Oropa al Villaggio Lamarmora – Biella, per la realizzazione del progetto un ascensore verso il bene
€ 10.500	Amici di Bagneri "Enrica Simone" Odv – Biella, per la realizzazione del progetto mani, testa, cuore - botteghe creative a Bagneri
€10.500	Parrocchia di Sant'Eusebio Vescovo- Valdilana (BI), per la realizzazione del progetto oratorio... casa x tutti
€ 10.500	Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII – Rimini, per la realizzazione del progetto un automezzo per l'inclusione
€ 10.000	Parrocchia San Germano- Tollegno (BI), per la realizzazione del progetto Rialmosso: la casa della comunità tollegnese
€10.000	Congregazione dell'Oratorio di San Filippo Neri – Biella, per la realizzazione del progetto sostituzione caldaia "abitiamo San Filippo"
€ 8.500	Associazione Biellese del Castagno Ij Maron ed l'Arbo – Casapinta (BI), per la realizzazione del progetto laboratorio abc "ij Maron ed l'Arbo"
€ 8.500	Atelier S.R.L. Impresa Sociale – Valdilana (BI), per la realizzazione del progetto Valdilana hub: un nuovo spazio di rigenerazione e innovazione per la comunità
€ 8.500	Gruppo Alpini di Zumaglia – Zumaglia (BI), per la realizzazione del progetto insieme in modo sostenibile
€ 8.500	Parrocchia di S. Paolo – Biella, per la realizzazione del progetto quattro ruote per mille cuori: un furgone per sollevare tutti
€ 8.500	Croce Rossa Italiana - Comitato di Biella Odv – Biella, per la realizzazione del progetto Croce Rossa attività sociali: lavori di manutenzione straordinaria del fabbricato e della tettoia adiacente a Biella
€ 8.500	Parrocchia San Cassiano – Biella, per la realizzazione del progetto nuove finestre per l'oratorio
€ 8.500	Parrocchia di San Grato – Biella, per la realizzazione del progetto insonorizzazione sala multimediale
€ 8.500	Associazione Facimus Famiglie Vigliano – Vigliano B.se (BI), per la realizzazione del progetto "casa della comunità " ri-costruiamo un luogo accogliente per attività culturali e di inclusione - fase 2
€ 7.500	Azione Cattolica Biella – Biella, per la realizzazione del progetto spazio co-working presso sede storica dell'Azione Cattolica di Biella
€ 6.500	Fondazione Albertina e Giovanni Rivetti – Valdengo (BI), per la realizzazione del progetto officina benessere comunità
€ 6.000	Organizzazione di Volontariato Legami di Cuore- Biella, per la realizzazione del progetto "la stanza delle fusa" - percorsi di socializzazione, pet friendly e pet therapy con i gatti per bambini con disturbi dello spettro autistico
€ 5.500	Società Ginnastica La Marmora Asd – Biella, per la realizzazione del progetto l'attività all'aperto al palaginnastica la marmora per i giovani e non solo.....
€ 5.000	Pro Loco Magnano Aps – Magnano (BI), per la realizzazione del progetto fuori un'idea
€ 3.500	Parrocchia Santo Stefano Cattedrale – Biella, per la realizzazione del progetto lungo le vie del mondo
€ 3.500	Vermogno Vive Aps – Zubiena (BI), per la realizzazione del progetto lavori di completamento per il recupero del forno comunitario

€ 3.500	Associazione Biellese Volontariato Odv – Biella, per la realizzazione del progetto abv sempre e per tutti e più ecologica
€ 3.000	Scuola Materna Paritaria Asilo Infantile “Silvia Rivetti Mazzucchetti” – Vigliano Biellese, per la realizzazione del progetto rinnovo locale sezione primavera-scuola dell’infanzia paritaria “Silvia Rivetti Mazzucchetti”
€ 2.500	Parrocchia di San Giuseppe – Biella, per la realizzazione del progetto un mini-bus per un oratorio e tre parrocchie
€ 2.500	Parrocchia di San Giovanni Battista – Biella, per la realizzazione del progetto una casa lungo la strada di Oropa
€ 2.500	Monastero Romite Battistine – Biella, per la realizzazione del progetto accogliere in monastero



FOCUS INTERVENTI

Denominazione iniziativa: *Il Mulino di Sordevolo*

Destinatario del contributo: *Cooperativa del Mulino Onlus*

Importo assegnato: € 13.000

Tra i progetti più significativi va citato il recupero del Mulino di Sordevolo che è stato sostenuto con 13 mila euro. Il progetto, avviato nel 2009, è un obiettivo fondamentale del percorso di rigenerazione comunitaria perseguito dal 1998 dall’Ecomuseo Vale Elvo e Serra oltre che un monumento significativo della cultura contadina biellese che utilizzava in modo sostenibile la forza dell’acqua per dare energia a questo bene collettivo attorno al quale oggi collaborano diverse realtà comunitarie locali. Il contributo della Fondazione permetterà di rigenerare un grande spazio comune, nuovo motore di sviluppo locale. Oltre alla restituzione ai residenti della memoria di un luogo significativo per l’economia locale verrà aperto uno spazio per far sperimentare ai giovani nuovi percorsi educativi (Scuola senza pareti) e lavorativi legati alle risorse reali e alla sostenibilità. Il mulino verrà inoltre coinvolto come elemento strategico nella rinascita della filiera del castagno.

COPROGETTAZIONE TERRITORIALE PARTECIPATA: ACCOMPAGNAMENTI



Per affrontare la sfida dell’invecchiamento della popolazione la Fondazione ha avviato un processo di sviluppo della progettazione diretta in un’ottica di coprogettazione partecipata. In quest’ambito è stato messo a punto il progetto AccompagnaMenti nell’area Welfare e territorio che ha coinvolto un ampio tavolo di coprogettazione territoriale e ha tenuto conto anche degli spunti offerti dal report di approfondimento “La sfida demografica nel biellese tra calo della natalità e invecchiamento della popolazione” realizzato da OsservaBiella.

La forza del progetto è costituita da una forte rete composta dall’associazione AIMA Biella OdV in qualità di capofila di progetto e da una compagine di cui fanno parte l’ASL Biella, i due Consorzi per i servizi sociali Iris e Cissabo, i Servizi Sociali della Città di Biella, Anteo Impresa Sociale, Fondazione Cerino Zegna Impresa Sociale, Maria Cecilia SCS, Fondazione Infermeria San Carlo, Opera Assistenza Santissima Immacolata OASI onlus, A Ruota Libera SCS, Gruppo Volontariato Vincenziano San Giuseppe OdV, Anzitutto Associazione di Volontariato per gli Anziani, APB Amici Parkinsoniani Biellesi e Associazione per la Lotta all’Ictus Cerebrale A.L.I.Ce Biella. Partecipano inoltre alla cabina di regia del progetto gli Ordini provinciali dei Medici e degli Infermieri, la Provincia, il Comune di Biella ed è coinvolta la Fondazione Emanuela Zancan di Padova.

Si tratta di un innovativo progetto biennale del valore di oltre € 280.000, una rete territoriale per aiutare chi vive la demenza, messa a punto grazie a un contributo di € 223.000 della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella di cui € 23.000 dedicati all’accompagnamento progettuale da parte della Fondazione Zancan e a un cofinanziamento di circa € 60.000 a carico della rete progettuale ed in particolare degli Enti pubblici che si sono resi disponibili a sostenere le quote dei medici, degli infermieri e degli assistenti sociali che realizzeranno l’intervento (quota CDCD – Centro per i disturbi cognitivi e demenza ed équipe domiciliare). Il progetto AccompagnaMenti, nella città con uno tra i più alti indici di vecchiaia in Italia, sposta il focus dell’assistenza al domicilio delle persone con demenze, creando un ponte tra le famiglie e chi eroga i servizi. Nell’arco di due anni, sono previste due macro-azioni che puntano da un lato alla informazione/formazione dei caregiver e, dall’altra, alla sperimentazione di nuove forme di assistenza domiciliare. A queste due macro-azioni se ne affianca una terza che ha come target il personale socio-sanitario dell’ASL BI e i servizi territoriali. Nel corso del 2023 è stato messo a punto il catalogo dei servizi per anziani (disponibile on line) e sono stati avviati 6 incontri territoriali di attivazione del progetto. Inoltre si è proceduto alla messa a punto degli aspetti operativi dell’equipe di progetto.

EROGAZIONI A TERZI



Progetto Bi.lanciare - aggiornamento

Destinatario del contributo: Consorzio Il Filo da tessere

Tra i progetti più significativi avviati dalla Fondazione nel 2023 va citato Bi.lanciare, un co-finanziamento pari a € 400.000 per il progetto realizzato dal Consorzio Il Filo da tessere e selezionato da Compagnia di San Paolo nell'ambito del bando Equilibri che gli ha assegnato un contributo di € 794.872 oltre al sostegno del portale infor-

matico dei servizi ed il sostegno delle azioni trasversali di progettazione, monitoraggio e comunicazione.

Il progetto intende realizzare diverse azioni nelle seguenti 3 aree principali:

- promozione dell'occupazione femminile,
- contrasto alla povertà educativa e ampliamento delle opportunità educative del territorio,
- sistema di welfare comunitario territoriale, a cui si accompagnano azioni trasversali volte alla governance dell'iniziativa.

Progetto Bi.lanciare	
ENTE CAPOFILA	Consorzio di cooperative Il Filo da Tessere s.c.
DURATA PROGETTO	36 mesi
TERRITORIO DI RIFERIMENTO	Biella e provincia
DESTINATARI – DONNE TARGET	300
DESTINATARI – FIGLI MINORI TARGET	300
N. ENTI DELLA RETE COINVOLTI	12 (associazione datoriali, CPI, EE.PP, ETS)
COSTO COMPLESSIVO	€ 1.330.072 di cui € 135.200 di cofinanziamento
CONTRIBUTO STANZIATO DA FCSP	€ 794.872
CONTRIBUTO RICHIESTO DA FCRB	€ 400.000

Nel corso del primo anno di attività il progetto ha avuto un forte impatto sul territorio biellese raggiungendo il 40% dell'obiettivo previsto.

Nello specifico la fotografia delle donne che partecipano al progetto vede persone sole nel 30 per cento dei casi e nel 70 per cento con un partner convivente. Il profilo dei ragazzi, che va da 0 e 17 anni, comprende un 39 per cento di figli unici, circa la metà con

un fratello o una sorella, e il 12 per cento appartenente a famiglie con 3 figli o più.

Sono state coinvolte nel primo anno 126 donne e attivati 71 i piani di conciliazione per un totale di 285 colloqui con le welfare manager che hanno offerto uno spazio di ascolto dei bisogni delle donne e insieme a ciascuna di loro ha tracciato un percorso cucito su misura per conoscere e usufruire di servizi presenti sul territorio.



Piano Freddo 2023-24

Destinatario del contributo: Maria Cecilia società cooperativa sociale onlus

Importo assegnato: € 15.000

La Fondazione sostiene da anni il progetto "Emergenza freddo" che da 11 anni, ogni inverno, accoglie le persone ai margini della società dando loro riparo nelle rigide notti invernali e servizi di prima assistenza. Nel 2023 sono stati stanziati 15 mila euro a favo-

re del progetto.

Questi i risultati di 11 anni di attivazione: sono state 653 le persone hanno evitato il gelo della notte, sono state garantite 19.426 notti al coperto in un letto, 19.599 cene calde, la possibilità di trascorrere le ore più fredde in un ambiente accogliente e dignitoso per 1.178 giornate di servizio.

Il progetto si è evoluto e negli ultimi tre anni 50 persone sono state tolte dalla strada con progetti di housing first.



Sviluppo locale ed edilizia popolare locale

Totale stanziamento di settore: € 133.517

PROGETTI PROPRI

Passaggi Verticali

Importo assegnato: € 15.500

La Fondazione in accordo con la Fondazione Funivie di Oropa ha attivato anche nel 2023 il progetto Passaggi verticali finalizzato alla valorizzazione della Conca di Oropa

tramite la fruizione del Parco Avventura di Oropa. Destinatari dell'iniziativa i giovani e le persone in situazioni di fragilità ed eventuali accompagnatori. I biglietti di ingresso del Parco Avventura sono stati donati ai centri estivi biellesi.

EROGAZIONI A TERZI

Giardino botanico di Oropa

Destinatario del contributo: WWF Oasi e Aree Protette Piemontesi OdV

Importo assegnato: € 14.500

Come ogni anno sono state sostenute le attività del Giardino Botanico di Oropa che fa parte delle oasi e aree protette piemontesi e

svolge un'importantissima funzione didattica e di salvaguardia della flora alpina. Grazie a questi fondi sono state implementate e curate le collezioni esistenti ed è stata potenziata la didattica offrendo un contributo importante alla conoscenza di questa realtà che arricchisce l'area del Santuario di Oropa.

BANDI



+ Api

Destinatario del contributo: Vari comuni biellesi

Importo assegnato: € 6.000

Tra i progetti più significativi sostenuti nel settore dalla Fondazione va citato il Bando "+Api" realizzato in collaborazione con Filiera Futura, associazione di cui la Fondazione fa parte come socio fondatore e che ha permesso di creare 6 nuove oasi fiorite nel Biellese. Obiettivo del progetto è infatti quello di promuovere il valore della biodiversità in tutta Italia, attraverso la creazione di spazi verdi ricchi di essenze mellifere, habitat ideali per le api e per gli altri insetti impollinatori, con il coinvolgimento attivo dei Comuni e delle

comunità. Le api domestiche e selvatiche sono responsabili di circa il 70% dell'impollinazione di tutte le specie vegetali viventi sul pianeta e garantiscono circa il 35% della produzione globale di cibo, ricoprendo quindi un ruolo fondamentale per l'ambiente e per l'ecosistema. Le attività dell'uomo e il cambiamento climatico stanno mettendo sempre più a rischio la riproduzione di questi insetti: più del 40% delle specie di invertebrati rischiano infatti di scomparire, in particolare api e farfalle. Anche la Commissione europea si sta mobilitando a riguardo: il 24 gennaio 2023 è stata pubblicata la comunicazione "Un nuovo patto per gli impollinatori" per porre un freno all'allarmante declino degli insetti impollinatori selvatici in Europa, rivedendo la precedente iniziativa UE del 2018 e integrando la normativa sul ripristino della natura del 2022.

SESSIONI EROGATIVE



La Fondazione raccoglie sul territorio di competenza le domande su iniziative che non rientrano nelle altre tipologie indicate (bandi, progetti propri, coprogettazioni) direttamente elaborate e presentate da enti, riconoscendo a tali istanze un'oggettiva rilevanza in uno specifico ambito o per la promozione del territorio. Tali iniziative vengono gestite attraverso le sessioni erogati-

ve che prevedono le modalità operative del bando con un processo di valutazione comparativa.

Nel corso dell'anno la Fondazione ha attivato le seguenti sessioni erogative:

- I e II Sessione generale: € 783.000
- I e II Sessione eventi: € 46.860



FOCUS INTERVENTI

Denominazione iniziativa: Restart Malvarosa

Destinatario del contributo: Enoteca Regionale del Biellese e della Serra

Importo assegnato: € 8.500

Area: Welfare e territorio

Settore: Sviluppo locale ed edilizia popolare locale

Sessione erogativa generale

Nell'ambito della Sessione la Fondazione ha sostenuto con € 8.500 l'Enoteca Regionale del Biellese e della Serra per la realizzazione del progetto Restart Malvarosa per il rilancio dello speciale ristorante gestito da ragazzi diversamente abili che ha ricevuto negli anni la visita del Presidente Mattarella e del Ministro per le disabilità Locatelli. Una realtà innovativa che sta combattendo la sfida della sostenibilità economica dopo aver vinto quella dell'inclusione.

"E' intenzione dei soggetti coinvolti, Comune di Lessona, Polisportiva Handicap ed Enoteca Regionale riprendere il percorso dell'inserimento sociale e lavorativo dei soggetti diversamente abili, oltre alle attività connesse al settore enogastronomico – spiegano il sindaco Simone Cambiè, il presidente dell'Enoteca Giuseppe Graziola e la presidente PHB Fioretta Clerico Bruttero – Questa nuova fase segue a quella precedentemente avviata che comunque, nonostante le difficoltà incontrate e la prematura interruzione, ha comunque consentito prima di tutto la ristrutturazione dell'edificio portando a termine i previsti lavori di riqualificazione edilizia del fabbricato, incrementando pertanto il patrimonio comunale. La medesima esperienza ha dato altresì corso ad un'attività culturale, ricreativa, di sensibilizzazione sociale avviando anche un esercizio di somministrazione e ristorazione. Questa storia di inclusione socio-lavorativa, nonostante le difficoltà incontrate ha rappresentato, un luogo all'interno del quale i ragazzi con disabilità hanno potuto imparare, arricchirsi, diventare autonomi e sperimentarsi. Il progetto che si rimette in moto può essere quindi ancor più occasione di apprendimento non soltanto per i ragazzi ma anche per gli altri imprenditori della filiera, gli attori istituzionali e gli stakeholder, e diventare risorsa al servizio della coesione sociale dei territori, a patto che dal punto di vista organizzativo e progettuale l'inclusione sociale sia progettata, supportata, valorizzata e promossa. Al momento la sua gestione viene presa in carico dall'Enoteca regionale insieme alla Polisportiva con la supervisione di figure ed enti istituzionali specifici del settore".



FOCUS INTERVENTI

Forum internazionale Unesco –Biella Creative City

Destinatario del contributo: Cortocircuito APS – Torino (TO)

Importo assegnato: € 3.000

Area: Welfare e territorio

Settore: Sviluppo locale ed edilizia popolare locale

La Fondazione ha sostenuto con un contributo di 3.000 euro il Forum delle Creative Cities dell'UNESCO dedicato alla creatività sostenibile e ai temi della fragilità ambientale e urbana, svoltosi in città a ottobre 2023.

Tra i temi affrontati il rischio idrogeologico, il cambiamento climatico, l'impoverimento dei suoli, la ricostruzione post alluvione, la gestione delle acque. L'evento ha rappresentato l'occasione, per esperti e rappresentanti del settore idrico e universitario insieme alle Creative Cities Unesco nazionali ed internazionali, per confrontarsi su questioni di grande rilievo quali il GPP (Green Public Procurement), il servizio idrico integrato, le acque meteoriche e il drenaggio urbano, la regolazione economica dei settori pubblici, l'accreditamenti e le certificazioni green, lo sviluppo ambientale e lo sviluppo energetico. L'evento è stato realizzato dalla Città di Biella in collaborazione con l'Associazione Biella città creativa Unesco.



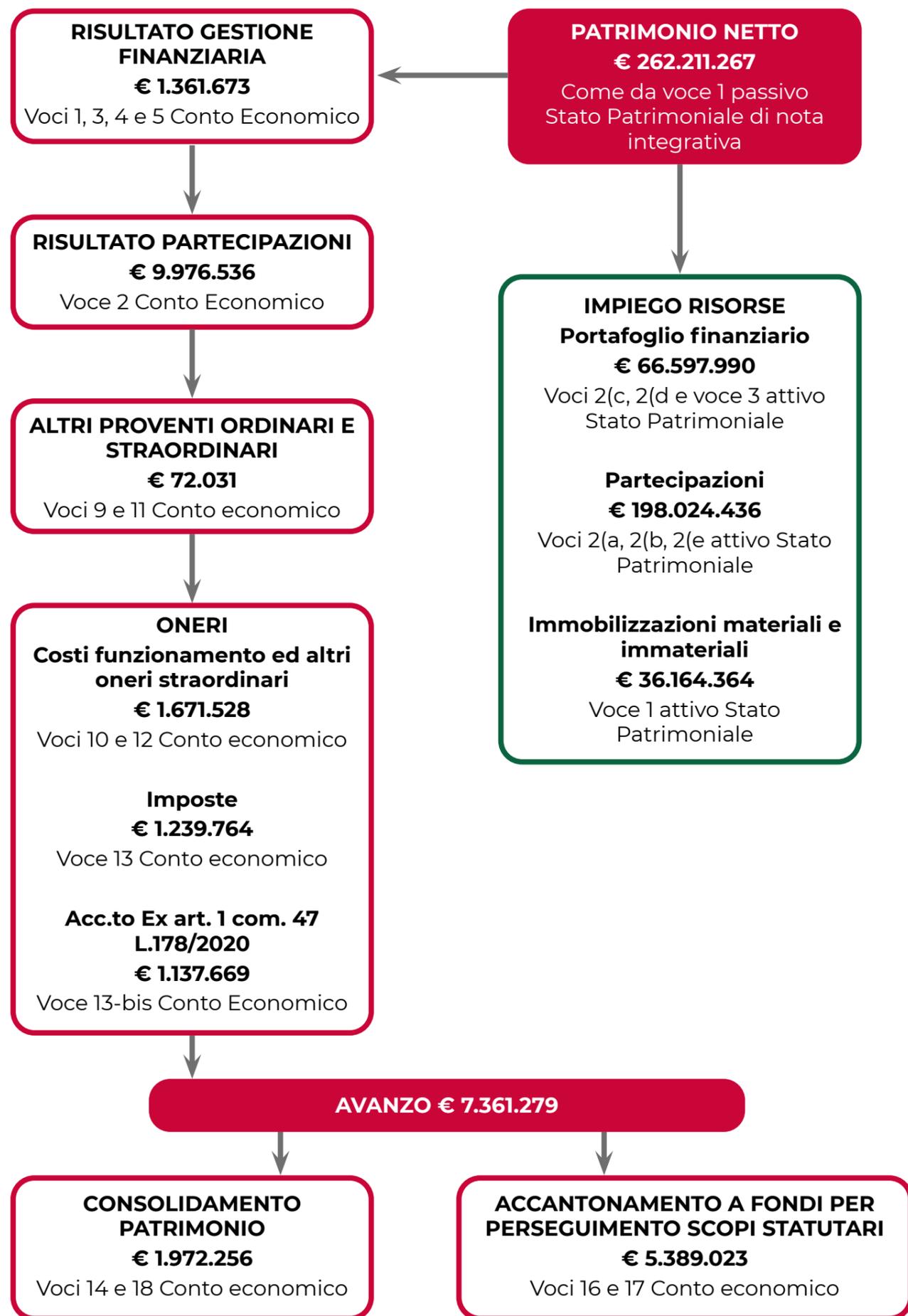
BIELLA
CITTÀ CREATIVA
UNESCO



Per consultare l'elenco completo dei contributi deliberati nel 2023 dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella:



PATRIMONIO



IL PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE

ANDAMENTO DEI MERCATI FINANZIARI

Il 2023 si è rivelato un anno caratterizzato da due significative sorprese economiche di portata storica, che hanno portato a robusti guadagni sia nei mercati azionari che obbligazionari.

In primoluogo, la resilienza economica ha superato di gran lunga le aspettative fissate un anno fa, rendendo inesatte le previsioni di una recessione nella seconda metà del 2023. In secondo luogo, l'inflazione si è ridotta più rapidamente di quanto previsto dalle Banche centrali e dai modelli statistici prevalenti, soprattutto in un contesto di crescita economica robusta.

All'inizio del 2023 era ragionevole attendersi un rallentamento più marcato della crescita economica, in un contesto caratterizzato da un calo dei redditi reali e da un rapido e diffuso inasprimento della politica monetaria. In realtà, la crescita economica è risultata più forte del previsto negli Stati Uniti e in diverse grandi economie dei Paesi emergenti e in via di sviluppo. In molti casi, la spesa pubblica e quella privata in beni di consumo hanno contribuito alla ripresa, grazie ad un aumento del reddito disponibile reale, favorito da livelli di disoccupazione storicamente bassi, dalle misure europee di sostegno relative all'energia e dal comportamento delle famiglie americane che hanno attinto ai risparmi in eccesso accumulati nell'era della pandemia per sostenere i consumi.

Questa dinamica non si è, tuttavia, sviluppata ovunque in modo omogeneo, negli Stati Uniti si è manifestata in modo più marcato, con importanti effetti positivi sul PIL, mentre nell'Area euro la crescita è stata piuttosto contenuta per la debolezza della fiducia di famiglie e imprenditori, gli effetti persistenti dei prezzi elevati di petrolio e gas sull'inflazione europea e le difficoltà del settore manifatturiero, molto orientato alle esportazioni e più sensibile ai tassi d'interesse americano.

Secondo l'OCSE il PIL mondiale è cresciuto del 3,1% nel 2023. Tra i Paesi industrializzati

l'incremento più significativo è stato conseguito dagli Stati Uniti (+2,5%) grazie alla domanda di beni di consumo delle famiglie e alla spesa pubblica e dalla Spagna (+2,5%) che ha visto una tenuta dei consumi interni ed un aumento dell'export e del turismo. L'Area Euro registra un risultato molto inferiore (+0,5%), principalmente per la stagnazione economica registrata in Germania (-0,1%) causata dal rallentamento dell'export verso la Cina e i problemi di approvvigionamento energetico dalla Russia, colpita dalle sanzioni. Il contributo della Francia (+0,9%), dell'Italia (+0,7%), insieme a quello spagnolo, non è riuscito a compensare l'andamento negativo dell'economia tedesca.

La riapertura dell'economia all'inizio dell'anno ha favorito la ripresa dell'attività in Cina (PIL +5,2%), anche se la debolezza dei consumi e la continua contrazione del settore immobiliare, tormentato da prezzi delle case in discesa e fallimenti delle imprese di costruzione, stanno pesando sulla domanda interna. Quest'ultima cresce soprattutto per gli investimenti infrastrutturali del Governo cinese e quelli industriali delle imprese private, dato che finora la modesta riduzione dei tassi di interesse e l'aumento del finanziamento all'economia non ha prodotto effetti sulla domanda di credito delle famiglie per l'acquisto di beni di consumo.

Il secondo fattore, l'inflazione, è stato motivo di preoccupazione per le Autorità monetarie di USA ed Europa nel corso dell'anno, ma poi ha sorpreso per la discesa più rapida del previsto dal picco del 2022, e per un impatto sull'occupazione e sull'attività economica inferiore alle previsioni, grazie alla crescita dell'offerta e alla efficacia delle politiche monetarie della FED e della BCE nel contenere le attese inflazionistiche. Il calo dell'inflazione riflette l'attenuarsi degli shock dei prezzi relativi, in particolare quelli dei prezzi dell'energia. La crescita dei salari è rimasta generalmente contenuta e la spirale salari-prezzi, in cui prez-

zi e salari accelerano insieme, non ha preso piede.

I tassi di inflazione nel 2023 sono infatti diminuiti rapidamente nelle principali economie, passando, nell'Area Euro, dal +9,2% di fine 2022 al +5,4% di dicembre 2023. Sotto la pressione dell'incremento dei costi energetici a seguito delle sanzioni sul gas russo, principale fornitore delle centrali termiche tedesche, la Germania non è stato il Paese con l'inflazione più bassa, ma ha sostanzialmente seguito la dinamica comunitaria scendendo al +6% a fine anno da +8,6% del 2022, mentre l'Italia con +5,9 a fine 2023 da +11,6% di dicembre 2022 mette a segno una riduzione più significativa.

Negli Stati Uniti il rientro dell'inflazione è stato più veloce, dato che grazie allo "shale oil & gas" il Paese non solo è indipendente sul fronte petrolifero ma è addirittura esportatore di gas verso l'Europa. L'incremento dei prezzi è quindi passato dal +6,5% del 2022 al +3,7% del dicembre 2023, con variazioni mensili dell'indice che nella seconda parte dell'anno sono state sostanzialmente simili a quelle sperimentate prima del Covid 19. In Giappone il 2023 ha visto, probabilmente, la vittoria della politica monetaria della Banca del Giappone (+2,7% i prezzi al consumo) indirizzata a sconfiggere la stagnazione dei prezzi degli ultimi 25 anni dell'economia nipponica. Infine, in Cina si sta manifestando il rischio opposto di deflazione, l'incremento dei prezzi su base annua è sceso al +0,8% a fine 2023 dal +1,8% del 2022.

Per ridurre l'inflazione, le principali Banche Centrali hanno aumentato i tassi di interesse a livelli piuttosto restrittivi nel 2023 con FED e BCE nel 2023 che si sono mosse quasi all'unisono e in contemporanea, aumentando a più riprese i tassi di sconto. La Banca centrale americana ha proseguito sulla linea tracciata nel 2022 mettendo a segno quattro rialzi del tasso ufficiale nei primi sette mesi del 2023 che hanno portato il tasso di riferimento dal 4,25%-4,5% al 5,25%-5,5% a fine luglio. La BCE, infine, con sei aumenti del tasso ufficiale ha messo a segno l'incremento più alto, passando dal

2,5% di fine 2022 al 4,5% di settembre 2023. A questo quadro ha fatto eccezione il Giappone la cui Banca centrale ha mantenuto i tassi di interesse a breve in area negativa per combattere la deflazione. In Cina, dove l'inflazione è stata vicina allo zero, la Banca centrale ha addirittura allentato la politica monetaria, nel tentativo di dare sostegno alla domanda di consumo e favorire la stabilizzazione del settore immobiliare in crisi.

I settori delle costruzioni e immobiliare sono stati particolarmente colpiti dall'aumento dei costi di finanziamento, mentre le banche hanno visto un notevole miglioramento del loro conto economico per il riaprirsi degli spread fra i tassi attivi e passivi, dopo molti anni di difficoltà per l'attività bancaria caratteristica.

Dal punto di vista degli investitori, il 2023 ha consentito di recuperare parte delle perdite registrate nel 2022 per il rialzo dei tassi di interesse. L'indice azionario mondiale MSCI All Country in dollari USA ha infatti chiuso il 2023 con un +22,8%, trainato dalla Borsa statunitense e da quella Europea (rispettivamente +24,2% l'S&P 500 e +17% l'indice Stoxx 600), dove l'indice italiano FTSE MIB Italia ha realizzato un +32,8%. Positivi anche i mercati emergenti asiatici, con l'indice MSCI Asia ex Japan salito del 6,34% in dollari USA, condizionato dall'andamento della Cina (-11% sempre in dollari). Altrettanto positivi i mercati obbligazionari, l'indice dei titoli governativi dell'Eurozona ha guadagnato il 7,1%, ma meno dell'indice aggregato dei titoli societari in euro (+8,2%) e delle emissioni in euro delle imprese a più bassa qualità di credito (+11,8%).

Infine, sui mercati valutari, l'euro ha registrato un andamento alterno, si è infatti rivalutato nei confronti del dollaro (+3,6%) e dello yen (+18%) mentre si è svalutato verso il franco svizzero (-5,9%) e la sterlina inglese (-2%).

PROSPETTIVE ECONOMICHE PER IL 2024

L'affievolirsi o l'inversione di fattori ciclici favorevoli, quali il calo post-pandemico delle strozzature dell'offerta, insieme alle politiche macroeconomiche restrittive nelle principali economie avanzate e alle tensioni strutturali in Cina, sono destinati ad influenzare la crescita del PIL mondiale nel 2024. Il diffuso allentamento della politica monetaria atteso nella seconda parte dell'anno, la convergenza dell'inflazione verso gli obiettivi delle Banche centrali e la conseguente ripresa dei redditi reali sono i fattori sul fronte positivo destinati a manifestare pienamente i loro effetti nel 2025, che è atteso in miglioramento rispetto al 2024.

Lo snodo cruciale alla base delle previsioni è che, senza ulteriori shock negativi sui prezzi degli input energetici e non, il raffreddamento delle pressioni da domanda consenta un ulteriore calo dell'inflazione generale e di quella "core" nella maggior parte delle economie e di conseguenza favorisca una politica monetaria meno restrittiva da parte di FED e BCE. Se sotto questo profilo tendenze in atto degli indicatori dell'economia reale confermano un quadro positivo, la variabile geopolitica, complicata da due conflitti in atto fra Russia e Ucraina e fra Israele e Hamas e dalle elezioni presidenziali negli Stati Uniti, rimane, invece, l'elemento di maggiore incertezza e di rischio, in grado di influenzare le dinamiche economiche e finanziarie.

Al netto del rischio geopolitico, la crescita globale dovrebbe, secondo il Fondo Monetario Internazionale, mantenersi al 3,1% nel 2024 prima di aumentare leggermente al 3,2% nel 2025.

Va ricordato che le proiezioni per la crescita globale nel 2024 e 2025 rimangono inferiori alla media annuale storica (2000-19) del 3,8%, a causa delle politiche monetarie restrittive e della fine di quelle fiscali espansive, nonché della bassa crescita della produttività sottostante. Le economie avanzate dovrebbero registrare un leggero calo della crescita nel 2024 prima di aumentare nel 2025, con una ripresa nell'Area dell'euro dopo la bassa crescita del 2023 e una moderazione della crescita negli Stati Uniti.

Le economie emergenti e in via di sviluppo dovrebbero registrare una crescita stabile nel 2024 e nel 2025 ma con differenze regionali. La crescita del commercio mondiale è prevista pari al 3,3% nel 2024 e al 3,6% nel 2025, al di sotto del tasso di crescita medio storico del 4,9%, per il proseguire del processo di de-globalizzazione in atto già dal 2022. Infine, il prezzo del petrolio, secondo la BCE, dovrebbe rimanere in media intorno agli 80 dollari per barile e quello del gas naturale sotto i 50 euro per Mwh.

Le ipotesi alla base di questo quadro incorporano, quindi, una dinamica stabile o in discesa dei prezzi dei prodotti petroliferi e delle materie prime non petrolifere nel 2024 e nel 2025 e l'inizio di un processo di discesa dei tassi di interesse in Europa e negli USA nella seconda parte dell'anno, man mano che l'inflazione si avvicinerà agli obiettivi delle Autorità monetarie, mentre le Banche centrali giapponese e cinese dovrebbero mantenere un orientamento complessivamente accomodante.

Negli Stati Uniti, la crescita dovrebbe scendere secondo la FED all'1,4% nel 2024 per poi risalire all'1,8% nel 2025, a causa degli effetti ritardati dell'inasprimento della politica monetaria, del graduale inasprimento fiscale e dell'indebolimento della domanda di consumo delle famiglie. L'inflazione statunitense è attesa scendere al 2,4% nel 2024, sia misurata dall'indice generale sia da quello "core", sostanzialmente in linea con l'obiettivo della FED. In questo quadro le attese sui Fed Funds, condivise nell'ultima riunione della FED, si collocano tra il 4,4% ed il 4,9% a fine 2024 in linea con il desiderio della Banca centrale USA di non abbassare la guardia sul fronte del contenimento delle aspettative di inflazione.

Per la BCE la crescita nell'Area euro dovrebbe invece migliorare nel 2024 risalendo a +0,8% per poi arrivare a +1,5% nel 2025. La ripresa dovrebbe essere guidata da un aumento dei consumi delle famiglie, grazie all'attenuazione dello shock sui prezzi dell'energia e al calo dell'inflazione (attesa dalla BCE al 2,7% nel 2024) che sosterranno la crescita del reddito reale, e alla ripresa degli investimenti nel 2025. La politica monetaria

dell'Eurozona dovrebbe, invece, rimanere ancora cauta per tutto il 2024, con le indicazioni dello staff macroeconomico della BCE che fissano al 3,6% il tasso Euribor a 3 mesi previsto per il 2024.

Tra le altre economie avanzate, la Bank of England si attende che il 2024 sia un anno di crescita modesta nel Regno Unito (+0,25%), nonostante l'attenuarsi degli effetti negativi degli alti prezzi dell'energia, per poi arrivare ad un +0,75% nel 2025, quando l'inflazione avrà raggiunto il target del 2,8% e sarà possibile un allentamento delle condizioni finanziarie e la ripresa dei redditi reali. Nonostante uno scenario non particolarmente favorevole la Banca Centrale intende mantenere il tasso di riferimento al 4,2% nel corso del 2024.

Secondo le proiezioni, la crescita del PIL in Giappone rimarrà al di sopra del potenziale, ma la crescita dell'economia nipponica rallenterà allo 0,9% nel 2024 e allo 0,8% nel 2025, riflettendo l'affievolirsi dei fattori "unatantum" che avevano sostenuto l'attività nel 2023, tra cui il deprezzamento dello yen, la domanda repressa e la ripresa degli investimenti delle imprese dopo i precedenti ritardi nell'attuazione dei progetti. Di conseguenza la Banca del Giappone non dovrebbe modificare la sua politica di "tassi zero" per scoraggiare un ritorno allo scenario di deflazione che aveva caratterizzato per lunghi anni l'economia giapponese.

Nei Paesi emergenti e nelle economie in via di sviluppo, la crescita dovrebbe rimanere al 4,1% nel 2024 e salire al 4,2% nel 2025. La crescita in Paesi emergenti dell'Asia dovrebbe scendere dal 5,4% stimato per il 2023 al 5,2% nel 2024 e al 4,8% nel 2025, per la persistente debolezza dell'economia cinese. La crescita della Cina è infatti prevista al 4,6% nel 2024 e al 4,1% nel 2025, solo grazie al sostegno fornito dalla spesa governativa in infrastrutture, dato che la domanda delle famiglie resterà sottotono e il settore immobiliare continuerà ad essere in difficoltà. Poiché l'obiettivo strategico del Governo di spostare il focus della crescita del PIL dalle esportazioni alla domanda interna non sta avendo successo, la Banca Centrale cinese dovrà accelerare nella sua politica di riduzione dei tassi di interesse, in quanto l'allargamento della base monetaria finora

attuato non ha sortito gli effetti sperati. Infine, la crescita dell'India rimarrà forte, pari al 6,5% sia nel 2024 che nel 2025, grazie alla tenuta della domanda interna.

Nel 2023, i mercati azionari globali hanno registrato guadagni importanti nonostante il rallentamento della crescita economica, l'inflazione elevata, l'aumento dei tassi d'interesse, la crisi bancaria, due guerre principali e le crescenti spaccature geopolitiche. Le prospettive di un atterraggio economico morbido e gli aumenti di produttività alimentati dall'intelligenza artificiale hanno oscurato il pessimismo e sostenuto i mercati azionari. Di conseguenza, i premi al rischio azionario sono scesi ai minimi storici, mai registrati dal 2006, soprattutto per le attese di una riduzione delle politiche monetarie restrittive messe in atto da FED e BCE.

I margini delle aziende sono tuttavia generalmente molto elevati e la loro capacità di resistere a tutti gli shock successivi alla crisi del Covid è stata impressionante, ma, a meno che non ci sia un aggiustamento dei tassi di interesse, i margini saranno sotto pressione nel 2024. Data la probabilità che sia la crescita sia l'inflazione continuino a diminuire, le Banche centrali hanno un certo margine di manovra per ancorare i loro tassi di riferimento alla riduzione dell'inflazione e mantenere i tassi d'interesse reali allo stesso livello attuale, eventualmente riducendoli dato che oggi sono troppo restrittivi. Poiché il 2024 sarà sul fronte macroeconomico un anno povero di spunti per gli utili delle imprese, destinati a migliorare nel 2025, se le Banche centrali dovessero mantenere i tassi reali ai livelli restrittivi attuali, i rendimenti dei mercati azionari potrebbero risultare deludenti.

LA STRUTTURA DEGLI INVESTIMENTI FINANZIARI AL 31 DICEMBRE 2023

La ripartizione degli investimenti finanziari della Fondazione per classi di attivo dei sottostanti è riportata nella tabella seguente.

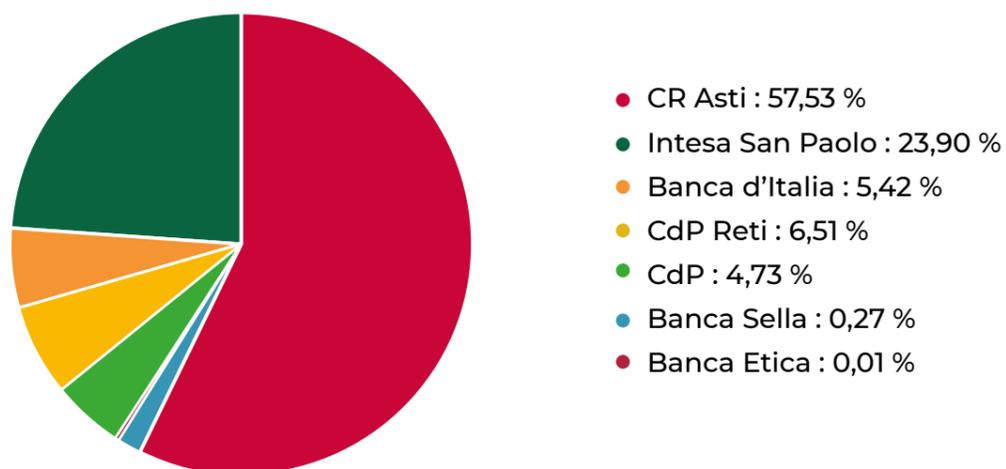
INVESTIMENTI FINANZIARI	
AZIONI IN PARTECIPAZIONI A TITOLO D'INVESTIMENTO	67,75%
DI CUI QUOTATE	17,48%
OBBLIGAZIONI E FONDI MONETARI	16,26%
DI CUI HIGH YIELD	1,09%
FONDI ALTERNATIVI E IMMOBILIARI	8,22%
AZIONI IN PARTECIPAZIONI STRUMENTALI ED ALTRE PARTECIPAZIONI	5,03%
FONDI BILANCIATI E AZIONARI	2,06%
LIQUIDITÀ	0,68%

Composizione per attivi – Investimenti finanziari



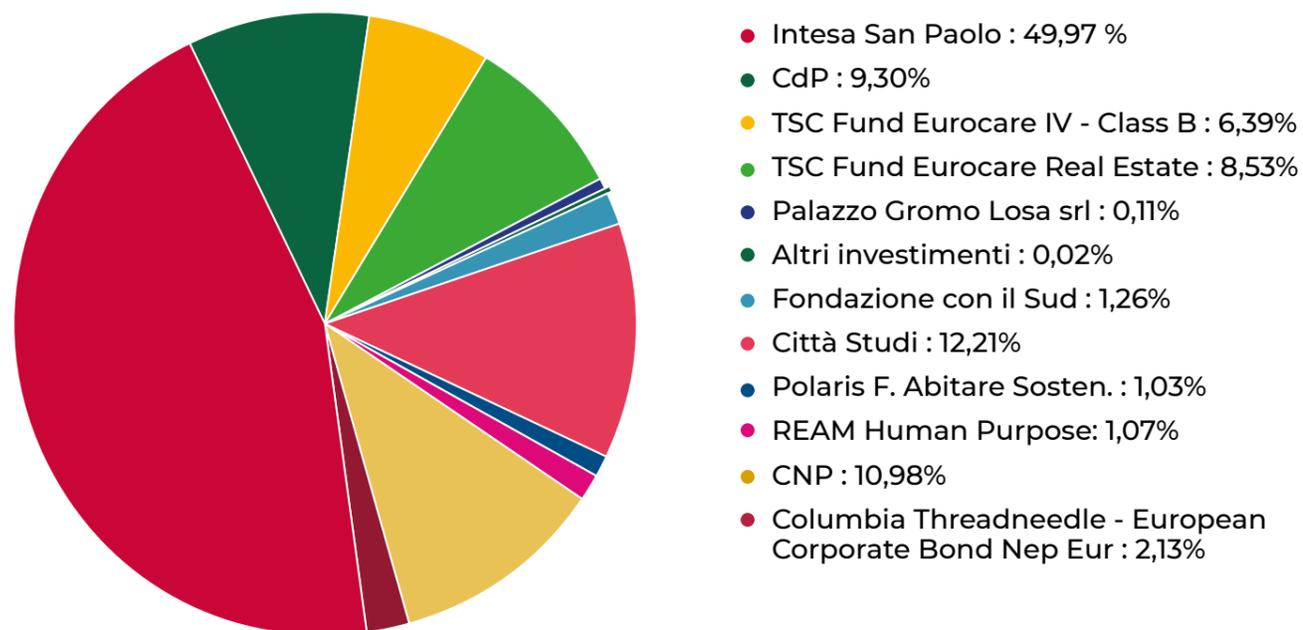
PARTECIPAZIONI A TITOLO DI INVESTIMENTO

La componente azionaria è prevalentemente costituita dalle partecipazioni non quotate in CDP, CDP Reti, Banca d'Italia e Cassa di Risparmio di Asti Spa. Al netto di queste, il restante investimento è sostanzialmente equi-ripartito fra obbligazioni, azioni quotate e fondi alternativi oltre alle partecipazioni strumentali.

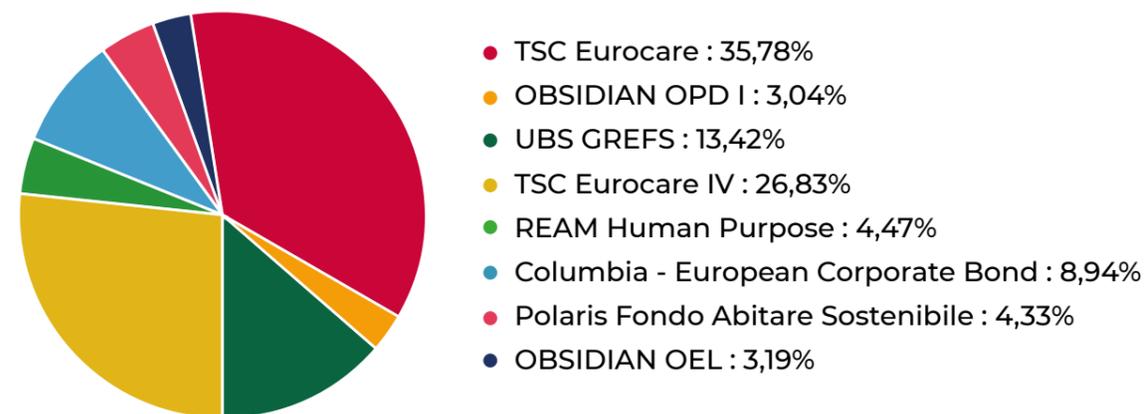


LA COMPONENTE SOCIALLY RESPONSIBLE INVESTING (SRI) DEL PATRIMONIO

Gli investimenti finanziari in società con un rating di sostenibilità elevato (AAA secondo il provider MSCI ESG o Low Risk secondo Morningstar Sustainalytics) o in iniziative nel sociale con un profilo ESG elevato rappresentano il 31,94% degli investimenti finanziari, e sono così ripartiti:



Fondi alternativi e immobiliari



L'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO DELLA FONDAZIONE NEL CORSO DEL 2023

Gli asset di investimento sono rimasti nel corso dell'esercizio stabili con poche movimentazioni.

Le principali iniziative intraprese in corso d'anno sono state indirizzate alla ricerca di soluzioni di investimento che consentissero di ottenere una redditività stabile e per generare una liquidità necessaria per far fronte alle esigenze di cassa.

In questo senso sono state intraprese le seguenti azioni nel corso dell'esercizio 2023:

- il disinvestimento totale dal Fondo UPB Pg Active Income Iph per un valore di € 2.531.024
- l'incremento dell'investimento nelle tre polizze di CNP pari a € 500.000 per ogni

polizza, per complessivi € 1.500.000;

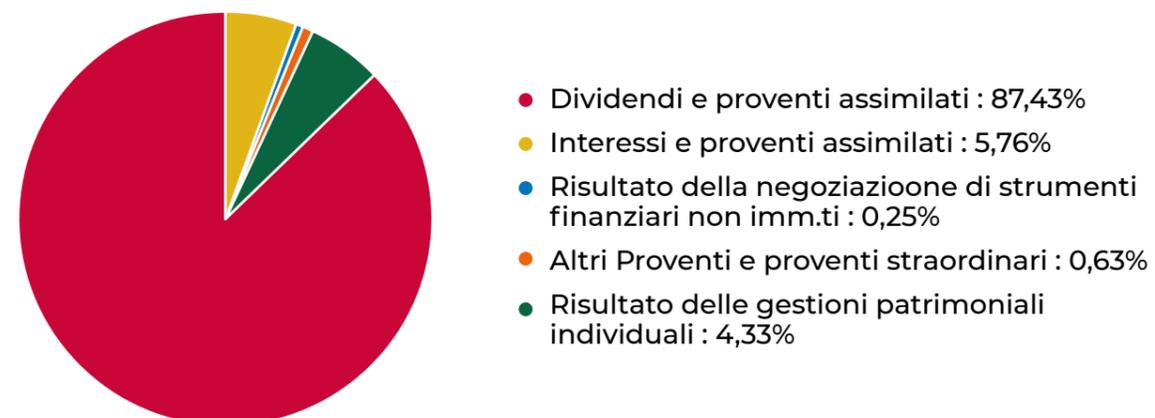
• l'investimento nel Fondo European Corporate Bond NEP EUR di Columbia Threadneedle investments per complessivi € 2.000.000;

• i disinvestimenti dalla linea di arbitraggio di Banca Simeca S.p.A. pari a € 3.500.000.

Gli investimenti sono stati effettuati con la liquidità derivante dagli incassi di dividendi avvenuti in corso d'anno, una parte dei disinvestimenti sono stati effettuati per consentire di far fronte ai pagamenti riferiti agli importanti lavori di restauro ed ampliamento di Cascina Oremo.

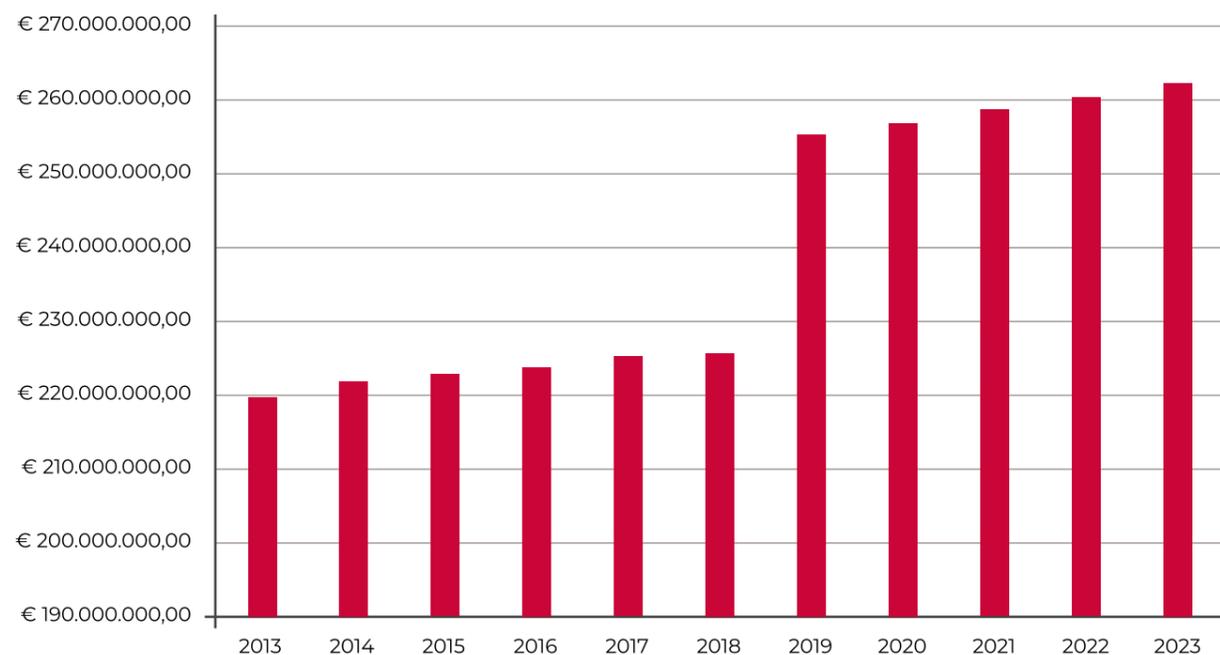
RIPARTIZIONE PROVENTI

Viene di seguito riportata la composizione dei proventi incassati nel corso dell'esercizio 2023 quale frutto del patrimonio investito.



EVOLUZIONE PATRIMONIO NETTO

Viene di seguito riportata l'evoluzione del patrimonio netto della Fondazione dal 2013 al 31/12/2023.



INVESTIMENTI CORRELATI ALLA MISSIONE

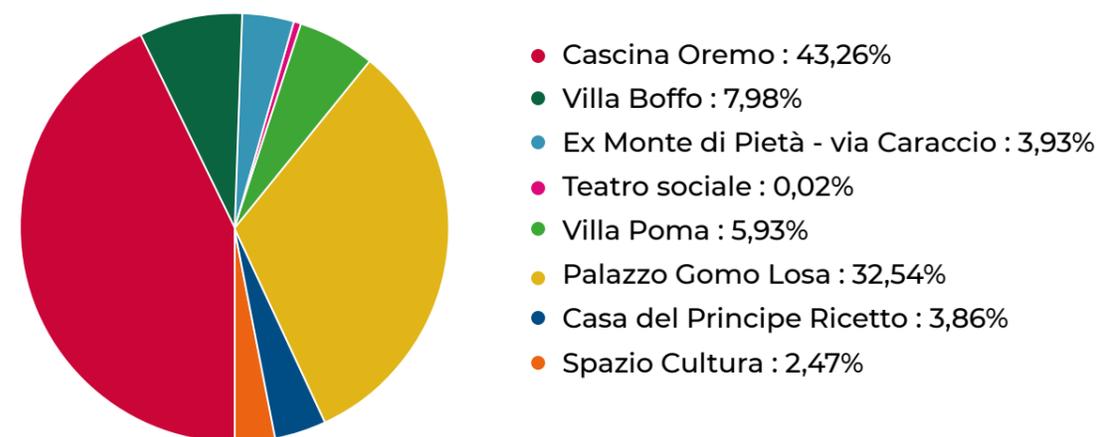
La Fondazione persegue la propria missione statutaria con investimenti nelle società strumentali Palazzo Gromo Losa S.r.l. e Città Studi S.p.A. e nella Fondazione Con il Sud. Inoltre, persegue il bene comune attraverso investimenti immobiliari diretti, come di seguito descritti. Si tratta di immobili acquisiti, ristrutturati e rifunzionalizzati per essere messi a disposizione della comunità biellese.

Patrimonio immobiliare

Gli investimenti immobiliari destinati a finalità sociali, pari a 32,97 milioni di euro circa, rappresentano il 94,07% del patrimonio immobiliare, la restante parte è costituita principalmente dalla sede della Fondazione. Il complesso degli immobili posseduti dall'Ente nel 2023 è composto da: Palazzo Gromo Losa, Casa e Torre del Principe al Ricetto di Candelo, Villa Poma, Villa Boffo, Ex-Monte di Pietà, Spazio Cultura e Cascina Oremo, di cui sono stati portati a termine gli importanti lavori di restauro e ampliamento. La gestione di questo importante patrimonio è stata ripensata e ottimizzata negli ultimi anni per meglio utilizzare gli immobili per finalità strategiche relative allo sviluppo territoriale avviando ristrutturazioni che hanno contribuito a rivitalizzare alcune aree della città in una logica di rigenerazione dei luoghi orientati al rafforzamento dei legami comunitari.

La collaborazione con gli enti e le realtà territoriali nell'individuazione di opportunità e bisogni è stata in questo senso strategica per mettere a punto una gestione degli immobili sintetizzata dallo slogan "Immobili per il bene comune".

Investimenti immobiliari



Gli investimenti immobiliari, costituiti da proprietà di pregio e di rilevante interesse sono:

Villa Boffo

Villa in stile liberty situata nel centro di Biella e costruita nel 1893. Il fabbricato, esteso su 1.094 mq, ha una superficie coperta pari a 250 mq per ogni piano; vi sono inoltre terreni destinati a giardino di circa 720 mq. L'immobile è sottoposto a vincolo della Soprintendenza ed è stato completamente ristrutturato nel 2017, al suo interno è stato realizzato il progetto Mente Locale ispirato al modello olandese dei MeetingDem per il sostegno all'invecchiamento attivo degli anziani. La villa è stata affidata in comodato gratuito ad AMA Biella che ne ha promosso la valorizzazione attraverso numerose attività rivolte alla popolazione anziana e non solo. Il giardino bioenergetico è aperto alla popolazione.

Ex Monte Di Pietà

Ampio immobile sito in centro a Biella costruito in varie tempistiche ma risalente, nel corpo centrale, alla fine del 1800. È composto da un fabbricato di 1.675 mq con annessi terreni per 1.200 mq ed è un immobile classificato dal PRGC del Comune di Biella come "di interesse storico/artistico", ma non sottoposto a vincolo Soprintendenza ed è stato recentemente ristrutturato. La struttura ospita la "Casa della comunità", un polo socio-sanitario realizzato mediante la locazione al Consorzio IRIS. Si tratta di

un importante centro di erogazione di servizi che da anni costituisce un punto di riferimento per le persone in situazioni di fragilità sul territorio.

Palazzo Gromo Losa

Palazzo storico, sito nel borgo del Piazza di Biella, è costituito da un fabbricato di 6.280 mq con annessi parco, giardino e area boschiva per complessivi 11.800 mq. La struttura, inaugurata nel 2012, è stata interamente ristrutturata sia nelle aree interne sia in quelle esterne con la realizzazione di un giardino all'italiana con fontane, camminamenti ed essenze di pregio. L'immobile è sottoposto a vincolo della Soprintendenza.

La gestione dell'immobile è stata affidata, attraverso la concessione del bene in comodato gratuito, alla società strumentale Palazzo Gromo Losa Srl. Il palazzo e il suo giardino all'italiana costituiscono un moderno spazio culturale e sociale all'interno del polo dei palazzi storici di Biella Piazza, in grado di accogliere mostre, concerti, eventi e corsi di alta formazione in sinergia con l'Accademia musicale Perosi e parallelamente fornire protezione a donne e bambini in difficoltà grazie alla presenza al suo interno del Centro Aiuto alla Vita di Biella, oltre ad altri servizi sociali svolti dal Consultorio La Persona al Centro. Il Palazzo contiene anche l'allestimento multimediale dedicato al borgo storico di Biella di "Plaç. Le storie del Piazza".

Casa e Torre Del Principe - Ricetto di Candelo

Immobili medievali di grande pregio situati all'interno del Ricetto di Candelo. Le strutture sono state parzialmente restaurate, ma necessitano ancora di ulteriori interventi. La Fondazione valuterà proposte adeguate che ne valorizzino le caratteristiche uniche.

Cascina Oremo

Storica cascina agricola risalente all'inizio del 1600 situata tra l'area del Campus universitario di Città Studi e l'Accademia dello Sport della APD Pietro Micca.

Il fabbricato è stato sottoposto a un profondo restauro e ampliamento ultimato nel 2023, del valore di circa 13 milioni di euro, finalizzato alla creazione di un luogo di sviluppo educativo, sociale, culturale, del benessere e dell'apprendimento che si estende su una superficie di oltre 10.000 mq comprese le aree esterne. L'immobile, concesso in comodato d'uso gratuito al Consorzio Sociale Filo da Tessere, rappresenta per la comunità una struttura innovativa dotata di spazi didattici, palestre, piscine, aule e laboratori, in cui bambini e giovani con e senza disabilità, con le loro famiglie, possono trovare servizi progettati per aiutare le persone a sviluppare i propri talenti. All'interno di Cascina Oremo agiscono quattro centri specializzati

nell'apprendimento, nell'orientamento, nello sport e nell'inclusione.

Villa Poma (Sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella)

Villa in stile liberty situata in centro a Biella risalente alla fine del 1800. Il fabbricato, di 843 mq con annessi spazi esterni di 650 mq, è stato ristrutturato completamente per ospitare gli uffici della Fondazione e dispone di una sala convegni attrezzata per ospitare eventi della comunità biellese.

Il giardino interno ospita alcune significative opere d'arte della collezione della Fondazione, tra cui in particolare la "Madonna del Piumin" dello scultore Sandrun.

Spazio Cultura

Il fabbricato si sviluppa su due piani per complessivi 550 mq ed è stato completamente ristrutturato nel 2009. Si tratta di un immobile sito di fronte a Villa Poma e destinato alla valorizzazione di archivi fotografici e collezioni d'arte della Fondazione e del territorio biellese. Ospita esposizioni temporanee e laboratori didattici, rappresentando un punto di riferimento importante per la cultura locale.

LA COLLEZIONE D'ARTE E GLI ARCHIVI FOTOGRAFICI

La collezione d'arte della Fondazione riguarda principalmente artisti di interesse locale ed è oggi composta da oltre 700 opere dislocate negli immobili dell'Ente. Le opere d'arte della Fondazione, oggetto anche di mostre ed esposizioni temporanee, sono valorizzate anche attraverso il sito Acri "R'accolte". Nel 2023 la collezione è stata implementata acquisendo la seguente opera:

Pierangela Orecchia, *Persistenza*, tecnica mista su cartone, 2023.

La Fondazione conserva gli archivi fotografici e documentali storici dell'Ente, tra cui l'Archivio del Monte di Pietà.

In corso d'anno la Fondazione ha continuato a svolgere la propria attività di valorizzazione dei fondi fotografici storici conservati presso l'Ente attraverso la loro digitalizzazione e contestualizzazione: nel 2023 sono state digitalizzate 12.605 immagini dell'Archivio Mantegazza.



SCHEMI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	Attivo	31-dic-23		31-dic-22	
		parziale	totale	parziale	totale
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali:		36.164.364		30.591.545
	(a) beni immobili	35.045.311		29.472.844	
	di cui:				
	<i>beni immobili strumentali</i>	<i>35.045.311</i>		<i>29.472.844</i>	
	(b) beni mobili d'arte	1.107.513		1.102.512	
	(c) beni mobili strumentali	11.540		16.189	
2	Immobilizzazioni finanziarie:		237.214.030		235.611.590
	(a) partecipazioni in società strumentali	12.754.698		12.754.698	
	(b) altre partecipazioni	184.748.529		185.288.335	
	(c) titoli di debito	16.826.151		16.798.611	
	(d) altri titoli	22.363.443		20.248.737	
	(e) crediti da contratto di associazione in partecipazione	521.209		521.209	
3	Strumenti finanziari non immobilizzati:		27.408.396		31.306.903
	(a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	27.408.396		28.804.055	
	(b) strumenti finanziari quotati di cui:				
	<i>titoli di debito</i>	<i>0</i>		<i>0</i>	
	<i>titoli di capitale</i>	<i>0</i>		<i>0</i>	
	<i>parti organismi d'investimento collettivo del risparmio</i>	<i>0</i>		<i>2.502.848</i>	
4	Crediti		1.198.378		1.801.938
	di cui:				
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>1.171.878</i>		<i>1.775.439</i>	
5	Disponibilità liquide		1.849.109		677.526
7	Ratei e risconti attivi		289.057		265.115
	Totale dell'attivo		304.123.334		300.254.617

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	Passivo	31-dic-23		31-dic-22	
		parziale	totale	parziale	totale
1	Patrimonio netto:		262.211.267		260.239.010
	(a) fondo di dotazione	124.360.351		124.360.351	
	(b) Riserva da donazioni	439.674		439.673	
	(c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	91.033.619		91.033.619	
	(d) riserva obbligatoria	41.539.208		40.066.952	
	(e) riserva per l'integrità del patrimonio	4.838.415		4.338.415	
2	Fondi per l'attività d'Istituto:		34.450.743		32.228.818
	(a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	9.403.587		7.453.587	
	(b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	8.878.341		9.310.525	
	(c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	2.137.751		1.691.634	
	(d) altri fondi	12.893.395		12.918.325	
	(f) Fondo per le erogazioni di cui all'art.1, comma 47 L.178/2020	1.137.669		854.747	
3	Fondi per rischi e oneri		1.996.592		1.615.192
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		354.292		322.715
5	Erogazioni deliberate:		4.226.467		4.502.568
	(a) nei settori rilevanti	3.997.088		3.574.525	
	(b) negli altri settori statutari	229.379		928.043	
6	Fondo per il volontariato		196.301		135.612
7	Debiti		579.381		1.146.576
	di cui esigibili entro l'esercizio successivo	360.132		788.639	
8	Ratei e risconti passivi		108.291		64.126
	Totale del passivo		304.123.334		300.254.617

CONTI D'ORDINE

Denominazione	31-dic-23		31-dic-22	
	parziale	totale	parziale	totale
Garanzie rilasciate a favore di terzi		7.600.000		8.000.000
Impegni di erogazione		6.428.825		5.108.442
Altri impegni		0		0
Beni presso terzi		114.237.034		114.220.694
Altri conti d'ordine		0		0
Beni di terzi presso Fondazione		72.200		72.200

CONTO ECONOMICO

	Denominazione	31-dic-23		31-dic-22	
		parziale	totale	parziale	totale
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		676.563		453.254
2	Dividendi e proventi assimilati:		9.976.536		7.559.920
	(b) da altre immobilizzazioni finanziarie	9.976.536		7.559.920	
3	Interessi e proventi assimilati:		656.933		339.062
	(a) da immobilizzazioni finanziarie	551.589		333.877	
	(c) da crediti e disponibilità liquide	105.344		5.185	
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati		0		-74.392
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati		28.177		0
9	Altri proventi di cui:		58.430		54.738
	da fitti attivi	58.430		54.738	
10	Oneri:		-1.671.515		-1.456.034
	(a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-220.362		-128.226	
	(b) per il personale	-661.008		-677.861	
	(c) per consulenti e collaboratori esterni	-103.492		-83.609	
	(d) per servizi di gestione del patrimonio	-55.593		-92.010	
	(e) interessi passivi ed altri oneri finanziari	-14.305		-16.212	
	(f) commissioni di negoziazione	-16.628		-52.251	
	(g) ammortamenti	-8.968		-6.147	
	(h) accantonamenti	-120.000		0	
	(i) altri oneri	-471.159		-399.718	
11	Proventi straordinari di cui:		13.601		95.175
	(d) da altri proventi straordinari	13.601		95.175	
12	Oneri straordinari		-13		-66.053
	(b) da altri oneri straordinari	-13		-66.053	
13	Imposte		-1.239.764		-965.485
13bis	Accantonamento ex art.1, comma 44, L.178/2020		-1.137.669		-854.747
	Avanzo dell'esercizio		7.361.279		5.085.438

14	Accantonamento alla riserva obbligatoria		-1.472.256		-1.017.088
16	Accantonamenti al fondo per il volontariato		-196.301		-135.612
17	Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto:		-5.192.722		-3.424.194
	(a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-1.950.000		0	
	(b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-3.040.060		-3.216.214	
	(c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-186.495		-197.301	
	(d) altri fondi	-16.167		-10.679	
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio		-500.000		-508.544
	Avanzo/Disavanzo residuo		0		0

RENDICONTO FINANZIARIO

	31-dic-23	31-dic-22	
	7.361.279	5.085.438	Avanzo/disavanzo dell'esercizio
Riv.ne (sval) strum fin non imm.ti	0	(74.392)	
Riv.ne (sval) strum fin imm.ti	0	0	
Ammortamenti	8.968	6.147	
(Genera liquidità)	7.370.247	5.165.977	Av./dis. al netto delle variazioni non finanziarie
Variazione crediti	(603.560)	1.043.302	
Variazione ratei e risconti attivi	23.942	73.991	
Variazione fondo rischi e oneri	381.400	(702.972)	
Variazione fondo TFR	31.577	20.546	
Variazione debiti	(567.195)	539.252	
Variazione ratei e risconti passivi	44.165	32.402	
A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio	7.839.812	3.937.912	Av./dis.della gestione operativa
Fondi erogativi	38.873.511	36.849.998	
Fondi erogativi anno precedente	36.849.998	35.815.662	
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	0	0	
Acc.to al volunt. (L. 266/91)	196.301	135.612	
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	5.192.722	3.424.194	
B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni	3.365.510	2.525.470	Erogazioni liquidate
Imm.ni materiali e imm.li	36.164.364	30.591.545	
Ammortamenti	8.968	6.147	
Riv/sval attività non finanziarie	0	0	
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval.	36.173.332	30.597.692	
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	30.591.545	23.874.888	
(Assorbe liquidità)	5.581.787	6.722.804	Variazione imm.ni materiali e imm.li
Imm.ni finanziarie	237.214.030	235.594.590	
Riv/sval imm.ni finanziarie	0	0	
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	237.214.030	235.594.590	
imm.ni finanziarie anno precedente	235.594.590	230.324.016	

(Assorbe liquidità)	1.619.440	5.270.574	Variazione imm.ni fin.rie
Strum. fin.ri non imm.ti	27.408.396	31.306.903	
Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti	0	(74.392)	
Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	27.408.396	31.381.295	
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	31.306.903	42.047.463	
(Genera liquidità)	(3.898.507)	(10.666.168)	Variazione strum. fin.ri non imm.ti
(Genera liquidità)	3.302.720	1.327.210	Variazione netta investimenti
Patrimonio netto	262.211.267	260.239.010	
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	1.472.256	1.017.088	
Accantonamento alla Riserva integrità patrimonio	500.000	508.544	
Avanzo/disavanzo residuo	0	0	
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	260.239.011	258.713.378	
Patrimonio netto dell'anno precedente	260.239.010	258.554.286	
(Genera liquidità)	1	159.092	Variazione del patrimonio
C) Liquidità assorbita dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)	3.302.719	1.168.118	Variazione investimenti e patrimonio
D) Liquidità generata dalla gestione (A+B+C)	1.171.583	244.324	
E) Disponibilità liquide all' 1/1	677.526	433.202	
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	1.849.109	677.526	



**NOTA
INTEGRATIVA**

INFORMAZIONI GENERALI SUL BILANCIO D'ESERCIZIO

ASPETTI DI NATURA CIVILISTICA

Il Bilancio al 31 dicembre 2023 è redatto secondo gli schemi ed in conformità alle disposizioni previste dall'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, modificato dalle disposizioni contenute nella lettera del 25 marzo 2002 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Decreto Dirigenziale del Ministero dell'Economia e delle Finanze datato 11 marzo 2024, nonché secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 153 del 17 maggio 1999, dagli "Orientamenti contabili in tema di Bilancio" approvati dall'ACRI nel mese di luglio 2014 e rivisti a febbraio 2017, dal Protocollo d'Intesa ACRI/MEF del 22 aprile 2015 e successive modifiche ed integrazioni, tenendo conto, per quanto applicabili, dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In Nota Integrativa sono fornite, oltre alle informazioni previste dalla normativa vigente, tutte le indicazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione corrispondente alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture.

Per ogni voce di bilancio vengono indicati anche i corrispondenti valori dell'esercizio precedente. Nel caso in cui, in seguito a variazioni intervenute nelle modalità di rilevazione od esposizione di taluni fatti amministrativi, il dato attuale non risulti completamente comparabile con quello relativo al periodo precedente, si provvede ad un'opportuna riclassificazione di quest'ultimo. Le eventuali riclassificazioni sono segnalate in Nota Integrativa. Il bilancio è redatto in unità di euro, senza cifre decimali, come disposto dall'art. 2423, 5° comma del Codice civile.

La nota integrativa - redatta in unità di euro per assicurare maggiore coerenza con gli importi risultanti dagli schemi di bilancio - contiene, oltre alle informazioni previste dalla normativa vigente, tutte le indicazioni complementari, ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione.

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio, gli Amministratori della Fondazione hanno valutato il presupposto della cosiddetta continuità aziendale intesa quale continuità operativa delle attività svolte dalla stessa. Gli Amministratori hanno valutato che la Fondazione continuerà ad operare come un'entità in funzionamento per almeno i futuri 12 mesi a partire dalla data di chiusura di bilancio e pertanto evidenziano che non sussistono incertezze che possano far sorgere dubbi in merito alla capacità della Fondazione di proseguire la propria attività.

ASPETTI DI NATURA FISCALE

Allo scopo di agevolare l'esame del bilancio, vengono sintetizzati i principi fiscali salienti ai quali la Fondazione deve attenersi. I riferimenti normativi al Testo Unico delle Imposte sui Redditi sono al testo in vigore alla data del 31 dicembre 2023.

Le Fondazioni di origine bancaria sono soggetti privati senza fine di lucro con lo stesso regime tributario degli enti non commerciali di cui all'art. 87, comma 1, lett. c), del Testo Unico delle Imposte sui Redditi. Come tutti gli enti non commerciali, le Fondazioni pagano:

- l'imposta sui redditi (IRES);
- l'imposta sulle attività produttive (IRAP);
- l'imposta sul valore delle attività finanziarie detenute all'estero (IVAFE);
- l'imposta sostitutiva del 26% sui rendimenti derivanti dagli investimenti finanziari patrimoniali investiti in "regime amministrato" o "gestito" ovvero detenuti all'estero di-

rettamente, cioè in assenza di un soggetto qualificato a svolgere il ruolo di "sostituto d'imposta";

- l'imposta municipale sugli immobili (IMU);
- l'IVA, senza alcuna possibilità di recupero;
- le imposte locali.

2.1) Imposta sul Valore Aggiunto

La Fondazione non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedita esclusivamente ad attività "non commerciale". Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita IVA e l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. L'imposta si trasforma pertanto in un componente del costo sostenuto.

2.2) Imposte dirette

a) Imposta sul Reddito delle Società - IRES

Le Fondazioni di origini bancaria sono persone giuridiche private senza scopo di lucro, dotate di piena autonomia statutaria e gestionale e considerate enti non commerciali ai sensi del Testo Unico delle Imposte sui Redditi. Pertanto, ai sensi degli art. 143 e 144 del TUIR, il reddito imponibile non è determinato in funzione del risultato di Bilancio, ma è formato dai redditi fondiari, di capitale e diversi, ad esclusione di quelli esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva. Di conseguenza, la maggior parte dei costi di Bilancio (spese per il personale, spese generali, ecc.) non assume alcuna rilevanza fiscale.

Per effetto delle modifiche apportate nel corso dell'anno 2004 al Decreto Legislativo n. 153/1999 (abrogazione del secondo comma dell'articolo 12 inerente l'estensione esplicita alle Fondazioni di origine bancaria dell'agevolazione fiscale prevista dall'art. 6 del D.P.R. 601/1973 ovvero la riduzione al 50% dell'aliquota di imposta pro tempore vigente) il reddito imponibile IRES è stato assoggettato all'aliquota piena del 33% fino all'esercizio 2007, del 27,5% fino all'esercizio 2016 e del 24% a partire dall'esercizio 2017.

La Legge di Stabilità per l'anno 2015 aveva modificato, con effetto retroattivo al 1° gennaio 2014, il regime fiscale dei dividendi percepiti dagli Enti non commerciali incrementando dal 5% al 77,74% la percentuale di imponibilità.

A fronte della maggiore tassazione, che passava dal 1,375% al 21,378%, era stato riconosciuto, quale clausola di salvaguardia, un credito di imposta pari alla maggiore imposta dovuta nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 conseguente alla sopra citata modifica normativa. Tale credito di imposta aveva consentito di evitare, solamente per l'esercizio 2014, l'impatto economico negativo causato dal maggior carico fiscale. Dal punto di vista finanziario il riassorbimento di tale credito è avvenuto solamente a partire dal 1° gennaio 2016 in quanto il credito di imposta è stato utilizzato a partire da tale data nella misura del 33,33% per il 2016 e 2017 e nella misura residua dal 1° gennaio 2018.

La Legge di Stabilità 2016, che ha ridotto l'aliquota IRES dal 27,5% al 24% con decorrenza 2017, ha stabilito l'imponibilità del 100% (in luogo di quella del 77,74%) per i dividendi di utili maturati nel periodo di imposta 2017 e successivi.

Si segnala infine che la Legge di Stabilità 2021, n. 178 del 30.12.2020, ha previsto che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, concorreranno alla formazione del reddito imponibile, il 50% dell'ammontare dei dividendi incassati dalla Fondazione.

Con riferimento alla situazione specifica della Fondazione per l'esercizio in esame, il reddito imponibile risulta esclusivamente composto dai dividendi distribuiti dalle società partecipate e rivenienti dalle azioni incluse nelle Gestioni Patrimoniali, dalla rendita catastale dei beni immobili di proprietà della Fondazione e dagli affitti percepiti sugli immobili dati

in locazione, al netto degli oneri detraibili previsti dall'art. 15 e dagli oneri deducibili di cui all'art. 10 del Testo Unico.

Si rileva inoltre che nell'anno in corso sono state nuovamente introdotte alcune norme che agevolano l'attività erogativa della Fondazione in particolari settori d'intervento mediante il riconoscimento alla Fondazione di crediti d'imposta, che vengono utilizzati per il pagamento di imposte e contributi, norme peraltro già emanate negli esercizi precedenti.

b) Imposta Regionale sulle Attività Produttive - IRAP

La Fondazione è soggetta all'imposta regionale sulle attività produttive disciplinata dal D.Lgs 15 dicembre 1997 n. 446.

In particolare, essendo la Fondazione persona giuridica di diritto privato, si applica il regime previsto per gli enti non commerciali privati, che prevede quale base imponibile per il calcolo dell'imposta l'ammontare degli stipendi, dei compensi erogati agli organi della Fondazione ed i compensi assimilati ai redditi di lavoro dipendente, tassati con l'aliquota del 3,9%.

Il pagamento dell'imposta è effettuato contestualmente alla presentazione della dichiarazione dei redditi con versamento del primo acconto, se dovuto. Nel mese di novembre successivo alla presentazione della dichiarazione viene versato il secondo acconto di imposta nella misura prevista dalla vigente normativa.

c) Imposta sul valore delle attività finanziarie detenute all'estero – IVAFE

I soggetti residenti in Italia che detengono all'estero prodotti finanziari, conti correnti, libretti di risparmio ovvero titoli/fondi d'investimento ecc., devono versare un'imposta sul loro valore: l'IVAFE. Dal 2020 sono soggetti passivi, oltre alle persone fisiche, anche gli enti non commerciali e le società semplici, residenti in Italia, che sono tenuti agli obblighi di dichiarazione per gli investimenti e le attività previsti dall'articolo 4 del decreto legge n. 167/1990 (c.d. monitoraggio fiscale).

La novità è stata introdotta dalla Legge di Bilancio 2020 con le disposizioni dei commi 710 e 711 che estendono l'ambito di applicazione dell'imposta sul valore degli immobili situati all'estero (IVIE) e dell'imposta sul valore delle attività finanziarie detenute all'estero (IVAFE).

Per la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella la tassazione riguarda esclusivamente le attività finanziarie detenute all'estero al 31 dicembre 2023 (IVAFE), non avendo investimenti di natura immobiliare. La base imponibile dell'IVAFE è costituita dal valore dei prodotti finanziari, dei conti correnti e dei libretti di risparmio detenuti all'estero dalla Fondazione ed è dovuta proporzionalmente alla quota e al periodo di detenzione, nella misura del 2 per mille del valore di tali prodotti finanziari, con il limite massimo d'imposta di € 14.000, come previsto per l'imposta di bollo.

d) Imposta Municipale sugli Immobili - IMU

La Fondazione è soggetta all'imposta IMU, così come ora disciplinata dall'articolo 1, commi 738-783 della Legge 27 dicembre 2019 n.160 (Legge di Bilancio 2020).

Si ricorda in proposito che, per espressa previsione normativa (articolo 9, comma 6-quinquies D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito in Legge 7 dicembre 2012 n. 213), alle Fondazioni di origine bancaria non è applicabile l'esenzione ex articolo 7 comma 1 lett. i) D.lgs. 504/1992 valevole per tutti gli altri enti non commerciali: l'imposta IMU sugli immobili destinata esclusivamente al svolgimento di attività non commerciali è quindi sempre dovuta dalle stesse.

REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO

Il bilancio viene sottoposto a revisione contabile volontaria a cura della Società Deloitte & Touche S.p.A., a cui è stato attribuito l'incarico di revisione per il triennio 2022-2024 in esecuzione della delibera dell'Organo di Indirizzo del 23/06/2022.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si riportano di seguito i principi adottati nella redazione del bilancio al 31/12/2023. Per maggiore chiarezza, l'illustrazione dei criteri segue l'ordine espositivo dei prospetti di bilancio. La promozione di una maggiore uniformità e confrontabilità dei documenti contabili predisposti dalle Fondazioni ha portato all'elaborazione da parte della Commissione bilancio e questioni fiscali dell'Acri del documento Orientamenti contabili in tema di bilancio, riportante taluni orientamenti contabili in relazione ai contenuti delle voci di bilancio e alla loro esposizione secondo modalità e criteri uniformi. Tali orientamenti, utilizzati dalla Fondazione per la predisposizione del bilancio, sono stati sviluppati avendo come riferimento i principi desumibili dal decreto legislativo n. 153/1999, le disposizioni del codice civile, quelle del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e le varie precisazioni che lo stesso Dicastero ha fornito su specifiche questioni contabili, provvedendo a commentare le diverse voci che compongono i prospetti di bilancio (stato patrimoniale, conti d'ordine e conto economico). Per ognuna delle suddette voci, è stato esplicitato il contenuto, i criteri di contabilizzazione e di valutazione, con un corredo di altre informazioni.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

1. Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di conferimento, comprensivo degli oneri accessori sostenuti e delle spese incrementative.

Sulla base degli orientamenti contabili in tema di bilancio, approvati nella seduta del Consiglio ACRI del 16 luglio 2014 e successive modifiche, non sono da considerarsi ammortizzabili i terreni, gli immobili per investimento, gli immobili di interesse storico e/o artistico e i beni acquisiti con l'intento di perseguire finalità statutarie con l'utilizzo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

La sospensione della procedura di ammortamento non è da intendersi quale modifica dei criteri di valutazione, ma solamente una variazione effettuata al fine di adeguarsi alle indicazioni contenute nei citati orientamenti contabili.

Le restanti immobilizzazioni materiali ed immateriali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro possibile utilità futura.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in un periodo massimo di 5 anni.

Nel caso di una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni sono svalutate, con successivo ripristino del valore originario qualora vengano meno i presupposti della svalutazione effettuata.

La categoria degli oggetti e degli arredi artistici non è oggetto di ammortamento in conformità alla prassi contabile vigente.

I beni di importo unitario non rilevante, inferiore ai 5.000 euro configurandolo quale costo di modesta entità, sono imputati interamente a conto economico.

2. Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto.

2.a) Partecipazioni in società strumentali

Le partecipazioni in società strumentali riflettono la quota di pertinenza del patrimonio netto degli enti partecipati, sulla base dei dati desumibili dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato. Il controvalore, inoltre, trova contropartita nella voce del passivo "2. fondi per l'attività d'istituto" alla voce "d) altri fondi".

2.b) Altre partecipazioni

Il costo è svalutato in presenza di perdite di valore considerate durevoli determinabili tenendo conto, tra l'altro, delle diminuzioni patrimoniali delle rispettive imprese, calcolato come percentuale del patrimonio netto della società partecipata, secondo l'ultimo bilancio disponibile.

Il valore originario delle partecipazioni viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione effettuata.

Per la partecipazione nella società conferitaria il costo d'acquisto è determinato dal valore rilevato all'atto del conferimento partecipazione detenuta nella Biverbanca S.p.A. in Cassa di Risparmio di Asti S.p.A..

Gli importi relativi alle altre partecipazioni acquisite per finalità di pubblica utilità trovano anch'essi una contropartita nella voce del passivo "2. fondi per l'attività d'istituto" alla voce "d) altri fondi".

2.c) Titoli di debito

I titoli immobilizzati, ovvero detenuti a scopo di stabile investimento sono iscritti al costo di acquisto rettificato della quota di competenza dello scarto di emissione e di negoziazione e sono oggetto di svalutazione solo in caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente. Il valore svalutato viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

2.e) Crediti da contratto di associazione in partecipazione

I crediti da contratto di associazione in partecipazione riflettono l'ammontare nominale effettivamente versato a fronte degli impegni sottoscritti.

3. Strumenti finanziari non immobilizzati

La posta si compone delle seguenti sottocategorie:

3.a) Gli strumenti finanziari non immobilizzati affidati in gestione patrimoniale individuale

Gli strumenti finanziari non immobilizzati affidati in gestione patrimoniale individuale sono iscritti in bilancio al valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio, quale risulta dai rendiconti predisposti dai gestori al 31/12/2023 come previsto dagli orientamenti contabili ACRI e al paragrafo 10.8 del Provvedimento del Ministero Tesoro 19 aprile 2001.

Per le polizze assicurative che prevedono l'investimento dei premi in una cosiddetta gestione separata - assimilabili nella sostanza a gestioni patrimoniali - il costo viene incrementato dei rendimenti maturati, quali comunicati dalla controparte assicurativa.

3.b) – 3.c) Strumenti finanziari non immobilizzati quotati e non

Sono iscritti in tale voce i titoli riclassificati dal comparto degli strumenti finanziari immobilizzati per i quali il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la vendita prima dell'approvazione del presente bilancio. Tali titoli sono valutati al minore tra il costo d'acquisto ed il valore presumibile di realizzazione o di mercato.

La voce accoglie inoltre i fondi, meglio definiti come "parti di organismi di investimento collettivo del risparmio", che sono valutati al valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio, quale risulta dalle comunicazioni ricevute al 31/12/2023 al netto della tassazione, in virtù di quanto previsto al paragrafo 10.8 dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.

4. Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

L'art. 2426, comma 1, numero 1), del Codice Civile ha introdotto fra i criteri di valutazione il c.d. criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei crediti. La Commissione Bilancio dell'ACRI ha stabilito che il nuovo criterio vada applicato ai crediti sorti successivamente al 1° gennaio 2016 sempre che gli effetti non siano irrilevanti e può non essere applicato se i crediti sono a breve termine.

5. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo della cassa contanti alla data di chiusura di esercizio e dal saldo di conti correnti attivi intrattenuti con controparti bancarie.

7. Ratei e risconti attivi

Fra i ratei ed i risconti sono rilevate le quote di oneri o proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

1. Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è composto dal Fondo di dotazione, dalle riserve previste dall'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e dall'avanzo (disavanzo) residuo dell'esercizio. Le riserve patrimoniali vengono incrementate con accantonamenti determinati in conformità alle disposizioni vigenti.

Nell'ambito dei criteri di valutazione generale la riserva da rivalutazioni e plusvalenze accoglie,

in deroga agli ordinari criteri contabili di rilevazione delle variazioni economiche in conto economico, le plusvalenze e le minusvalenze da realizzo o da valutazione relative alle partecipazioni nella società bancaria conferitaria intervenute successivamente all'iniziale conferimento. L'art. 9, comma 4, del d.lgs. n. 153 del 1999 consente di imputare direttamente a patrimonio netto, in tutto o in parte, le svalutazioni, le rivalutazioni, le plusvalenze e le minusvalenze relative alle partecipazioni nella società bancaria conferitaria. Tali operazioni sono indicate analiticamente nella nota integrativa (paragrafi 14.1 e 14.2 del provvedimento del Ministero Tesoro del 19 aprile 2001).

2. Fondi per l'attività d'istituto

Tra i fondi per l'attività d'istituto troviamo:

- il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" che ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale;
- il "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti" accoglie le somme destinate al perse-

guimento delle finalità istituzionali nei settori rilevanti per le quali non sia stata ancora assunta la delibera di erogazione (paragrafo 7.1 del provvedimento del Ministero Tesoro del 19 aprile 2001), ivi comprese le somme accantonate, ad esempio, al servizio di erogazioni tramite bandi. I Fondi vengono utilizzati nel momento dell'adozione delle delibere a favore di enti beneficiari e, quindi, a fine esercizio essi rappresentano il saldo delle disponibilità stanziato ma non ancora deliberate a favore di singoli enti nell'ambito dell'attività istituzionale;

- il "Fondo per le erogazioni negli altri settori statuari" accoglie le somme destinate al perseguimento delle finalità istituzionali negli altri settori statuari per le quali non sia stata ancora assunta la delibera di erogazione (paragrafo 7.1 del provvedimento del Ministero Tesoro del 19 aprile 2001), ivi comprese le somme accantonate, ad esempio, al servizio di erogazioni tramite bandi. I Fondi hanno la medesima natura e funzione dei precedenti e sono ad essi complementari in termini di copertura dei settori di intervento previsti dalla normativa;
- gli "Altri fondi" rappresentano la contropartita delle partecipazioni di società strumentali e delle altre partecipazioni acquisite a vario titolo per finalità di pubblica utilità, nonché anche la quota di accantonamento al "Fondo Iniziative Comuni ACRI";
- il "Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, della legge n. 178 del 2020" accoglie le somme relative al risparmio di imposta derivante dall'applicazione dell'ex art.1, commi da 44 a 47, della legge n. 178 del 2020, in contropartita della voce 13-bis di Conto economico, finalizzate al perseguimento delle finalità istituzionali. I fondi, qui appostati, sono utilizzati per il finanziamento delle delibere di intervento nei settori indicati nel comma 45 della stessa legge e che corrispondono ai settori di intervento delle Fondazioni cui all'art. 1, comma 1, lettera c-bis), del d.lgs. n. 153 del 1999. Nella voce confluiscono anche le risorse derivanti da eventuali revoche di contributi concessi a valere sulle medesime disponibilità.
- In considerazione del vincolo di destinazione imposto dal legislatore alle somme derivanti dall'agevolazione, si opererà con un utilizzo distinto e prioritario rispetto a quello delle altre risorse disponibili e le stesse verranno impiegate per il sostegno di iniziative a diretto vantaggio della comunità locale.

3. Fondi rischi e oneri: fondo imposte e tasse e fondo rischi

La voce include gli stanziamenti destinati alla copertura di perdite o debiti, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il fondo per oneri rappresenta l'accantonamento effettuato a fronte di imposte non ancora pagate.

Il fondo rischi rappresenta gli accantonamenti prudenziali per valori finanziari la cui esistenza è probabile, ma non certa.

4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il T.F.R. copre integralmente l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alle disposizioni di legge ed ai vigenti contratti di lavoro. Tale passività è soggetta a rivalutazione sulla base di indici prestabiliti dalla normativa vigente.

5. Erogazioni deliberate

Tale voce ha sostanzialmente natura di debito, in quanto accoglie le somme per le quali è stata già assunta una delibera di erogazione a favore di un ente beneficiario ma che non sono ancora state effettivamente versate.

6. Fondo per il volontariato

Il fondo per il volontariato accoglie gli accantonamenti determinati in conformità alle disposizioni vigenti.

7. Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale. L'art. 2426, comma 1, numero 1), del Codice Civile ha introdotto fra i criteri di valutazione il c.d. criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei crediti e dei debiti. La Commissione Bilancio dell'ACRI ha stabilito che il nuovo criterio vada applicato ai debiti sorti successivamente al 1° gennaio 2016 sempre che gli effetti non siano irrilevanti e può non essere applicato se i debiti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi.

8. Ratei e risconti passivi

Fra i ratei ed i risconti sono rilevate le quote di oneri o proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine, conformemente a quanto prescritto dall'articolo 8 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, sono iscritti in calce allo Stato Patrimoniale e così dettagliati:

- garanzie;
- impegni di erogazione;
- altri impegni;
- beni presso terzi;
- altri conti d'ordine;
- beni di terzi presso la Fondazione.

Nonostante le novità introdotte con la modifica dell'art.2424 c.c. la Fondazione, tenuto conto anche delle indicazioni ACRI e della normativa speciale di riferimento per le Fondazioni relativamente alla redazione di bilancio, ha ritenuto opportuno esporre i conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale per garantire le esigenze di trasparenza e di una puntuale rendicontazione dell'attività istituzione e di gestione del patrimonio.

CONTO ECONOMICO

1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

Il risultato delle Gestioni Patrimoniali rappresenta la performance economica degli investimenti effettuati dai gestori esterni in nome e per conto della Fondazione nell'esercizio di riferimento, al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione.

2. Dividendi e proventi assimilati

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono incassati.

3. Interessi e proventi assimilati

Gli interessi ed i proventi assimilati sono esposti al netto della ritenuta a titolo di imposta.

4. Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite realizzate a seguito della valutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale, ma presso O.I.C.R..

5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite realizzate a seguito della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale.

9. Altri proventi

Gli altri proventi sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data dell'incasso, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei e risconti attivi o passivi, e della prudenza, in funzione della conservazione del patrimonio della Fondazione.

10. Oneri

Gli oneri sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data del pagamento, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei passivi e risconti attivi, e della prudenza, in funzione della conservazione del patrimonio della Fondazione.

11 – 12. Proventi e oneri straordinari

Tali voci di costo e ricavo comprendono i risultati economici derivanti da fatti di gestione non inerenti l'attività caratteristica della Fondazione, ovvero imputabili ad esercizi precedenti.

13. Imposte

In tale voce vengono indicati l'onere per IRES e IRAP relativo all'esercizio in chiusura ed altre imposte dirette ed indirette corrisposte durante l'esercizio.

13 bis. Accantonamento ex articolo 1, comma 44, della legge n. 178 del 2020

La voce accoglie l'ammontare dell'agevolazione fiscale derivante dall'applicazione dell'art. 1, commi 44 e 47, della Legge n. 178 del 2020 che deriva dalla non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra cui le Fondazioni.

13 bis. Accantonamento ex articolo 1, comma 44, della legge n. 178 del 2020

La voce accoglie l'ammontare dell'agevolazione fiscale derivante dall'applicazione dell'art. 1, commi 44 e 47, della Legge n. 178 del 2020 che deriva dalla non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra cui le Fondazioni.

14. Accantonamento alla riserva obbligatoria

L'accantonamento alla Riserva Obbligatoria è determinato in conformità alle disposizioni vigenti.

16. Accantonamento al fondo per il volontariato

L'accantonamento al Fondo per il volontariato è determinato in conformità alle disposizioni vigenti.

17. Accantonamenti ai fondi per l'attività dell'istituto

La voce comprende gli accantonamenti effettuati a favore dell'attività istituzionale, a valere sull'avanzo dell'esercizio ed accoglie principalmente accantonamenti ai seguenti fondi:

- di stabilizzazione delle erogazioni;
- per le erogazioni nei settori rilevanti;
- per le erogazioni negli altri settori statutari;
- negli altri fondi;

destinati alla copertura di impieghi diretti di risorse per il perseguimento delle finalità istituzionali e negli "altri Fondi" possono trovare evidenza anche gli stanziamenti effettuati sulla base di protocolli o accordi con altri enti e fondazioni, in attesa di deliberazione.

18. Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio

L'accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio è effettuato al solo fine di conservare il valore del patrimonio, come previsto dall'art. 14, comma 8 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001. La misura dell'accantonamento è determinata nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Altri aspetti

Operazioni in derivati

La Fondazione al 31/12/2023 non ha in essere operazioni in strumenti finanziari derivati di copertura o speculativi e nel corso dell'esercizio non ha realizzato operazioni di tali fattispecie.

Costo ammortizzato

Con riferimento al criterio di costo ammortizzato previsto dall'art. 2426, comma 1.1) del c.c. si evidenzia che la Fondazione non ha avuto impatto sul proprio bilancio in quanto:

- i crediti iscritti a bilancio sono a breve termine e non presentano costi di transazione per i quali sia necessario rilevare differenze tra valore iniziale e valore a scadenza in conformità al principio contabile OIC 15;
- i debiti iscritti a bilancio nell'esercizio 2023 hanno scadenza entro 12 mesi e non comportano differenze tra valore iniziale rilevato e valore a scadenza in conformità al principio contabile OIC 19;
- le attività finanziarie immobilizzate e non immobilizzate vengono valutate sulla base rispettivamente dei paragrafi 10.4, 10.6 e 10.7, 10.8 del provvedimento del Ministero Tesoro del 19 aprile 2001.

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo gli schemi e le indicazioni operative ricevute da ACRI con lettera Prot. 190 del 24/03/2017.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

1. Immobilizzazioni materiali e immateriali

La voce "Immobilizzazioni materiali e immateriali" (voce 1 schema di bilancio) ammonta a **€ 36.164.364** ed è costituita da:

1.a) beni immobili	€	35.045.311
1.b) beni mobili d'arte	€	1.107.513
1.c) beni mobili strumentali	€	11.540
Totale	€	36.164.364

1.a) beni immobili	€	35.045.311
--------------------	---	------------

Il valore di bilancio degli immobili è variato per interventi su Palazzo Gromo Losa e Cascina Oremo, come di seguito riportato:

	Sede (Villa Poma)	Ex Monte di Pietà	Palazzo Gromo Losa	Casa del Principe	Cond. Garibaldi (Spazio cultura)	Cascina Oremo	Palco teatro Soc.le Villani	Villa Boffo	Totali
Saldo al 31/12/2022	2.078.128	1.378.696	11.357.606	1.352.384	864.304	9.636.868	6.648	2.798.210	29.472.844
+ incremento di valore	0	0	+47.489	0	0	+5.524.978	0	0	+5.572.467
Saldo al 31/12/2023	2.078.128	1.378.696	11.405.095	1.352.384	864.304	15.161.846	6.648	2.798.210	35.045.311

(N.B.: gli importi qui rappresentati sono soggetti a arrotondamenti all'euro inferiore o superiore)

I beni immobili sopra indicati sono ricompresi fra le tipologie previste dall'art. 7 comma 3-bis del D.Lgs 153/99 e rispettano i limiti percentuali di investimento ivi prescritti.

In base agli orientamenti contabili in tema di bilancio approvati dal Consiglio ACRI nella seduta del 16 luglio 2014 e successive modifiche, l'eventuale ammortamento delle immobilizzazioni, inclusi gli eventuali diritti reali di godimento, e i relativi criteri sono demandati alla autonoma valutazione degli Amministratori, trovando applicazione i Principi contabili OIC 16 e 24, nonché il paragrafo 10.5 del Provvedimento del Tesoro. Non sono da considerarsi ammortizzabili i terreni, gli immobili per investimento, gli immobili di interesse storico e/o artistico e i beni acquisiti con l'intento di perseguire finalità statutarie con l'utilizzo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

La Fondazione, ha quindi deciso di non procedere al calcolo e alla contabilizzazione degli ammortamenti anche per l'esercizio 2023 in continuità con gli esercizi precedenti.

Palazzo Gromo Losa

Al 31/12/2023 il valore del cespite è variato in quanto sono stati effettuati degli interventi di ammodernamento e miglioria degli spazi espositivi, in particolar modo è stato realizzato un nuovo impianto di illuminazione specifico per valorizzare al meglio le opere d'arte esposte.

Cascina Oremo

Al 31/12/2023 il valore del cespite è variato in quanto si è proseguito a sostenere i costi per i lavori di restauro ed ampliamento del complesso, che è stato inaugurato nel corso dell'esercizio 2023.

Il progetto, denominato Cascina OREMO, consiste nella creazione di un polo educativo, sportivo, innovativo ed inclusivo, come meglio descritto nel relativo paragrafo descrittivo esposto nel bilancio di missione.

1.b) Beni mobili d'arte	€	1.107.513
-------------------------	---	-----------

Il patrimonio artistico della Fondazione annovera importanti opere di pittori e scultori in particolare biellesi e archivi fotografici, che documentano le trasformazioni avvenute nel territorio biellese nel corso degli anni.

Nel 2023 le collezioni d'arte si sono arricchite con l'acquisizione:

- n°1 dipinto Ritratto di bambino africano dell'artista Pierangela Orecchia per € 1 da donazione;
- per incremento di valore per restauro e valorizzazione Premio Biella per Incisione per € 5.000;

La voce nell'esercizio ha subito pertanto la seguente movimentazione:

Saldo al 31/12/2022	€	1.102.512
+ acquisizioni/donazioni dell'esercizio	€	5.001
Saldo al 31/12/2023	€	1.107.513

1.c) Beni mobili strumentali	€	11.540
------------------------------	---	--------

La voce, a seguito dei relativi ammortamenti ed agli acquisti nell'esercizio ha subito la seguente movimentazione:

	Arredamento e macchine	Impianti	Software	Totale
Saldo al 31/12/2022	€ 8.251	7.938	0	16.189
+ acquisizioni dell'esercizio	€ 4.319	0	0	4.319
- ammortamento dell'esercizio	€ - 6.322	- 2.646	0	- 8.968
Saldo al 31/12/2023	€ 6.248	5.292	0	11.540

(N.B.: gli importi qui rappresentati sono soggetti a arrotondamenti all'euro inferiore o superiore)

2. Immobilizzazioni finanziarie

La voce "Immobilizzazioni finanziarie" (voce 2 schema di bilancio) ammonta complessivamente a **€ 237.214.030** ed è costituita da:

2.a) partecipazioni in società strumentali	€	12.754.698
2.b) altre partecipazioni	€	184.748.529
2.c) titoli di debito	€	16.826.151
2.d) altri titoli (immobilizzazioni finanziarie non quotate)	€	22.363.443
2.e) crediti da contratto di associazione in partecipazione	€	521.209
Totale	€	237.214.030

2.a) Partecipazioni in società strumentali	€	12.754.698
---	----------	-------------------

La voce "Partecipazioni in società strumentali" è costituita da:

Città Studi S.p.A.	€	11.459.564
Fondazione con il Sud	€	1.178.134
Palazzo Gromo Losa S.r.l.	€	100.000
Fondazione Bellezza	€	10.000
Associazione Biella Città Creativa	€	5.000
Associazione Filiera Futura	€	2.000
Totale	€	12.754.698

La voce "Partecipazioni in società strumentali" nel corso dell'anno non ha subito variazioni.

Città Studi S.p.A.

La partecipazione Città Studi S.p.A. ammonta a € 11.459.564, rientra tra le partecipazioni in società strumentali come precedentemente descritto nella relazione di missione e non ha subito variazioni nel corso dell'anno.

Fondazione con il Sud

La Fondazione nasce nel 2006, quale contenuto principale di un Protocollo di Intesa per la realizzazione di un piano di infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno firmato nel 2005 dal Forum Permanente del Terzo Settore e dall'ACRI, in rappresentanza delle fondazioni di origine bancaria, e con l'adesione e la partecipazione di: Consulta Nazionale Permanente del Volontariato presso il Forum, Convol – Conferenza Permanente Presidenti Associazioni e Federazioni Nazionali di Volontariato, Csv.net – Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato, Consulta Nazionale dei Comitati di Gestione – Co.Ge..

In attuazione del suddetto accordo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella in data 17 novembre 2006 ha conferito l'importo di € 1.178.134 a titolo costitutivo del patrimonio della costituenda Fondazione con il Sud. Tale importo è stato inserito nella presente voce di bilancio in quanto partecipazione istituzionale non di controllo in ente operante nei settori di intervento, lo statuto di tale Fondazione stabilisce che in caso di scioglimento gli importi versati verranno proporzionalmente restituiti alle Fondazioni conferitarie.

La partecipazione Fondazione con il Sud ammonta a € 1.178.134 e non ha subito variazioni nel corso dell'anno.

Palazzo Gromo Losa S.r.l.

La Fondazione, nel 2016, ha costituito la Palazzo Gromo Losa S.r.l. quale società strumentale della Fondazione come precedentemente descritto nella relazione di missione. Alla società strumentale è stato conferito in comodato gratuito l'immobile di Palazzo Gromo Losa.

La partecipazione Palazzo Gromo Losa S.r.l. ammonta a € 100.000 e non ha subito variazioni nel corso dell'anno.

Fondazione Bellezza

La Fondazione Bellezza, costituita nel 2020 tra Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, Banca Sella Holding S.p.A. ed EZFO S.r.l., è senza finalità di lucro e ha come scopo principale la destinazione di un patrimonio al fine di sostenere, valorizzare ed aiutare a promuovere lo sviluppo economico e sociale del territorio Biellese con un'attenzione particolare all'incremento della capacità attrattiva del territorio in cui opera in termini di investimenti, capitale umano particolarmente qualificato, competenze e turismo.

Per maggiore chiarezza e al fine di dare evidenza del ruolo della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella di socio fondatore nell'ente, la quota di € 10.000 stanziata per la dotazione iniziale, di € 30.000 complessivi, è stata inserita nella presente voce di bilancio in quanto partecipazione istituzionale non di controllo in ente operante nei settori di intervento, in coerenza con quanto stabilito dagli orientamenti contabili ACRI.

La partecipazione nel fondo di dotazione della Fondazione Bellezza ammonta a € 10.000 e non ha subito variazioni nel corso dell'anno.

Associazione Biella Città Creativa E.T.S.

L'Associazione Biella Città Creativa E.T.S., costituita nel 2020 tra Comune di Biella, Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e Fondazione Pistoletto Onlus, si propone la realizzazione degli obiettivi previsti nel documento di candidatura della Città di Biella a "Città Creativa UNESCO 2019" e dalle sue successive implementazioni e di sostenere e coordinare le relative azioni.

L'Associazione persegue, ispirandosi ai principi di reciproca collaborazione tra soggetti pubblici e privati, senza fini di lucro obiettivi di utilità sociale attraverso lo sviluppo della conoscenza sui beni del patrimonio, della città e dei suoi dintorni attraverso: - Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente; - Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio; - Organizzazione e gestione di attività culturali ed artistiche di interesse sociale; - Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale e culturale

Per maggiore chiarezza e al fine di dare evidenza del ruolo della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella di socio fondatore nell'ente, la quota di € 5.000 stanziata per la dotazione iniziale, di € 15.000 complessivi, è stata inserita nella presente voce di bilancio in quanto partecipazione istituzionale non di controllo in ente operante nei settori di intervento, in coerenza con quanto stabilito dagli orientamenti contabili ACRI.

La partecipazione nel fondo di dotazione dell'Associazione Biella Città Creativa E.T.S. ammonta a € 5.000 e non ha subito variazioni nel corso dell'anno

Associazione Filiera Futura

L'associazione Filiera Futura, costituita nel 2020 tra tredici Fondazioni, la Confederazione Nazionale Coldiretti e l'Università degli studi di Scienze Gastronomiche ha natura apolitica, apartitica, aconfessionale, è indipendente e priva di finalità di lucro, con lo scopo d'incentivare, raccogliere, stimolare e portare a compimento progetti condivisi nel settore agroalimentare, per generare innovazione utile allo sviluppo dell'agroalimentare italiano.

Per maggiore chiarezza e al fine di dare evidenza del ruolo della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella di socio fondatore nell'ente, la quota di € 2.000 stanziata per la dotazione iniziale, di € 32.000 complessivi, è stata inserita nella presente voce di bilancio in quanto partecipazione istituzionale non di controllo in ente operante nei settori di intervento, in coerenza con quanto stabilito dagli orientamenti contabili ACRI.

La partecipazione nel fondo di dotazione dell'Associazione Filiera Futura ammonta a € 2.000 e non ha subito variazioni nel corso dell'anno.

Le Partecipazioni in società strumentali, trattandosi di partecipazioni acquisite con fondi per l'attività d'Istituto, hanno trovato contropartita nel passivo dello Stato Patrimoniale alla voce "2 Fondi per l'attività d'Istituto d) altri fondi "Fondo per Interventi Partecipativi", al pari delle eventuali svalutazioni, aumenti di capitale e le riprese di valore come previsto anche all'art. 5 del protocollo d'intesa ACRI/MEF.

2.b) Altre partecipazioni	€	184.748.529
---------------------------	---	-------------

La voce "Altre partecipazioni" è costituita da:

Partecipazioni acquisite a titolo di investimento		
Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.	€	106.051.168
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	€	8.725.313
Banca Popolare Etica S.c.p.A.	€	5.165
Cassa Depositi e Prestiti Reti S.p.A.	€	12.000.000
Banca Sella S.p.A.	€	500.223
Banca d'Italia	€	10.000.000
Banca Intesa San Paolo S.p.A.	€	44.080.633
Revo S.p.a.c.	€	2.975.194
Totale parziale	€	184.337.696
Partecipazioni acquisite per finalità statutarie non di investimento		
Nordind S.p.A.	€	1
Struttura Informatica S.p.A.	€	410.832
Totale parziale	€	410.833
Totale	€	184.748.529

Partecipazioni acquisite a titolo di investimento

Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.

La più rilevante partecipazione a titolo di investimento è costituita dalla Cassa di Risparmio di Asti S.p.A., iscritta a bilancio al 31/12/2023 al costo di acquisizione pari a € 106.051.168. La Fondazione possiede numero 9.103.033 azioni, pari al 12,91% del capitale sociale, acquisite a titolo di investimento durevole, il cui controvalore risulta essere inferiore rispetto alla frazione di Patrimonio Netto della Banca. Ciò non di meno, si evidenzia che le azioni della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. sono negoziate sul sistema multilaterale di negoziazione gestito da Vorvel SIM S.p.A.. Il valore dell'azione al 31/12/2023 risulta essere pari a € 8,750 per un controvalore corrente di € 79.651.539. La partecipazione nel corso del 2023 non ha subito movimentazioni ed è iscritta a bilancio fra le immobilizzazioni finanziarie al costo storico di € 11,65 per azione.

Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

La partecipazione ammonta a € 8.725.313 pari a n. 285.869 azioni e nel corso del 2023 non ha subito movimentazioni ed è iscritta a bilancio al costo storico fra le immobilizzazioni finanziarie.

Banca Popolare Etica S.c.p.A.

La partecipazione ammonta a € 5.165 pari a n. 100 azioni e nel corso del 2023 non ha subito movimentazioni ed è iscritta a bilancio al costo storico fra le immobilizzazioni finanziarie.

Banca Sella S.p.A.

La partecipazione ammonta a € 500.223 pari a n. 529.950 azioni e nel corso del 2023 non ha subito movimentazioni ed è iscritta a bilancio al costo storico fra le immobilizzazioni finanziarie.

Banca d'Italia

La partecipazione ammonta a € 10.000.000 pari a n. 400 azioni del valore nominale di € 25.000 per azione e nel corso del 2023 non ha subito movimentazioni ed è iscritta a bilancio al costo storico fra le immobilizzazioni finanziarie.

Banca Intesa San Paolo S.p.A.

La partecipazione ammonta a € 44.080.633 pari a n. 20.800.000 azioni acquisite a titolo di investimento durevole.

La voce nell'esercizio non ha subito movimentazioni. La partecipazione è iscritta a bilancio al costo storico fra le immobilizzazioni finanziarie.

REVO Insurance S.p.a.

La partecipazione ammonta a € 2.975.194, pari a n. 327.340 azioni acquisite a titolo di investimento durevole. Nel corso del 2023 la voce ha subito movimentazioni in quanto nel corso dell'esercizio la Fondazione ha deciso di aderire ad una offerta pubblica di acquisto volontaria avviata da REVO Insurance S.p.a. su azioni proprie a seguito della quale sono state cedute n. 68.660 azioni, incassando complessivamente € 635.105. La partecipazione è iscritta a bilancio al costo storico fra le immobilizzazioni finanziarie.

Partecipazioni acquisite per finalità statutarie non di investimento

Nordind S.p.A. in liquidazione

Con sentenza n.1/2017 del 13/01/2017 del tribunale di Vercelli Sez. fallimentare è stato dichiarato il fallimento della società NORDIND SpA in liquidazione e compare in bilancio sin dall'esercizio 2016 per un valore simbolico residuo di € 1 in attesa del termine di tale procedura.

Struttura Informatica S.p.A.

La partecipazione ammonta a € 410.832, pari a n. 351.666 azioni e nel corso del 2023 ha subito movimentazioni, in quanto la Fondazione ha deliberato di sottoscrivere un aumento di capitale emesso dalla società per una quota proporzionale al proprio capitale investito pari a un controvalore di € 85.000 mantenendo l'interessenza a livello paritetico con gli altri soci. Tale aumento di capitale, sottoscritto in corso d'anno, è avvenuto allo scopo di attuare un rinnovamento tecnologico sui prodotti software realizzati della società.

(2.c) Titoli di debito € 16.826.151

La voce "Titoli di debito immobilizzati" è costituita da Buoni del Tesoro Pluriennali ed obbligazioni, come di seguito riportato:

Descrizione	Controvalore	% Portafoglio	Quotazione di mercato al 31/12/2023
BTP 01/09/33 2,45%	10.856.764	64,52%	9.986.900
BTP 11/28 INF.FOI	3.000.000	17,83%	2.899.501
OBBL. ORGANON FINANCE 2,875% scad. 30/04/28	504.231	3,00%	456.825
OBBL. FAURECIA 3,75% scad. 15/06/28	512.756	3,05%	488.580
OBBL. NEXI 2,125% scad. 30/04/29	498.160	2,96%	440.075
OBBL. TEVA PHARMACEUTICAL 1,875% scad. 31/03/27	481.325	2,86%	454.170
OBBL. RENAULT 1,125% scad. 04/10/27	477.002	2,83%	456.660
OBBL. ARDAGH METAL PACK 2,00% scad. 01/09/28	495.913	2,95%	442.045
Totale	16.826.151	100,00%	15.624.756

La fonte per le quotazioni di mercato dei titoli sopra riportati sono i riepiloghi titoli ufficiali al 31/12/2023 inviati da Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. e da Banca Generali S.p.A. in qualità di depositarie dei titoli. La Fondazione non ritiene vi siano elementi di impairment stante la natura dei titoli sottoscritti e la tipologia di controparti che ad oggi non evidenziano problematiche di valutazione.

(2.d) Altri titoli (immobilizzazioni finanziarie non quotate) € 22.363.443

La voce "Altri titoli" è così costituita dalle immobilizzazioni finanziarie non quotate di seguito indicate:

Fondo Social Human Purpose REAM Sgr	€	1.000.000
Fondo Abitare Sostenibile Piemonte Investi.Re Sgr	€	968.443
TSC Fund Eurocare Real Estate	€	8.000.000
Obsidian European Lending Oel I	€	715.701
Obsidian European Lending Opd I	€	679.299
Ubs: Fondo Grefs – Global Real Estate Fund Selection	€	3.000.000
TSC Fund Eurocare IV – Class B	€	6.000.000
Columbia Threadneedle European Corporate Bond Nep Eur	€	2.000.000
Totale	€	22.363.443

Tale voce nel corso del 2023 si è così movimentata:

Saldo al 31/12/2022	€	20.248.737
+ sottoscrizione quote Fenera Fondo FEL I (poi Obsidian)	€	91.110
- restituzione parziale di capitale Fenera Fondo FEL I (poi Obsidian)	€	- 14.634
+ sottoscrizione quote Fenera Fondo FPD I (poi Obsidian)	€	18.027
+ sottoscrizione quote Obsidian Fondo OEL I	€	61.057
- restituzione parziale di capitale Obsidian Fondo OEL I	€	- 40.854
+ sottoscrizione quote Columbia Threadneedle Fondo European Corporate Bond	€	2.000.000
Saldo al 31/12/2023	€	22.363.443

Al 31 dicembre 2023 la voce “altre immobilizzazioni finanziarie non quotate” è così composta:

- **Fondo Social Human Purpose – Comparto A – Ream S.g.r.** : per un valore complessivo di € 1.000.000 e nel corso del 2023 non ha subito movimentazioni. Il valore dell’investimento viene mantenuto al costo storico di sottoscrizione, tenuto conto della sua iscrizione a bilancio tra gli “altri titoli” immobilizzati, alla luce della scelta operata dagli Amministratori della Fondazione in sede di sottoscrizione dell’investimento. In anni precedenti nel passivo di bilancio si è prudentemente costituito un fondo rischi a copertura parziale dell’investimento, stante la tipologia degli asset acquisiti dall’investimento nel corso dei precedenti esercizi (immobili utilizzati per finalità sociali collettive) di difficile alienazione;
- **Fondo Abitare Sostenibile Piemonte – InvestiRe S.g.r.** : per un valore complessivo di € 968.443 e nel corso del 2023 non ha subito movimentazioni. Il valore dell’investimento viene mantenuto al costo storico di sottoscrizione, tenuto conto della sua iscrizione a bilancio tra gli “altri titoli” immobilizzati, alla luce della scelta operata dagli Amministratori della Fondazione in sede di sottoscrizione dell’investimento. In sede di redazione di bilancio nel passivo di bilancio si è prudentemente incrementato il fondo rischi a copertura parziale dell’investimento, stante la tipologia degli asset acquisiti nel corso dei precedenti esercizi (immobili di edilizia sociale) che si ritengono di difficile alienazione;
- **TSC Fund – TSC Eurocare Real Estate** : per un valore complessivo di € 8.000.000 e nel corso del 2023 non ha subito movimentazioni;
- **Fondo Obsidian OEL I** : per un valore complessivo di € 715.701. Nel corso del 2023 Fenera & Partners Sgr è diventata Obsidian Capital con la modifica della denominazione dei fondi. Nel corso dell’esercizio 2023 sono state sottoscritte quote del Fondo per complessivi € 152.167 e restituzione parziale di capitale di € 55.488 sulla base di un impegno di investimento complessivo pari a € 1.000.000;
- **Fondo Obsidian ODP I** : per un valore complessivo di € 679.299. Nel corso del 2023 Fenera & Partners Sgr è diventata Obsidian Capital con la modifica della denominazione dei fondi. Nel corso dell’esercizio 2023 sono state sottoscritte quote del Fondo per € 18.027 sulla base di un impegno di investimento complessivo pari a € 1.000.000;
- **Ubs: Fondo Grefs – Global Real Estate Fund Selection** : per un valore complessivo di € 3.000.000 e nel corso del 2023 non ha subito movimentazioni;
- **TSC Fund Eurocare IV – Class B** : per un valore complessivo di € 6.000.000 e nel corso del 2023 non ha subito movimentazioni.
- **Columbia Threadneedle European Corporate Bond Nep Eur** : per un valore complessivo di € 2.000.000 sottoscritto fine 2023 presso Columbia Thranedle.



(2.e) Crediti da contratto di associazione in partecipazione	€	521.209
--	---	---------

La voce ammonta a € 521.209 ed è costituita da “Crediti da contratto di associazione in partecipazione di II livello” gestiti da Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.. Tale voce nel corso del 2023 non ha subito movimentazioni. In anni precedenti nel passivo di bilancio si è prudentemente costituito un fondo rischi a copertura totale dell’investimento, stante la tipologia degli asset acquisiti nel corso dei precedenti esercizi (immobili industriali) che si ritengono di difficile alienazione.

Il dettaglio della movimentazione ed i confronti con l’esercizio precedente per ogni singola partecipata si possono desumere dal prospetto che segue:

Composizione delle partecipazioni

SOCIETÀ PARTECIPATE	NUMERO DELLE AZIONI		INTERESSENZA %	
	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2022
a) Partecipazioni strumentali:				
CITTÀ STUDI S.P.A.	17.039.010	17.039.010	63,36%	63,36%
FONDAZIONE CON IL SUD	1.178.134	1.178.134	0,37%	0,37%
PALAZZO GROMO LOSA S.R.L.	100	100	100,00%	100,00%
ASSOCIAZIONE FILIERA FUTURA				
ASSOCIAZIONE BIELLA CITTA' CREATIVA				
FONDAZIONE BIELLEZZA				
b) Altre partecipazioni:				
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A.	9.103.033	9.103.033	12,91%	12,91%
NORDIND S.P.A.	300	300	1,68%	1,68%
BANCA POPOLARE ETICA S.C.P.A.	100	100	0,01%	0,01%
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	285.869	285.869	0,08%	0,08%
CDP RETI S.P.A.	365	365	0,23%	0,23%
BANCA SELLA S.P.A.	529.950	529.950	0,08%	0,08%
BANCA D'ITALIA	400	400	0,13%	0,13%
STRUTTURA INFORMATICA S.P.A.	351.666	266.666	12,50%	12,50%
BANCA INTESA SAN PAOLO S.P.A.	20.800.000	20.800.000	0,11%	0,11%
REVO INSURANCE S.P.A.	327.340	396.000	1,42%	1,72%
e) Crediti da contatto in ass. partecipazione				
FINPIEMONTE	521.209	521.209	-	-
TOTALE				

VALORE DI BILANCIO	ACQUISTI/ VENDITE ESERCIZIO 2023	RIVAL. / SVALUT. 2023	VALORE DI BILANCIO
31/12/2022			31/12/2023
12.754.698			12.754.698
11.459.564			11.459.564
1.178.134			1.178.134
100.000			100.000
2.000			2.000
5.000			5.000
10.000			10.000
185.288.335			184.748.529
106.051.168			106.051.168
1			1
5.165			5.165
8.725.313			8.725.313
12.000.000			12.000.000
500.223			500.223
10.000.000			10.000.000
325.832	+85.000		410.832
44.080.633			44.080.633
3.600.000	-624.806		2.975.194
521.209			521.209
521.209			521.209
198.564.242	-539.806		198.024.436

* Le partecipazioni sono state valutate con il valore del Patrimonio netto risultante dal bilancio del 31/12/2022 approvato o al valore di mercato ove reperibile.

Partecipazioni in società/enti strumentali - operanti nei settori statutari

Società partecipate	Sede	Oggetto/Scopo	Ultimo bilancio approvato	
			Patrimonio Netto/ Dotazione iniziale	Risultato d'esercizio
CITTÀ STUDI S.P.A.	Biella Corso G. Pella, 2/10	Promuovere e curare sul territorio biellese l'istruzione a livello superiore e universitario, la formazione professionale di ogni ordine e grado, l'orientamento professionale, la ricerca scientifica, tecnologica, economica e sociale.	18.101.988	3481
FONDAZIONE CON IL SUD	Roma Via del Corso 267	Promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno	420.301.705	-2.396.877
PALAZZO GROMO LOSA S.R.L.	Biella Via Garibaldi 17	Svolgere attività nei settori di intervento: arte, attività e beni culturali, educazione istruzione e formazione e sviluppo locale	144.617	843
ASSOCIAZIONE FILIERA FUTURA	Bra Località Pollenzo Piazza Vittorio Emanuele II, 9	Incentivare, raccogliere, stimolare e portare a compimento progetti condivisi nel settore agroalimentare, per generare innovazione utile allo sviluppo dell'agroalimentare italiano	32.000	
ASSOCIAZIONE BIELLA CITTA' CREATIVA	Biella Via Battistero 4	Realizzazione degli obiettivi previsti nel documento di candidatura della Città di Biella a "Città Creativa UNESCO 2019" e dalle sue successive implementazioni e di sostenere e coordinare le relative azioni	15.000	
FONDAZIONE BIELLEZZA	Biella via Seminari 1	Sostenere, valorizzare ed aiutare a promuovere lo sviluppo economico e sociale del territorio Biellese con un'attenzione particolare all'incremento della capacità attrattiva del territorio in cui opera in termini di investimenti, capitale umano particolarmente qualificato, competenze e turismo	30.000	

Dividendo percepito 2023	% poss. 2023	Valore di bilancio 2023	Sussistenza controllo
0	63,36%	11.459.564	SÌ
0	-	1.178.134	NO
0	100%	100.000	SÌ
		2.000	NO
		5.000	NO
		10.000	NO

Partecipazioni in società non strumentali

Acquisite per finalità statutarie non di investimento:

Società partecipate	Sede	Oggetto/Scopo	Ultimo bilancio approvato
			Patrimonio Netto
NORDIND S.P.A.	Vercelli Via A. Manzoni, 3	Realizzazione, gestione aree attrezzate interventi ristrutturazione, razionalizzazione e recupero immobili industriali e artigianali.	Awiata la procedura di fallimento

Ultimo bilancio approvato	Dividendo percepito 2023	% poss. 2023	Valore di bilancio 2023	Sussistenza controllo
Risultato d'esercizio				
--	0	1,68%	1	NO

Partecipazioni in società non Strumentali

Società partecipate	Sede	Oggetto/Scopo	Ultimo bilancio approvato	
			Patrimonio Netto	Risultato d'esercizio
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A.	Asti Piazza Libertà 23	Esercizio attività bancaria e finanziaria	970.602.109	39.662.128
BANCA POPOLARE ETICA S.C.P.A.	Padova P.zzetta Forzaté, 2	Raccolta risparmio ed esercizio del credito a fini etici	149.742.391	11.588.910
BANCA D'ITALIA	Roma via Nazionale 91	La Banca d'Italia è la banca centrale della Repubblica italiana; è un istituto di diritto pubblico	28.360.410.227	2.056.324.488
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	Roma Via Goito, 4	Attività di finanziamento allo Stato, regioni, enti locali e ad altri enti pubblici mediante raccolta di fondi presso investitori istituzionali.	25.749.074.387	2.490.482.609
CASSA DEPOSITI E PRESTITI RETI S.P.A.	Roma Via Goito, 4	Attività di finanziamento opera nel campo delle infrastrutture di rete nel settore energia e gas	3.591.082.099	500.512.909
BANCA SELLA S.P.A.	Piazza G. Sella 1 – Biella (BI)	Esercizio attività bancaria e finanziaria	900.581.504	73.348.712
STRUTTURA INFORMATICA S.P.A.	Villanova di Castenaso (BO) Via F.lli Bandiera	Sviluppo e realizzazione di sistemi informativi per il terzo settore	2.466.712	-8958
INTESA SAN PAOLO S.P.A.	Piazza San Carlo 156 Torino (TO)	Esercizio attività bancaria e finanziaria	54.054.299.489	4.284.455.587
REVO INSURANCE S.P.A.	Viale delle Nazioni 10, 37135 Verona	Esercizio attività assicurativa	216.631.562	5.316.143

Dividendo percepito 2023	% poss. 2023	Valore di bilancio 2023	Sussistenza controllo
1.820.607	12,91%	106.051.168	NO
0	0,01%	5.165	NO
453.333	0,13%	10.000.000	NO
1.157.769	0,08%	8.725.313	NO
1.156.320	0,23%	12.000.000	NO
23.265	0,08%	500.223	NO
0	16,48%	410.832	NO
4.869.280	0,11%	44.080.633	NO
0	1,42%	2.975.194	NO

3. Strumenti finanziari non immobilizzati

La voce "Strumenti finanziari non immobilizzati" (voce 3 schema di bilancio) ammonta complessivamente a **€ 27.408.396** ed è costituita da:

(3.a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	€	27.408.396
--	---	------------

Gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale analizzati a livello aggregato sono composti come riportato nella seguente tabella:

Nome Gestore	Valore di bilancio al 31/12/2022	Conferimenti	Prelievi	Commissioni gestione	Commissioni negoziazione	Risultato gestione al netto imposte e al lordo delle commissioni	Valore di bilancio al 31/12/2023
BANCA SIMETICA - LINEA ARBITRAGGIO	13.545.927	0	3.500.000	55.593	16.628	332.413	10.306.119
CNP S.p.A. Polizza 8159571	5.185.877	500.000	0	0	0	89.578	5.775.455
CNP S.p.A. Polizza 8174420	5.137.317	500.000	0	0	0	91.512	5.728.829
CNP S.p.A. Polizza 8174428	4.934.934	500.000	0	0	0	163.059	5.597.993
Totali	28.804.055	1.500.000	3.500.000	55.593	16.628	676.562	27.408.396

(N.B.: gli importi qui rappresentati sono soggetti a arrotondamenti all'euro inferiore o superiore)

Analisi sugli strumenti derivati ricompresi nelle Gestioni Patrimoniali Individuali

Il patrimonio affidato in gestione a terzi al 31/12/2023 è composto dalla Gestione Patrimoniale Individuale in Banca Simetica S.p.A. e da n. 3 polizze sottoscritte con CNP S.p.A.. Tali investimenti non hanno fatto utilizzo di strumenti derivati nel corso dell'esercizio. Vista l'assenza di strumenti derivati all'interno delle Gestioni Patrimoniali Individuali in patrimonio al 31/12/2023 non sono state compilate ed esposte a bilancio le tabelle previste in ambito ACRI quali informazioni integrative di bilancio.

4. Crediti

La voce ammonta complessivamente a **€ 1.198.378**, di cui interamente esigibili entro l'anno successivo € 1.171.878.

La voce comprende:

- crediti verso l'Erario € 1.109.728 così ripartiti:
 - Acconto IRES € 708.904
 - Acconto IRAP € 19.511
 - Versamenti anticipati ed altri crediti d'imposta € 381.150
 - Altri crediti vari € 163

- crediti verso altri soggetti € 88.650, così ripartiti:
 - Crediti per liquidazione Perseo S.p.A. € 26.499
 - Credito vs terzi per rimborsi spese € 22.092
 - Credito vs Soprintendenza M.I.B.C. € 19.025
 - Crediti vs fornitori € 12.858
 - Altri crediti € 8.176

5. Disponibilità liquide

La voce comprende disponibilità liquide in cassa per € 442 e depositate su c/c bancari per € 1.848.667 ed un totale complessivo di **€ 1.849.109**.

La liquidità, sulla base del rendiconto finanziario (voce 5), ha subito la seguente movimentazione sintetica:

A) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione dell'esercizio	7.839.812	Av./dis.della gestione operativa
B) Liquidità (assorbita) generata per interventi per erogazioni	(3.365.510)	Erogazioni liquidate
C) Liquidità generata (assorbita) dalla variazione di elementi patrimoniali	(3.302.719)	Variazione investimenti e risorse patrimoniali
D) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione (A+B+C)	1.171.583	
E) Disponibilità liquide all' 1/1/2023	677.526	
Disponibilità liquide al 31/12/2023 (D+E)	1.849.109	

7. Ratei e risconti attivi

Complessivamente i ratei e i risconti attivi ammontano a **€ 289.057**.

I ratei attivi, ammontanti ad € 223.156, rappresentano gli incassi non di competenza dell'esercizio e sono così ripartiti:

su Buoni del Tesoro Pluriennali	€	88.065
su Titoli Obbligazionari	€	10.910
altri ratei	€	124.181
Totale ratei attivi	€	223.156

I risconti, ammontanti ad € 65.901, rappresentano le spese non di competenza dell'esercizio relativamente a:

premi polizze assicurative diverse	€	40.390
altri risconti attivi	€	25.511
Totale risconti attivi	€	65.901

Gli altri risconti attivi riguardano oneri ordinari non di competenza dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

1. Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta complessivamente a **€ 262.211.267**, così ripartiti:

1.a) fondo di dotazione	€	124.360.351
1.b) riserva da donazioni	€	439.674
1.c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	€	91.033.619
1.d) riserva obbligatoria	€	41.539.208
1.e) riserva per l'integrità del patrimonio	€	4.838.415
Totale	€	262.211.267

(1.a) Fondo di dotazione	€	124.360.351
--------------------------	---	-------------

Il saldo risulta invariato rispetto allo scorso esercizio.

(1.b) Riserva da donazioni	€	439.674
----------------------------	---	---------

La riserva ricomprende:

- € 107 quale somma dei valori simbolici di € 1 per ogni bene d'arte donato alla Fondazione nel corso degli anni fino ad oggi;
- € 190.000 quale contributo liberale per l'esecuzione dei lavori di restauro conservativo dell'immobile Palazzo Gromo Losa, ricevuto in anni precedenti;
- € 90.480 quale somma del valore di stima dell'archivio fotografico Francesco Delorenzi ricevuto in donazione in esercizi precedenti;
- € 159.087 quale donazione di beni d'arte da parte dell'associazione Premio Biella Incisione nel 2022.

(1.c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	€	91.033.619
--	---	------------

La riserva accoglie le plusvalenze realizzate negli anni grazie ad operazioni di cessione delle azioni della banca conferitaria Biverbanca S.p.A, come di seguito riportato:

- anni 1997/98 e 1999 vendita quota di maggioranza alla Banca Commerciale Italiana;
- anno 2019 cessione quota di minoranza residua alla Cassa di Risparmio di Asti S.p.A..
- La voce nell'esercizio non ha subito movimentazioni.

(1.d) Riserva obbligatoria	€	41.539.208
----------------------------	---	------------

La riserva obbligatoria, di cui all'art. 8, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 153/99, è stata incrementata nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio, così come disposto dal Direttore Generale del Tesoro con decreto del 11 marzo 2024, per un importo pari a € 1.472.256.

Saldo al 31/12/2022	€	40.066.952
+ accantonamento dell'esercizio	€	1.472.256
Saldo al 31/12/2023	€	41.539.208

(1.e) Riserva per l'integrità del patrimonio	€	4.838.415
--	---	-----------

La riserva per l'integrità del patrimonio, costituita sin dal 2003, è stata incrementata per un importo pari a € 500.000 in linea con i principi di conservazione del patrimonio previsti agli art.4 e 5 delle disposizioni statutarie e nell'ambito di quanto disposto dal Direttore Generale del Tesoro con decreto del 11 marzo 2024, che prevede una misura massima del 15% dell'avanzo dell'esercizio.

2. Fondi per l'attività d'istituto

Il fondo ammonta a **€ 34.450.743**, così ripartiti:

2.a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	€	9.403.587
2.b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	€	8.878.341
2.c) fondi per le erogazioni negli altri settori statuari	€	2.137.751
2.d) altri fondi	€	12.893.395
2.f) fondo per le erogazioni di cui all'art.1, comma 47 L. 178/2020	€	1.137.669
Totale	€	34.450.743

2.a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	€	9.403.587
--	---	-----------

La funzione del Fondo stabilizzazione erogazioni è quella di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale; il fondo nel corso dell'esercizio ha subito la seguente movimentazione:

Saldo al 31/12/2022	€	7.453.587
+ accantonamento dell'esercizio	€	1.950.000
Saldo al 31/12/2023	€	9.403.587

(2.b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	€	8.878.341
---	---	-----------

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti al fondo come di seguito riportato:

Saldo al 31/12/2022	€	9.310.525
+ revoche	€	140.910
- Versamento FUN quota integrativa ex art 62 c.3 – anno 2022	€	- 27.733
- delibere di destinazione fondi accantonati in anni precedenti	€	- 3.585.421
+ accantonamento dell'esercizio	€	3.040.060
Saldo al 31/12/2023	€	8.878.341

(2.c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	€	2.137.751
---	---	-----------

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti al fondo come di seguito riportato:

Saldo al 31/12/2022	€	1.691.634
+ revoche	€	393.240
- delibere di destinazione fondi deliberati in anni precedenti	€	- 133.618
+ accantonamento dell'esercizio	€	186.495
Saldo al 31/12/2023	€	2.137.751

(2.d) Altri fondi	€	12.893.395
-------------------	---	------------

La sottovoce rappresenta la contropartita dei seguenti fondi:

- I. Fondo per Interventi Partecipativi per € 12.754.699;
- II. Fondo Nazionale Iniziative Comuni (ACRI) per € 70.652;
- III. Fondo da donazioni per attività erogativa per € 68.043.

I. Fondo per interventi partecipativi

Il fondo ammonta a complessivi € 12.754.699 ed in esso trovano contropartita partecipazioni, strumentali e non, acquisite per finalità di pubblica utilità nel corso degli anni. Per quanto riguarda gli importi relativi alle partecipazioni l'indicazione di tale posta risponde all'esigenza di mettere in evidenza l'intento di compiere una vera e propria erogazione a fini istituzionali e non quella di porre in essere un investimento.

Il fondo è costituito a fronte delle seguenti partecipazioni:

CITTÀ STUDI S.p.A.	€	11.459.564
FONDAZIONE CON IL SUD	€	1.178.134
NORDIND S.p.A.	€	1
PALAZZO GROMO LOSA S.r.l.	€	100.000
ASSOCIAZIONE FILIERA FUTURA	€	2.000
ASSOCIAZIONE BIELLA CITTA' CREATIVA	€	5.000
FONDAZIONE BIELLEZZA	€	10.000
TOTALE	€	12.754.699

Trattandosi di partecipazioni acquisite con fondi per l'attività d'istituto, le acquisizioni, le cessioni, le svalutazioni e le riprese di valore sono state iscritte in questo fondo compensativo, come previsto all'art.5 del protocollo d'intesa ACRI/MEF.

II. Fondo Nazionale Iniziative Comuni (ACRI)

Tale fondo costituito dal 2012 comprende gli accantonamenti al "Fondo Nazionale di Iniziative Comuni" per complessivi € 70.652. La Fondazione ha, infatti, aderito ad un accordo nazionale con l'ACRI per la creazione del "Fondo Nazionale di Iniziative Comuni" allo scopo di effettuare interventi unitari, sia di carattere emergenziale sia istituzionale, che abbiano una particolare rilevanza generale.

Tale fondo viene accantonato annualmente sulla base dello 0,30% dell'avanzo di bilancio al netto dell'accantonamento alle riserve patrimoniali e nel corso dell'esercizio ha subito la seguente movimentazione:

Il fondo è costituito a fronte delle seguenti partecipazioni:

Saldo al 31/12/2022	€	95.583
- imputazione fondi ad attività erogativa	€	- 41.098
+ accantonamento dell'esercizio	€	16.167
Saldo al 31/12/2023	€	70.652

III. Fondo da donazioni per attività erogativa

Il Fondo accoglie la porzione di donazione monetaria per un importo di € 68.043, ricevuta dall'Associazione Premio Biella Incisione in attuazione dell'atto notarile di devoluzione del patrimonio a favore della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella. Con tale atto, in sede di scioglimento dell'associazione, si è approvato di donare alla Fondazione sia la collezione delle opere, che sono state appostate a patrimonio alla voce "2.b) Riserve da donazioni", sia i valori monetari residui appostati tra gli altri fondi per le attività di istituto.

(2.f) Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1, comma 47 L.178/2020	€	1.137.669
--	---	-----------

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti al fondo come di seguito riportato:

Saldo al 31/12/2022	€	854.747
- delibere di destinazione fondi accantonati nell'esercizio 2023	€	- 854.747
+ accantonamento dell'esercizio	€	1.137.669
Saldo al 31/12/2023	€	1.137.669

Il "Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, della legge n. 178 del 2020" accoglie la somma di € 1.137.669 relativa al risparmio di imposta per l'esercizio 2023 derivante dall'applicazione dell'ex art.1, commi 44 a 47, della legge n. 178 del 2020, in contropartita della voce 13-bis di Conto economico, finalizzate al perseguimento delle finalità istituzionali.

I fondi, qui appostati, sono utilizzati per il finanziamento delle delibere di intervento nei settori indicati nel comma 45 della stessa legge e che corrispondono ai settori di intervento delle Fondazioni cui all'art. 1, comma 1, lettera c-bis), del d.lgs. n. 153 del 1999 e la loro destinazione verrà attuata secondo le linee programmatiche definite nell'ambito del Documento Programmatico Previsionale 2023.

3. Fondi rischi e oneri

Il fondo ammonta a complessivi € 1.996.592. Tale fondo accoglie il "Fondo rischi" ed il "Fondo imposte e tasse".

La voce "Fondo Rischi" ammontante a complessivi € 881.209, include gli stanziamenti destinati alla copertura di perdite o debiti, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nel dettaglio la voce accoglie i seguenti accantonamenti prudenziali di fondi:

- **€ 521.209**, effettuato in anni precedenti, a copertura del valore dei crediti da contratto di associazione in partecipazione di Il livello in FinPiemonte Partecipazioni S.p.A. ad oggi posseduta di cui sussistono fondati rischi di recupero dell'investimento stante in particolare la tipologia dell'investimento su immobili industriali;
- **€ 200.000**, effettuato in anni precedenti, a parziale copertura del valore dell'investimento sottoscritto nel Fondo Social Human Purpose Comparto A gestito da REAM S.g.r., per cui sussistono fondati rischi di recupero dell'investimento stante la tipologia degli asset acquisiti dal fondo nel corso dei precedenti esercizi in immobili utilizzati per finalità sociali collettive difficilmente alienabili;
- **€ 160.000**, di cui € 40.000 effettuati in anni precedenti e € 120.000 effettuati in corso d'esercizio, a parziale copertura del valore dell'investimento sottoscritto nel Fondo Abitare Sostenibile Piemonte, per cui sussistono fondati rischi di recupero dell'investimento stante la tipologia degli asset acquisiti dal fondo nel corso dei precedenti esercizi per la realizzazione e promozione di iniziative etiche e di edilizia sociale realizzate in Piemonte difficilmente alienabili.

La voce "Fondo imposte e tasse", pari a **€ 1.115.383**, comprende gli utilizzi e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio a fronte della previsione del carico fiscale per I.R.A.P., I.R.E.S. e altre imposte:

Saldo al 31/12/2022	€	853.983
- utilizzo per imposte pagate	€	- 853.983
+ accantonamento dell'esercizio per I.R.A.P.	€	23.048
+ accantonamento dell'esercizio per I.R.E.S.	€	951.406
+ accantonamento dell'esercizio per I.V.A.F.E.	€	14.000
+ accantonamento dell'esercizio per IMP. SOSTITUTIVA	€	126.929
Saldo al 31/12/2023	€	1.115.383

4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce, ammontante a **€ 354.292**, accoglie il debito maturato nei confronti del personale dipendente. Nel corso dell'esercizio il fondo si è così movimentato:

Saldo al 31/12/2022	€	322.715
+ acc.to dell'esercizio	€	33.735
- addebito imposta sostitutiva	€	- 2.158
Saldo al 31/12/2023	€	354.292

5. Erogazioni deliberate

Le erogazioni deliberate complessivamente ammontano a **€ 4.226.467**.

(5.a) Nei settori rilevanti	€	3.997.088
(5.b) Negli altri settori statuari	€	229.379

Le poste, evidenziano le somme per le quali è già stata assunta la delibera, ma il cui pagamento non ha ancora avuto luogo.

Nel corso dell'esercizio il fondo si è così movimentato:

Saldo al 31/12/2022	€	4.502.568
+ erogazioni deliberate nell'esercizio	€	4.575.786
- erogazioni pagate in corso d'esercizio	€	- 4.316.341
- revoche e re introiti contributi deliberati in anni precedenti	€	-535.546
Saldo al 31/12/2023	€	4.226.467

6. Fondo per il volontariato

La voce ammonta a **€ 196.301** e accoglie il totale delle destinazioni al Fondo per Volontariato effettuate nei diversi esercizi, come previsto dalla legge n. 266 art.15 del 11 agosto 1991 e disciplinata dall'art. 9 comma 7 dell'atto d'indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.

Nel corso dell'esercizio il fondo si è così movimentato:

Saldo al 31/12/2022	€	135.612
- versamenti effettuati	€	- 135.612
+ accantonamento dell'esercizio	€	196.301
Saldo al 31/12/2023	€	196.301

L'accantonamento al presente fondo viene realizzato sulla base dei criteri di calcolo come indicati all'art. 9, comma 7 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001. La normativa inerente il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato (art. 62 del D. Lgs. n. 117/2017 - Codice del terzo settore), ha previsto che l'accantonamento annuale obbligatorio sopra citato sia destinato ad un Fondo Unico Nazionale (FUN) in luogo dei preesistenti fondi speciali per il volontariato regionali.

L'organismo preposto all'amministrazione del FUN è la Fondazione ONC Organismo Nazionale di Controllo sui Centri di Servizio per il Volontariato, costituita con D.M. 6/18 del 19 gennaio 2018.

7. Debiti

La voce ammonta a **€ 579.381** ed evidenzia:

- i debiti esigibili nel corso dell'esercizio successivo pari a € 360.132 così suddivisi:
 - fatture da liquidare per acquisti di beni e servizi nel periodo di competenza per € 279.673;
 - ritenute, contributi e imposte da versare all'Erario e ad Enti previdenziali per € 80.559;
- i debiti non interamente esigibili nel corso dell'esercizio successivo pari a € 219.149 sono interamente riconducibili a debiti verso Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. per la sottoscrizione di mutui immobiliari così strutturati:

Data Stipula	Società	N. Finanziamento	Capitale Finanziato	Debito Residuo	Durata	Scadenza	Tasso
28/12/09	Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.	222040987/33	710.466	65.153	15 anni	10/12/2024	Fisso
6/10/10	Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.	333002900/57	600.000	90.992	15 anni	10/10/2025	Variabile
12/01/06	Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.	222010329/27	700.000	63.004	15 anni	10/10/2025	Variabile
Totale				219.149			

Tale valore costituisce l'esposizione debitoria a medio termine dello 0,0836% sul patrimonio netto e rispetta ampiamente il limite del 10% posto dall'art. 3, primo comma del Protocollo d'Intesa ACRI-MEF del 22 aprile 2015.

Per quanto attiene al piano di rientro previsto nel protocollo si segnala che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota del 28 ottobre 2016 prot. DT91361, ha accolto la richiesta della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella di prorogare il termine quinquennale, di cui all'art. 3, comma 2 del Protocollo d'Intesa, previsto per il rientro dalla propria esposizione debitoria mantenendo invariati i piani d'ammortamento contrattualmente previsti.

8. Ratei e risconti passivi

La voce ammonta a **€ 108.291** e risulta così composta:

ratei passivi	€	106.500
risconti passivi	€	1.791
Saldo al 31/12/2023	€	108.291

I ratei passivi, ammontanti a € 106.500, sono così ripartiti:

ratei passivi su stipendi	€	49.800
ratei passivi su emolumenti organi statutari	€	48.490
altri ratei passivi	€	8.210
Totale ratei passivi	€	106.500

CONTI D'ORDINE

Garanzie rilasciate a favore di terzi

Le garanzie, ammontanti a **€ 7.600.000**, attengono ad una garanzia fidejussoria bancaria rilasciata da Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. ed emessa a favore dell'Università degli Studi di Torino nell'ambito della "Convenzione etica sostenibilità e creatività per il funzionamento dei corsi di studio in Biella a.a. 2022-2023 / 2041-2042" e nell'interesse di Città Studi S.p.A. per un importo massimo annuale di € 400.000 per ogni anno dal 31/07/2022 al 31/07/2042. Tale fidejussione è stata sottoscritta dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, in data 11/05/2022, a titolo di garanzia dei pagamenti previsti nella su citata convenzione e la voce nel corso del 2023 si è ridotto di € 400.000 regolarmente liquidati da Città Studi S.p.A. nell'ambito della su citata convenzione.

Impegni di erogazione

Gli impegni di erogazione ammontano a **€ 6.428.825** e sono dettagliati per esercizio nel "Bilancio di missione" e nella tabella riportata di seguito. Tali impegni sono condizionati alle possibilità di bilancio e andranno a costituire una voce di debito qualora, verificate tali condizioni, sia assunta una vera e propria deliberazione di stanziamento.

	Impegno al 31/12/2023
Amministrazione Santuario di Oropa	180.764
Università degli Studi di Torino - Convenzione 2022-2042	2.825.000
COOP. SOCIALE TANTINTENTI - Progetto Cascina O.R.E.M.O.	100.000
Fondo Edo Tempia -Clinicizzazione Ospedale	1.260.000
Fondazione Edo ed Elvo Tempia - Laboratorio Oncologia Molecolare	100.000
ASL - Acquisizione piattaforma robotica	1.426.280
Fondazione Bellezza	300.000
Amici Nuovo Ospedale per Sala ibrida	200.000
Comunità San Patrignano Società Cooperativa Sociale - We free (progetto Diderot)	10.000
Fondazione con il Sud - Fondo Povertà educativa minorile	26.781
Totale	6.428.825

Beni presso terzi

Il valore dei beni presso terzi ammonta a **€ 114.237.034**.

Nei conti d'ordine relativi ai beni presso terzi viene indicato il valore nominale delle partecipazioni e delle obbligazioni in portafoglio. Sono esclusi dall'aggregato i titoli presenti nelle Gestioni Patrimoniali. Per queste partite è stata operata una riclassificazione della voce altri conti d'ordine, tale voce è così composta:

V.N. azioni/quote delle partecipazioni	€	74.803.900
V.N. obbligazioni e titoli di stato (Obbligazioni tasso fisso e variabile e BTP)	€	39.433.134
Totale	€	114.237.034

Beni di terzi presso la Fondazione

I beni di terzi presso la Fondazione ammontano a **€ 72.200**.

In tale conto trovano evidenza i beni di terzi di cui la Fondazione ha la disponibilità e sono unicamente le opere d'arte di seguito riportate, per un valore complessivo di € 72.200, sono di proprietà della Biverbanca S.p.A, ora Cassa di Risparmio di Asti S.p.A., che le aveva concesse in comodato gratuito alla Fondazione con scrittura privata del 10/12/2001.

Localizzazione	Proprietà	Descrizione	Valore
Sede Fondazione Via Garibaldi 17	Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.	Olio su tavoletta cm. 26x37 "Riva del Tevere presso la porta di ripetta" di Lorenzo Delleani	15.500
Sede Fondazione Via Garibaldi 17	Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.	Olio su tavoletta cm. 37,5x25 "Canavese" di Lorenzo Delleani	16.000
Sede Fondazione Via Garibaldi 17	Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.	Olio su tavoletta cm. 45x31 "Sotto la cima" di Lorenzo Delleani	14.500
Sede Fondazione Via Garibaldi 17	Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.	Olio su tavoletta cm. 45x35,1 "Luci e ombre sulla Serra" di Lorenzo Delleani	21.000
Sede Fondazione Via Garibaldi 17	Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.	Olio su tela cm 60x80 "Scomposizione futurista" di F. Costa	1.300
Sede Fondazione Via Garibaldi 17	Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.	Olio su tavoletta cm. 24x30 "Nudino nella stanza" di E. Pozzato	1.300
Sede Fondazione Via Garibaldi 17	Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.	Olio su tela cm. 70x100 "Fabbrica del Santuario di Oropa" di F. Monzeglio	2.600
Totale			72.200

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO

1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

La voce ammonta a **€ 676.563** e risulta così ripartita tra i diversi gestori:

Nome Gestore		Risultato Gestione
BANCA SIMETICA - LINEA ARBITRAGGIO	€	332.413
CNP S.p.A. POL. 8174428	€	163.059
CNP S.p.A. POL. 8174420	€	91.512
CNP S.p.A. POL. 8159571	€	89.579
Totale	€	676.563

Il risultato indicato è al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni mentre, il risultato, al netto di commissioni di competenza delle gestioni patrimoniali di € 72.222, è pari a € 604.341.

2. Dividendi e proventi assimilati

(2.b) Da altre immobilizzazioni finanziarie € 9.976.536

La posta comprende:

Partecipazione azionaria	Dividendo	Anno riferimento incasso
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.	1.157.769 €	2023
CASSA DEPOSITI E PRESTITI RETI S.p.A.	1.156.320 €	
di cui	381.089 €	2022
	775.231 €	2023
BANCA D'ITALIA	453.333 €	2023
BANCA SELLA S.p.A.	23.265 €	2023
BANCA INTESA SAN PAOLO S.p.A.	4.869.280 €	
di cui	1.874.080 €	2022
	2.995.200 €	2023
TSC FUND EUROCARE REAL ESTATE	316.000 €	2023
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.p.A.	1.820.607 €	2023
TSC FUND EUROCARE IV - CLASSE B	108.000 €	2023
UBS GREFS	71.962 €	2023
Totale	9.976.536 €	

3. Interessi e proventi assimilati

Gli interessi e proventi (voci 3.a e 3.c) ammontano a **€ 656.933** e sono così costituiti:

(3.a) Da immobilizzazioni finanziarie € 551.589

La voce accoglie gli interessi netti maturati su BTP e obbligazioni come riportato nella voce 2.c) "Titoli di debito immobilizzati" dello stato patrimoniale attivo, ed è composta come riportato di seguito:

Descrizione		Interessi e proventi assimilati
Interessi e proventi assimilati da titoli obbligazionari	€	50.832
Proventi da Fondi immobilizzati	€	54.962
Interessi e proventi assimilati da BTP	€	417.530
Proventi da scarti di negoziazione BTP ed obbligazioni	€	31.378
Proventi da compravendita titoli immobilizzati	€	7.621
Commissioni da Fondi Fenera / Obsidian	€	-6.897
Perdite da scarti di emissione e negoziazione	€	-3.837
Totale	€	551.589

(3.c) Da crediti e disponibilità liquide € 105.344

La voce accoglie gli interessi netti maturati nel periodo sui conti correnti di corrispondenza presso Cassa di Risparmio di Asti S.p.A., Banca Generali S.p.A., Banca Popolare Etica S.c.p.A., Banca Simeca S.p.A. e FinecoBank S.p.A..

5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non imm.ti

La voce ammonta a complessivi **€ 28.177** ed è costituita dal provento ottenuto in seguito al disinvestimento totale nel Fondo UPB Pg Active Income lph per la vendita effettuata in corso d'esercizio.

9. Altri proventi

La voce ammonta ad **€ 58.430**, ed è composta da fitti attivi percepiti per gli immobili di proprietà della Fondazione, così ripartiti:

<i>Immobile di via Gramsci (adiacente a Spazio Cultura) locato a:</i>	
- Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. per bancomat	€ 2.872
<i>Immobile Ex-Monte di pietà locato a:</i>	
- Consorzio IRIS per Casa della Comunità	€ 55.558
TOTALE	€ 58.430

10. Oneri

La voce ammonta a complessivi **€ 1.671.515** come di seguito riportato:

10.a) compensi e rimborsi spese organi statutari	€	220.362
10.b) per il personale	€	661.008
10.c) per consulenti e collaboratori esterni	€	103.492
10.d) per servizi di gestione del patrimonio	€	55.593
10.e) interessi passivi ed altri oneri finanziari	€	14.305
10.f) commissioni di negoziazione	€	16.628
10.g) ammortamenti	€	8.968
10.h) accantonamenti	€	120.000
10.i) altri oneri	€	471.159
Totale	€	1.671.515

(N.B.: gli importi qui rappresentati sono soggetti a arrotondamenti all'euro inferiore o superiore)

(10.a) Compensi e rimborsi spese organi statutari € 220.362

L'importo della sottovoce risulta così ripartito:

a) Organo di Indirizzo	n. 9	€	60.128
<i>di cui per il Vice Presidente dell'Organo di Indirizzo</i>		€	7.353
b) Consiglio di Amministrazione	n. 7	€	67.446
<i>di cui per il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione</i>		€	7.241
c) Presidente della Fondazione	n. 1	€	45.096
d) Collegio Sindacale	n. 3	€	47.692
<i>di cui per il Presidente del Collegio Sindacale</i>		€	16.454
Totale	n. 20	€	220.362

Il numero dei componenti gli organi statutari indicato nella tabella è riferito al 31/12/2023.

(10.b) Per il personale € 661.008

La sottovoce comprende tutti gli oneri diretti e indiretti relativi al personale assunto che al 31/12/2023 risulta composto da n. 8 dipendenti inquadrati come impiegati con contratto a tempo indeterminato, n. 1 dipendente inquadrato come quadro con contratto a tempo indeterminato e n. 1 dipendente inquadrato come dirigente con contratto a tempo indeterminato.

(10.c) Per consulenti e collaboratori esterni € 103.492

Nella sottovoce sono compresi oneri per rapporti di collaborazione nonché pagamenti di parcelle alla società di consulenza finanziaria, a notai, ad avvocati ed altri professionisti per ricorsi, vidimazioni, certificazioni e pratiche e consulenze varie.

(10.d) Per servizi di gestione del patrimonio € 55.593

La sottovoce comprende le commissioni riconosciute per i servizi di gestione del patrimonio effettuati da terzi intermediari abilitati e sono unicamente riconducibili al servizio di gestione di Banca Simeica - Linea Arbitraggio per complessivi € 55.593.

(10.e) Interessi passivi ed altri oneri finanziari € 14.305

L'importo della sottovoce risulta così ripartito:

Interessi passivi vari	€	4
Interessi passivi su mutui	€	6.961
Oneri bancari gestione c/c e interessi passivi su c/c	€	7.340
Totale	€	14.305

(10.f) Commissioni di negoziazione € 16.628

Rappresentano le commissioni riconosciute a terzi intermediari abilitati per l'attività di compravendita di valori mobiliari e sono unicamente riconducibili alle commissioni di negoziazione della gestione di Banca Simeica - Linea Arbitraggio per complessivi € 16.628.

(10.g) Ammortamenti € 8.968

In base agli orientamenti contabili in tema di bilancio approvati dal Consiglio ACRI nella seduta del 16 luglio 2014 e successive modifiche, l'eventuale ammortamento delle immobilizzazioni, inclusi gli eventuali diritti reali di godimento, e i relativi criteri sono demandati alla autonoma valutazione degli Amministratori, trovando applicazione i Principi contabili OIC 16 e 24, nonché il paragrafo 10.5 del Provvedimento del Tesoro, non sono da considerarsi ammortizzabili i terreni, gli immobili per investimento, gli immobili di interesse storico e/o artistico e i beni acquisiti con l'intento di perseguire finalità statutarie con l'utilizzo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

La Fondazione ha quindi deciso di non procedere al calcolo e alla contabilizzazione degli ammortamenti anche per l'esercizio 2023 in continuità con gli esercizi precedenti.

La voce comprende gli ammortamenti su beni mobili per € 8.968.

L'ammortamento sui beni mobili, in base ad aliquote differenziate per tipologia di cespiti e sempre invariate nel tempo, è stato applicato a tutti i cespiti, ad esclusione delle opere d'arte.

(10.h) accantonamenti € 120.000

La voce "Accantonamenti" ammontante a complessivi € 120.000, include gli stanziamenti destinati alla copertura di perdite o debiti, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza e trovano riscontro alla voce 3 dello stato patrimoniale "Fondo per rischi ed oneri".

Nel dettaglio alla voce sono stati accantonati fondi prudenziali per € 120.000 a parziale copertura dell'investimento nel Fondo Abitare Sostenibile Piemonte. Alla luce della tipologia degli assets acquisiti dal Fondo, nel corso dei precedenti esercizi per la realizzazione e promozione di iniziative etiche e di edilizia sociale realizzate in Piemonte, si ritiene che essi siano di difficile alienazione.

Si è ritenuto, quindi, in via prudenziale di accantonare nel fondo rischi tali importi in attesa di verificare la reale situazione economica dei relativi investimenti nell'arco dei prossimi anni.

(10.i) Altri oneri € 471.159

Fanno parte dell'aggregato le seguenti spese:

Descrizione	Importi
Spese di comunicazione	€ 79.521
Locaz. e manutenz. Software	€ 57.360
Spese energia elettrica e acqua	€ 55.029
Contributi associativi	€ 42.992
Spese manutenzione immobili	€ 34.851
Spese telefoniche	€ 29.249
Altre assicurazioni	€ 26.929
Spese di rappresentanza	€ 22.828
Assicurazioni immobili	€ 21.306
Spese pulizia locali	€ 17.704
Spese viaggi	€ 12.985
Spese condominiali	€ 11.642
Spese corsi di formazione e seminari	€ 11.624
Spese di cancelleria e materiale di consumo	€ 11.490
Spese riscaldamento	€ 9.121
Spese stampa bilancio	€ 7.942
Spese varie	€ 6.782
Spese manutenzione mobili	€ 6.298
Spese postali	€ 3.109
Spese vigilanza	€ 1.930

Acquisto di materiale vario	€	194
Spese acquisto libri e abbonamenti vari	€	182
Spese acquisto mobili ed attrezzature varie n	€	90
Arrotondamenti passivi	€	1
Totale	€	471.159

11. Proventi straordinari

La posta ammonta complessivamente a **€ 13.601** di cui:

- € 10.070 quale rimborso attivo verificatosi a seguito di rilevazione chiusura e liquidazione fondo TSC FUND GESTCARE chiuso nel corso dell'esercizio precedente;
- € 3.531 quale per altre sopravvenienze attive varie da fondo imposte e crediti vari.

12. Oneri straordinari

La posta ammonta complessivamente a **€ 13** quali sanzioni per versamenti tardivi imposte varie.

13. Imposte

La posta ammonta complessivamente a **€ 1.239.764** e comprende i seguenti oneri:

- I.R.E.S. per € 951.406;
- Imposta sostitutiva per € 126.929;
- I.M.U. per € 66.593;
- Imposte di bollo su deposito titoli per € 15.159;
- I.R.A.P. per € 23.048;
- I.V.A.F.E. per € 14.000;
- Imposte e tasse diverse per € 9.559;
- TASI per € 4.820;
- Trattenute fiscali su interessi su c/c per € 27.390;
- Imposte di registro contratti locazione immobili vari per € 860.

13 - bis. Accantonamento ex art. 1, comma 44, l. 178/2020

La posta ammonta complessivamente a **€ 1.137.669**, ed accoglie, a partire dal 1° gennaio 2021, come previsto della legge n. 178 del 2020 ex art.1, commi da 44 a 47, gli accantonamenti derivanti dalla non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra cui le Fondazioni, che esercitano, senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale, nei settori indicati nel comma 45 della stessa legge e che corrispondono ai settori di intervento delle Fondazioni ex all'art. 1, comma 1, lettera c-bis), del d.lgs. n. 153 del 1999. L'agevolazione è dunque subordinata alla destinazione, delle risorse che ne derivano, al finanziamento delle attività nei già menzionati settori e la loro destinazione verrà attuata nell'esercizio successivo secondo le linee programmatiche definite nell'ambito del Documento Programmatico Previsionale 2023.

14. Accantonamento alla riserva obbligatoria

L'accantonamento di **€ 1.472.256** alla riserva obbligatoria è pari al 20% dell'avanzo dell'esercizio, così come disposto dal Direttore Generale del Tesoro con decreto del 11 marzo 2024.

16. Accantonamento al fondo per il volontariato

La posta ammonta a complessivamente a **€ 196.301**.

La voce accoglie gli stanziamenti effettuati a favore del Fondo per il Volontariato previsto dalla Legge 11 agosto 1991 n. 266, art. 15 e l'accantonamento al presente fondo viene realizzato sulla base dei criteri di calcolo come indicati all'art. 9, comma 7 dell'atto d'indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e di seguito riportati:

Avanzo dell'esercizio	€	7.361.279
- acc.to alla riserva obbligatoria	€	-1.472.256
Importo residuale	€	5.889.023
- 50% importo residuale come da atto di Indirizzo ministeriale del 19/04/01	€	-2.944.511,50
Base di calcolo	€	-2.944.511,50
1/15 della base di calcolo	€	196.301
Totale	€	196.301

La nuova normativa inerente il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato (art. 62 del D. Lgs. n. 117/2017 - Codice del terzo settore), ha previsto che l'accantonamento annuale obbligatorio sopra citato sia destinato ad un Fondo Unico Nazionale (FUN) in luogo dei preesistenti fondi speciali per il volontariato regionali.

L'organismo preposto all'amministrazione del FUN è la Fondazione ONC Organismo Nazionale di Controllo sui Centri di Servizio per il Volontariato, costituita con D.M. 6/18 del 19 gennaio 2018.

17. Accantonamenti ai fondi per l'attività dell'istituto

La voce ammonta ad **€ 5.192.722** così ripartiti:

17.a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	€	1.950.000
17.b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	€	3.040.060
17.c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori	€	186.495
17.d) altri fondi	€	16.167
Totale	€	5.192.722

(17.a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	€	1.950.000
---	---	-----------

La funzione del Fondo stabilizzazione erogazioni è quella di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale, come previsto dall'atto di indirizzo del 19 aprile 2001 e dettagliato negli orientamenti contabili ACRI approvato dal Consiglio dell'ACRI in data 16/07/2014.

(17.b) Ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	€	3.040.060
---	---	-----------

La voce accoglie gli accantonamenti effettuati a favore dell'attività istituzionale nei settori rilevanti per gli anni successivi, a valere sull'avanzo dell'esercizio. Nel bilancio di missione è illustrato il programma per l'utilizzo di tali fondi come da atto d'indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 paragrafo 7.2.

(17.c) Ai fondi per le erogazioni negli altri settori	€	186.495
---	---	---------

La voce accoglie gli accantonamenti effettuati a favore dell'attività istituzionale negli altri settori statuari per gli anni successivi, a valere sull'avanzo dell'esercizio. Nel bilancio di missione è illustrato il programma per l'utilizzo di tali fondi, come da atto d'indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 paragrafo 7.2.

(17.d) Altri fondi	€	16.167
--------------------	---	--------

La voce accoglie l'accantonamento relativo al "Fondo Nazionale di Iniziative Comuni" per complessivi € 16.167. Tale fondo viene calcolato annualmente sulla base dello 0,30% dell'avanzo di bilancio al netto dell'accantonamento alle riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio).

L'iniziativa nasce da un accordo nazionale con l'ACRI allo scopo di effettuare interventi unitari, sia di carattere emergenziale sia istituzionale, che abbiano una particolare rilevanza generale, a cui la Fondazione ha aderito dall'esercizio 2013. Tali fondi saranno impiegati su indicazione dell'ACRI, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

18. Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio

La voce ammonta ad **€ 500.000**, e si tratta di un ulteriore accantonamento effettuato alla riserva per la salvaguardia del patrimonio. L'importo di € 500.000, in linea con quanto fatto in anni precedenti e con i principi di conservazione del patrimonio previsti agli art. 4 e 5 delle disposizioni statuarie e nell'ambito di quanto disposto dal Direttore Generale del Tesoro con decreto del 9 marzo 2023, che prevede una misura massima del 15% dell'avanzo dell'esercizio.

INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

LINEE GUIDA DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

La struttura operativa adottata prevede la separazione delle funzioni.

La Fondazione ha adottato un modello organizzativo, ai sensi del D.lgs 231/2011 e successive modificazioni, che è un valido ausilio alla correttezza dei comportamenti dell'organizzazione dell'Ente ed è stato integrato con specifiche procedure che rilevano l'adeguatezza dell'assetto organizzativo.

Al riguardo va segnalato che gli Organi della Fondazione, ad inizio 2023, hanno proceduto ad una revisione ed aggiornamento dell'organigramma (ripotato nel Bilancio di Missione- Capitolo I – Identità) e del mansionario al fine di permettere uno specifico sistema di gestione e monitoraggio dei principali rischi dell'Ente.

Per lo svolgimento delle proprie attività amministrative contabili, la Fondazione si avvale della consulenza dello studio commercialista del dott. Maurizio Amede, Dottore Commercialista in Biella, somministrata in base a contratto stipulato tra le parti.

L'attività istituzionale è esercitata nel rispetto del Regolamento approvato dall'Organo di Indirizzo della Fondazione nella seduta del 29 giugno 2017. Tale regolamento disciplina l'esercizio dell'attività istituzionale della Fondazione, stabilisce i criteri e le modalità con i quali la stessa attua gli scopi statuari e persegue la trasparenza dell'attività e l'efficacia degli interventi

L'attività di gestione del patrimonio è disciplinata da uno specifico Regolamento approvato dall'Organo di Indirizzo nella seduta del 29 giugno 2017 in cui sono indicate le procedure e le modalità della gestione patrimoniale e finanziaria della Fondazione.

La gestione del patrimonio dell'Ente avviene secondo principi di trasparenza e moralità. Nella definizione delle politiche di investimento e nella scelta degli strumenti di impiego la Fondazione agisce sulla base di una adeguata pianificazione strategica,

La gestione del patrimonio è svolta con modalità organizzative interne che assicurano la separazione dalle altre attività della Fondazione; può inoltre essere affidata in tutto o in parte a intermediari abilitati a norma di legge, secondo indirizzi generali rispondenti all'esclusivo interesse della Fondazione definiti dall'Organo di Indirizzo. La Fondazione verifica regolarmente l'adeguatezza e l'efficacia della struttura organizzativa, delle politiche di investimento e delle procedure di gestione e adotta le conseguenti misure correttive, se necessario.

Lo Statuto e i Regolamenti della Fondazione disciplinano l'attività dell'Ente in aderenza ai contenuti della Legge 461/98 del D.Lgs 153/99 e sue successive modificazioni ed integrazioni, della Carta delle Fondazioni, approvata il 4 aprile 2012 dall'Assemblea ACRI e del Protocollo d'Intesa, sottoscritto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 22 aprile 2015, nonché dalle norme del Codice Civile in quanto compatibili.

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITIVE IN AMBITO ACRI

La Fondazione dal 2013 ha deciso di implementare le informazioni relative al bilancio d'esercizio con lo scopo di aumentare il grado di leggibilità dei bilanci e di arricchirne il contenuto informativo. Per l'anno di riferimento del bilancio, come da comunicazione ACRI prot. 348 del 21 novembre 2013, la valorizzazione degli indici, compresi quelli riferiti agli anni precedenti, è stata effettuata ai valori correnti.

A tal proposito, si è individuato, come concordato in ambito ACRI, un insieme di indicatori gestionali che, calcolati a partire dai dati di bilancio e dalle aree tipiche della gestione, consentano di comprendere con facilità i fenomeni economico finanziari della Fondazione.

Tali indicatori sono costituiti da un insieme di indici di redditività, efficienza operativa, attività istituzionale e composizione degli investimenti che, partendo da una metodologia di calcolo ben definita, accresceranno la confrontabilità fra i diversi bilanci.

Il presente allegato è composto di due parti:

- Legenda delle voci di bilancio tipiche;
 - Indicatori gestionali.
- qui di seguito esposte.

LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche:

Stato patrimoniale - attivo

Partecipazioni in società strumentali	Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.
--	---

Stato patrimoniale - passivo

PATRIMONIO NETTO	
Fondo di dotazione	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Biella, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.
Riserva obbligatoria	Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.

Riserva per l'integrità del patrimonio	Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.
FONDI PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO	
Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	Viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
Altri fondi	Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.
Erogazioni deliberate	Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.
Fondo per il volontariato	Il fondo è istituito in base all'art.15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

Conti d'ordine

Impegni di Erogazione	Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.
------------------------------	--

Conto economico

Avanzo dell'esercizio	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (per le fondazioni che operano sulla base del margine dell'anno)	Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (per le fondazioni che operano in base al consuntivo)	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.

Accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'Esercizio.
Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato gli esercizi futuri.

INDICATORI GESTIONALI

Per l'individuazione degli "Indicatori gestionali", si è tenuto presente dell'esigenza di fornire indici non complessi al fine di rendere accessibile la lettura delle informazioni risultanti anche a soggetti non esperti in materia contabile.

Tali indicatori sono stati individuati tra le seguenti aree di indagine, quali:

- redditività;
- efficienza operativa;
- attività istituzionale;
- composizione degli investimenti.

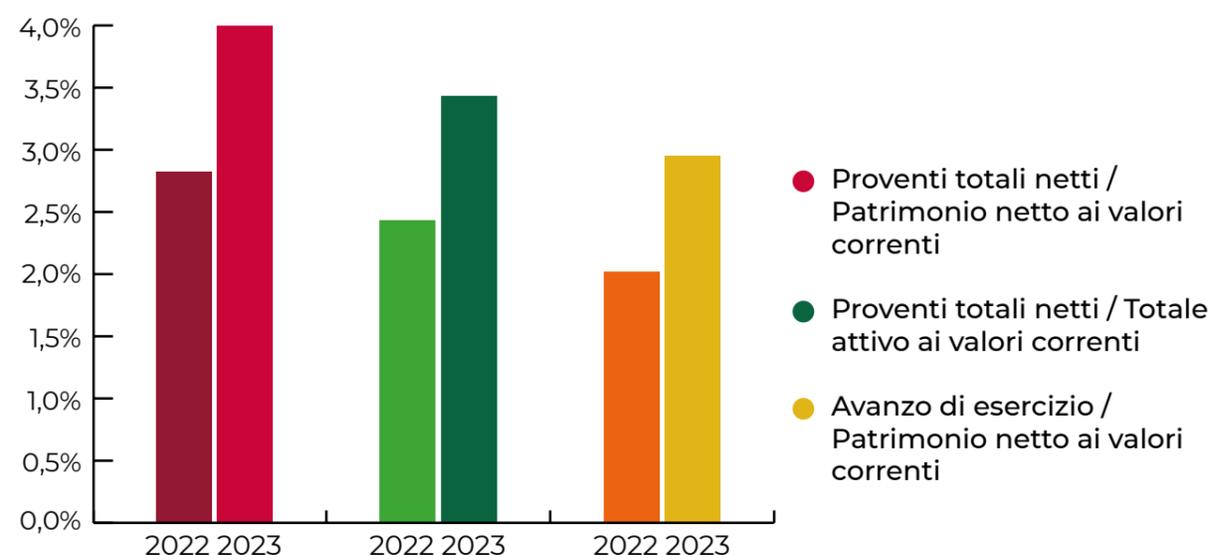
Per ogni indicatore è stato calcolato il valore dell'anno in corso e quello dell'esercizio precedente così da poter sviluppare le opportune riflessioni sulle variazioni; inoltre, su alcuni dati si è proceduto ad analizzare i dati su di una media degli ultimi cinque anni.

Redditività

A seguire vengono riportati i valori riguardanti la redditività del patrimonio della Fondazione. Tutti i dati sono espressi a valori correnti.

REDDITIVITÀ		2022	2023
1	Proventi totali netti / Patrimonio netto ai valori correnti	2,82%	4,00%
2	Proventi totali netti / Totale attivo ai valori correnti	2,43%	3,43%
3	Avanzo di esercizio / Patrimonio netto ai valori correnti	2,02%	2,95%

Indicatori di redditività

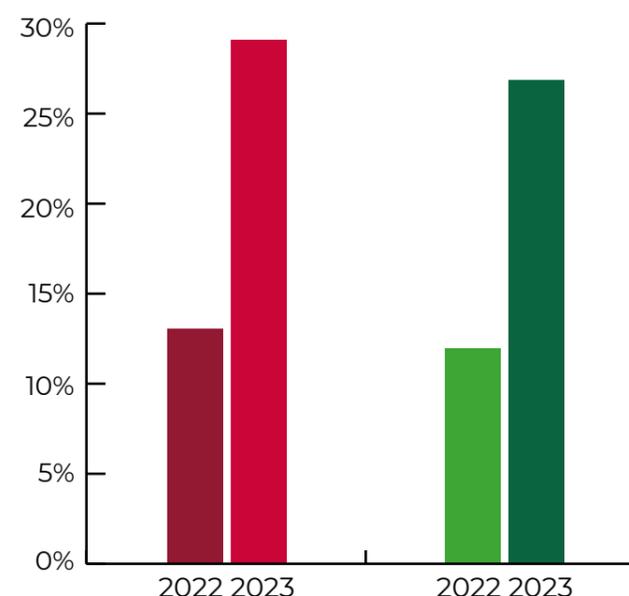


Efficienza

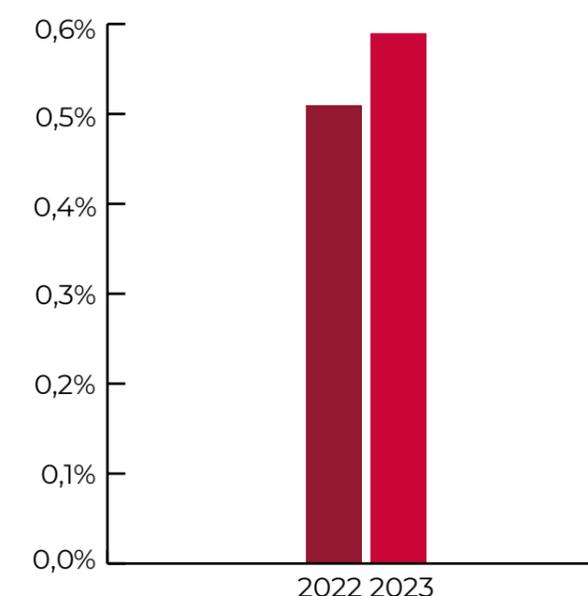
I valori della Fondazione riguardanti l'efficienza che vengono qui di seguito riportati sono analizzati su una media che tiene conto di un orizzonte temporale di cinque anni tranne il terzo che è espresso al valore corrente.

EFFICIENZA		2022	2023
1	Oneri di funzionamento (media t0;t5) / Proventi totali netti (media t0;t5)	13,07%	11,98%
2	Oneri di funzionamento (media t0;t5) / Deliberato (media t0;t5)	29,08%	26,86%
3	Oneri di funzionamento / Patrimonio netto ai valori correnti	0,51%	0,59%

Indicatori 1 e 2 di efficienza



Indicatore 3 di efficienza



- Oneri di funzionamento (media t0;t5) / Proventi totali netti (media t0;t5)
- Oneri di funzionamento (media t0;t5) / Deliberato (media t0;t5)

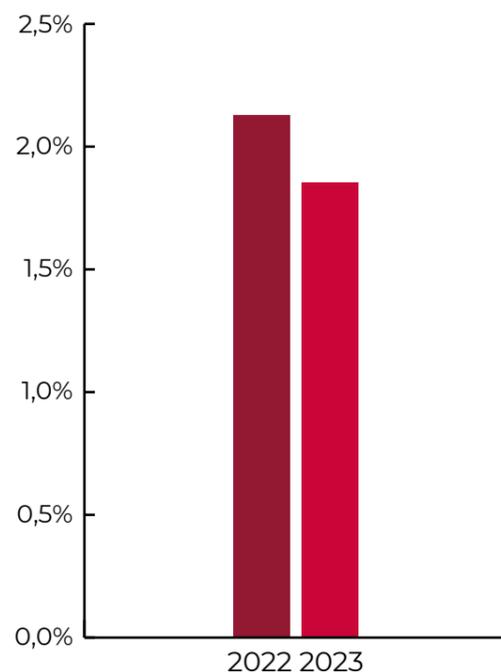
- Oneri di funzionamento / Patrimonio netto ai valori correnti

Attività istituzionale

Di seguito vengono riportati gli indicatori riguardanti l'attività istituzionale della Fondazione legati all'attività erogativa. Tutti i dati sono espressi a valori correnti.

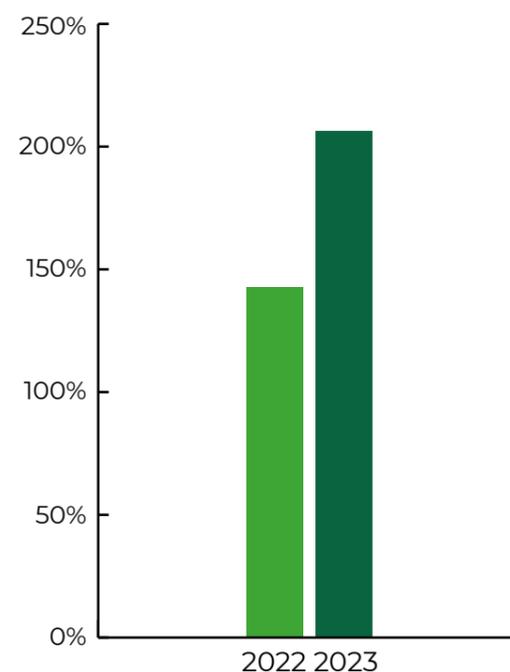
ATTIVITÀ ISTITUZIONALE		2022	2023
1	Deliberato / Patrimonio netto ai valori correnti	2,11%	1,81%
2	Fondo di stabilizzazione delle erogazioni / Deliberato	0,51%	0,59%

Indicatori 1 di attività istituzionale



● Deliberato / Patrimonio netto ai valori correnti

Indicatore 2 di attività istituzionale

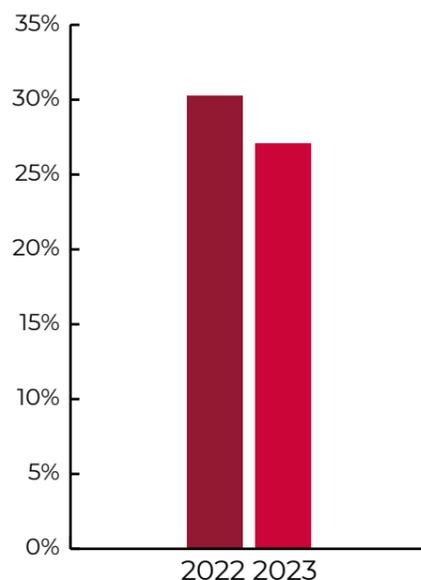


● Fondo di stabilizzazione delle erogazioni / Deliberato

Composizione degli investimenti

Gli indicatori riguardanti la composizione degli investimenti ed i relativi valori della Fondazione. Tutti i dati sono espressi a valori correnti.

COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI		2022	2023
1	Partecipazioni nella conferitaria ai valori correnti / Totale attivo fine anno ai valori correnti	30,24%	27,06%



● Partecipazioni nella conferitaria ai valori correnti / Totale attivo fine anno ai valori correnti

Al fine di comprendere la composizione delle voci degli indicatori, di seguito se ne illustrano i vari componenti:

Proventi totali netti	Valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili
Patrimonio	Complesso dei beni stabilmente disponibili
Totale attivo	Rappresenta la media di inizio e fine anno del totale attivo di bilancio, calcolato a valori correnti
Avanzo dell'esercizio	Differenza tra i proventi totali netti e i costi sostenuti
Oneri di funzionamento	Costi di struttura della Fondazione, attinenti cioè alle risorse umane e organizzative che ne assicurano l'operatività
Deliberato	Totale delle delibere di erogazione assunte dalla Fondazione nell'anno a prescindere dalle fonti di finanziamento e dal fatto che esse siano state effettivamente liquidate
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	È il fondo che ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale
Partecipazione nella conferitaria	Valore della partecipazione nella società conferitaria

Si evidenziano nel dettaglio le composizioni delle seguenti voci:

Proventi totali netti	+/-	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali
	+	Dividendi e proventi assimilati
	+	Interessi e proventi assimilati
	+/-	Rivalutazione / svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati
	+/-	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati
	+/-	Rivalutazione / svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie
	+/-	Rivalutazione / svalutazione netta di attività non finanziarie
	+	Altri proventi - solo quelli derivanti dal patrimonio
	-	Oneri per il personale per la gestione del patrimonio
	-	Oneri per consulenti e collaboratori esterni - collegati all'investimento del patrimonio
	-	Oneri per servizi di gestione del patrimonio
-	Oneri per interessi passivi ed altri oneri finanziari	
-	Oneri per commissioni di negoziazione	

Proventi totali netti	-	Ammortamenti- solo quota immobili a reddito
	+	Proventi straordinari - solo quelli derivanti dall'investimento del patrimonio
	-	Oneri straordinari - solo quelli derivanti dal patrimonio
	-	Imposte - solo quelle relative ai redditi e/o al patrimonio
Oneri di funzionamento	+	Oneri per compensi e rimborsi spese organi statutari
	+	Oneri per il personale - escluso per la gestione del patrimonio
	+	Oneri per consulenti e collaboratori esterni - escluso per l'investimento del patrimonio
	+	Interessi passivi e altri oneri finanziari (solo oneri derivanti da conti correnti dedicati a specifiche iniziative istituzionali)
	+	Ammortamenti - escluso quota immobili a reddito
	+	Altri oneri
Deliberato	+	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio
	+	Accantonamenti al fondo per il volontariato
	+	Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto
	+	Erogazioni deliberate con utilizzo dei fondi per l'attività di istituto (compreso il fondo di stabilizzazione delle erogazioni)

TABELLE RIEPILOGATIVE DEGLI STRUMENTI DERIVATI INCLUSI NELLE G.P.M.

Nel recepire, ove applicabili, le modifiche apportate dal D.lgs. n. 139/2015 alle disposizioni civilistiche di cui agli articoli da 2421 a 2435, con efficacia dal 1° gennaio 2016, ed in base a quanto definito in ambito ACRI dagli Orientamenti contabili in tema di bilancio approvati dal Consiglio del 16 luglio 2014, e successiva revisione approvata dal Consiglio ACRI nella seduta del 22/02/2017, si segnala che non vi sono strumenti derivati inclusi nelle G.P.M. al 31/12/2023, quindi non si è reso necessario riportare a bilancio le tabelle definite in ambito nazionale su indicazione dell'ACRI.



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2023

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA

VIA GARIBALDI 17 - 13900 - BIELLA

C.F. 90026640020

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

al Bilancio dell'esercizio 2023

All'Organo d'Indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella,

Lo statuto della Fondazione, all'articolo 20, comma 7, prevede che *"Il Collegio Sindacale opera con le attribuzioni e modalità stabilite dagli artt. 2403 –2407 del Codice Civile, in quanto applicabili, compresa la funzione di controllo contabile ove non diversamente deliberato dall'Organo di Indirizzo, nonché dal D.Lgs. 17 maggio 1999, n. 153"*

La relazione del Collegio Sindacale è articolata nei seguenti punti:

1. Attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio;
2. Giudizio sul bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;
3. Attestazione del Collegio Sindacale richiesta dal Regolamento ACRI del 6/5/2015: recepimento della Carta delle Fondazioni e Protocollo d'intesa ACRI/MEF del 22/4/2015;
4. Pareri;
5. Conclusioni.

1. Attività di vigilanza

Il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza, prevista dalla legge e dallo statuto della Fondazione, tenendo conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti degli Esperti Contabili e dall'A.C.R.I. (in particolare, gli orientamenti contabili in tema di bilancio delle Fondazioni di origine bancaria aggiornati con l'ultima versione del 27/02/2017), attraverso la partecipazione alle riunioni dell'Organo d'Indirizzo e del Consiglio d'Amministrazione, oltre alle proprie riunioni periodiche.

Nello specifico il Collegio:

- ha vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha acquisito nel corso dell'esercizio le informazioni sull'attività svolta, erogativa e di gestione del patrimonio, e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione e, sulla base delle informazioni disponibili, può ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Organo d'Indirizzo e tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione. In particolare, ha provveduto a controllare la capacità erogativa dell'Ente nelle proprie verifiche trimestrali.

Alla data del 31/12/2023 la Fondazione dispone di fondi destinabili all'attività erogativa per gli esercizi futuri di Euro 21.696.242, con un aumento degli stessi rispetto al precedente esercizio di Euro 2.222.124.

Sono inoltre appostati in Bilancio risorse per erogazioni già deliberate ma non ancora pagate alla data del 31/12/2023 per Euro 4.226.467.

- per quanto riguarda il rispetto dei principi di corretta amministrazione, ha constatato che le scelte gestionali degli

Amministratori fossero conformi a criteri di razionalità economica e che le decisioni concernenti le operazioni di maggior rilievo fossero basate anche su indagini, approfondimenti e verifiche tecniche, con esclusione da parte del Collegio, per contro, di controlli di merito sull'opportunità e convenienza delle scelte e decisioni medesime;

- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Fondazione tramite osservazioni dirette e raccolta di informazioni. La stessa si ritiene sia adeguata alle esigenze operative e di sviluppo della Fondazione, conformemente a quanto previsto dal Regolamento di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione 27 dicembre 1995 e successive integrazioni, dove è previsto che l'attività istituzionale venga svolta con la separazione delle funzioni dei settori amministrativo, contabile e di bilancio;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e, con riferimento alle verifiche svolte, non sono emerse criticità che debbano essere messe in evidenza nella presente relazione. Il Collegio porta inoltre a Vostra conoscenza le seguenti ulteriori informazioni:
- Gli Amministratori hanno fornito un'adeguata informativa relativamente all'andamento ed alle operazioni svolte dalle società strumentali e con i principali enti partecipati o costituiti con apporto di capitale della Fondazione;
- Non sono pervenute al Collegio denunce ex articolo 2408 del Codice civ

2. Giudizio sul bilancio

Il Collegio sindacale ha ricevuto dal Consiglio d'Amministrazione il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 1° gennaio – 31 dicembre 2023 nel testo approvato dal Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 30 marzo 2023.

Le Fondazioni di origine bancaria sono disciplinate dalla Legge N.461 del 23/12/1998 e dal D.lgs. N.153 del 17/5/1999 che all'art. 9 disciplina il Bilancio d'Esercizio. In particolare, gli *"Schemi di bilancio"* contengono lo stato patrimoniale attivo, lo stato patrimoniale passivo, il conto economico ed il rendiconto finanziario. La *"Nota integrativa"* infine contiene analitiche informazioni sul bilancio di esercizio con riferimento agli aspetti civilistici e fiscali, ai criteri di valutazione adottati ed ai dettagli sulla composizione dei singoli conti dello stato patrimoniale e del conto economico.

Il Collegio si è soffermato in particolare sulle considerazioni del Consiglio di Amministrazione relative all'attività istituzionale svolta nel periodo di riferimento, formulando giudizi positivi in ordine alle risorse disponibili nei vari settori di intervento nel rispetto delle norme statutarie e delle conseguenti delibere assunte dagli Organi dell'Ente, tenendo conto anche di specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio relativo all'esercizio 2023 è stato sottoposto a revisione contabile volontaria da parte della Società Deloitte & Touche S.p.A. incaricata con deliberazione dell'Organo di Indirizzo in data 23 giugno 2022. La relazione è stata messa a disposizione in data odierna.

Attivo	31/12/2023 parziale	totale	31/12/2022 parziale	totale
Immobilizzazioni materiali e immateriali:		36.164.363,80		30.591.544,53
(a) beni immobili	35.045.311,34		29.472.844,27	
di cui:				
- beni immobili strumentali	35.045.311,34		29.472.844,27	
(b) beni mobili d'arte	1.107.512,57		1.102.511,57	
(c) beni mobili strumentali	11.539,74		16.188,79	
Immobilizzazioni finanziarie:		237.214.029,84		235.611.590,32
(a) partecipazioni in società strumentali	12.754.698,45		12.754.698,45	
(b) altre partecipazioni	184.748.528,58		185.288.334,58	
(c) titoli di debito	16.826.150,61		16.798.610,59	
(d) altri titoli	22.363.442,83		20.248.737,38	
(e) crediti da contratto di associazione in partecipazione	521.209,32		521.209,32	
Strumenti finanziari non immobilizzati:		27.408.396,40		31.306.902,87
(a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	27.408.396,15		28.804.055,35	
(b) strumenti finanziari quotati di cui:				
- titoli di debito	-		-	
- titoli di capitale	-		-	
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	-		2.502.847,52	
Crediti		1.198.377,66		1.801.938,01
di cui:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.171.878,38		1.775.438,73	
Disponibilità liquide		1.849.109,31		677.526,10
Altre attività		-		-
Ratei e risconti attivi		289.056,59		265.115,22
Totale dell'attivo		304.123.333,60		300.254.617,05

Passivo	31/12/2023 parziale	totale	31/12/2022 parziale	totale
Patrimonio netto:		262.211.266,57		260.239.009,97
(a) fondo di dotazione	124.360.350,90		124.360.350,90	
(b) Riserva da donazioni	439.674,48		439.673,48	
(c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	91.033.619,20		91.033.619,20	
(d) riserva obbligatoria	41.539.207,55		40.066.951,75	
(e) riserva per l'integrità del patrimonio	4.838.414,64		4.338.414,64	
Fondi per l'attività d'Istituto:		34.450.743,20		32.228.817,93
(a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	9.403.587,28		7.453.587,28	
(b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	8.878.341,14		9.310.524,56	
(c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	2.137.750,88		1.691.634,09	
(d) altri fondi	12.893.394,99		12.918.324,72	
(f) Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1, comma 47 L. 178/2020	1.137.669,16		854.747,28	
Fondi per rischi e oneri		1.996.592,32		1.615.192,32
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		354.291,71		322.715,29
Erogazioni deliberate:		4.226.466,65		4.502.567,96
(a) nei settori rilevanti	3.997.087,50		3.574.524,61	
(b) negli altri settori statutari	229.379,15		928.043,35	
Fondo per il volontariato		196.301,00		135.611,68
Debiti		579.381,40		1.146.576,05
di cui:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	360.132,35		788.638,91	
Ratei e risconti passivi		108.290,75		64.125,65
Totale del passivo		304.123.333,60		300.254.616,85

Il Collegio da atto che il bilancio è stato redatto secondo gli schemi e in conformità alle disposizioni dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, così come richiamato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto 26 marzo 2021, osservando altresì le raccomandazioni formulate dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili, promossa dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, nonché degli orientamenti del Consiglio ACRI aggiornati al 27 febbraio 2017. Le procedure seguite per redigere il documento di sintesi dell'esercizio devono pertanto ritenersi corrette.

Il Collegio - in ciò avvalendosi delle necessarie e opportune verifiche, nonché dei riscontri documentali - attesta che le poste di bilancio si correlano alle risultanze della contabilità, integrate e supportate dai ricorrenti criteri di valutazione, sempre improntati a principi di prudenza e di continuità temporale. Ne deriva che l'attività di gestione si è ispirata agli imprescindibili canoni di salvaguardia del patrimonio nel rispetto delle leggi, dello statuto e delle buone regole di economia aziendale.

Il Collegio concorda con il Consiglio di Amministrazione in relazione agli adempimenti fiscali assolti, anche in conformità alle disposizioni impartite dalla legge n. 190 del 2014.

Il Collegio intende inoltre sottolineare quanto in appresso:

- le immobilizzazioni materiali e immateriali sono comprensive di "beni immobili", "beni mobili d'arte" e di "beni mobili strumentali"; in linea di principio le immobilizzazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori e delle spese incrementative. Sulla base degli orientamenti contabili in tema di bilancio approvati dal Consiglio dell'ACRI il 16/07/2014, non sono stati ammortizzati i terreni, gli immobili per investimento, gli immobili di interesse storico e/o artistico ed i beni acquisiti con l'intento di perseguire finalità statutarie con l'utilizzo di risorse destinate all'attività istituzionali. La sospensione della procedura di ammortamento, iniziata con il bilancio d'esercizio 2014, è stata eseguita al fine di adeguarsi alle suddette indicazioni, mentre le restanti immobilizzazioni materiali ed immateriali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro possibile utilità futura.

- le "immobilizzazioni finanziarie" ammontano ad Euro 237.214.030, come di seguito evidenziato nel dettaglio, anche in termini di variazione rispetto all'esercizio precedente:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2023	2022
PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' ED ENTI STRUMENTALI		
Città Studi	11.459.564	11.459.564
Fondazione con il Sud	1.178.134	1.178.134
Palazzo Gromo Losa s.r.l.	100.000	100.000
Fondazione Biellezza	10.000	10.000
Associazione Biella Città Creativa	5.000	5.000
Associazione Filiera Futura	2.000	2.000
Totale Partecipazioni in società ed Enti strumentali	12.754.698	12.754.698
PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' NON STRUMENTALI		
Partecipazioni acquisite a titolo d'investimento:		
Banca d' Italia	10.000.000	10.000.000
Banca Popolare Etica S.c.p.A.	5.165	5.165
Banca Sella Spa	500.223	500.223
Banca Intesa San Paolo Spa	44.080.633	44.080.633
Cassa Risparmio Di Asti Spa	106.051.168	106.051.168
Revo Insurance Spa	2.975.194	3.600.000
Cassa Depositi e Prestiti e Reti Spa	12.000.000	12.000.000

Cassa Depositi e Prestiti Spa	8.725.313	8.725.313
Totale Partecipazioni in società non strumentali	184.337.696	184.962.502
Partecipazioni acquisite per finalità statutarie non d'investimento:		
Nordind S.P.A. in liquidazione	1	1
Struttura Informatica S.P.A.	410.832	325.832
Totale Partecipaz. acquisite per finalità statut. non d'investimen- to:	410.833	325.833
Totale Partecipazioni in società non strumentali	184.748.529	185.288.335
TITOLI DI DEBITO		
BTP	13.856.764	13.939.923
Obbligazioni	2.969.387	2.858.688
Totale Titoli di debito	16.826.151	16.798.611
ALTRI TITOLI (IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARE NON QUOTATE)		
Fondo Social Human Purpose REAM Sgr	1.000.000	1.000.000
Fondo Abitare Sostenibile Piemonte Investire SGR	968.443	968.443
TSC Fund Eurocare IV – Class B	6.000.000	6.000.000
TSC Found Eurocare Real Estate	8.000.000	8.000.000
UBS: Fondo Grefs	3.000.000	3.000.000
Obsidian European Lending Oel I	715.701	
Obsidian European Lending Opd I	679.299	
Columbia Threadneedle European Corp.	2.000.000	
Fondo Fenera Fondo Fel I		619.022
Fondo Fenera Fpd I		661.272
Totale altri Titoli	22.363.443	20.248.737
CREDITI DA CONTRATTO IN ASSOCIAZIONE IN PARTECIPAZIONE		
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI	521.209	521.209
Totale Crediti da contratto in associazione in partecipazione	521.209	521.209
TOTALE GENERALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	237.214.030	235.611.590
STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZ.	2023	2022
Strum. fin. affidati in Gestione Patrimoniale Individuale		
BANCA SIMETICA - LINEA ARBITRAGGIO	10.306.119	13.545.927
CNP S.p.A. Polizza 8159571	5.775.455	5.185.877
CNP S.p.A. Polizza 8174420	5.728.829	5.137.317
CNP S.p.A. Polizza 8174428	5.597.993	4.934.934
Totale Strum.fin affidati in Gestione Patrimoniale Individuale	27.408.396	28.804.055
Strum. fin. quotati		
Parti in organismi d'investimento collettivo di risparmio		
UBP PG Active Income		2.502.848
TOTALE GENERALE STRUM. FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	27.408.396	31.306.903

In particolare, si evidenzia come la partecipazione detenuta in CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SPA valutata al costo di concambio, non eccede anche per il 2023, il limite posto dall'art.2, quarto comma, del Protocollo di Intesa Acri-MEF del 22/04/2015.

Nel dettaglio: Partecipazione in CR Asti Spa (fair value) 79.651.539/Totale attivi Fondazione Crb (fair value) 294.405.698=

0,2706.

- gli "strumenti finanziari non immobilizzati" ammontano ad Euro 27.408.396 come di seguito evidenziato nel dettaglio, anche in termini di variazione rispetto all'esercizio precedente. Nella nota integrativa vengono fornite le informazioni relative ai derivati incorporati in tali strumenti finanziari in applicazione all'art.4 del Protocollo d'Intesa ACRI-MEF del 22/4/2015.

	STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZ.	2023	2022
(a)	Strum. fin. affidati in Gestione Patrimoniale Individuale		
	BANCA SIMETICA - LINEA ARBITRAGGIO	10.306.119	13.545.927
	CNP S.p.A. Polizza 8159571	5.775.455	5.185.877
	CNP S.p.A. Polizza 8174420	5.728.829	5.137.317
	CNP S.p.A. Polizza 8174428	5.597.993	4.934.934
	Totale Strum.fin affidati in Gestione Patrimoniale Individuale	27.408.396	28.804.055
(b)	Strum. fin. quotati		
	Parti in organismi d'investimento collettivo di risparmio		
	UBP PG Active Income		2.502.848
	TOTALE GENERALE STRUM. FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	27.408.396	31.306.903

-i "crediti" - di complessivi Euro 1.198.378: verso l'Erario per acconti e crediti di imposte per Euro 1.109.728; verso altri soggetti euro 88.650;

-le "disponibilità liquide" di Euro 1.849.109 comprendono il denaro in cassa e le posizioni attive di conti correnti bancari utilizzabili a vista;

-i "ratei e i risconti attivi" di Euro 289.057 si riferiscono rispettivamente a componenti economici positivi di reddito di competenza dell'esercizio in rassegna e a componenti economici negativi di reddito di competenza del prossimo esercizio, determinati con il criterio della competenza temporale;

-il "patrimonio netto" di Euro 262.211.267 è costituito dalle seguenti poste:

1.a) fondo di dotazione	€	124.360.351
1.b) riserva da donazioni	€	439.674
1.c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	€	91.033.619
1.d) riserva obbligatoria	€	41.539.208
1.e) riserva per l'integrità del patrimonio	€	4.838.415

-i "fondi per l'attività d'istituto" di Euro 34.450.743 sono così costituiti:

2.a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	€	9.403.587
2.b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	€	8.878.341
2.c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutarie	€	2.137.751
2.d) altri fondi	€	12.893.395

2.f) fondo per le erogazioni di cui all'art.1, comma 47 L. 178/2020	€	1.137.669
--	---	-----------

- il "fondo per rischi e oneri" di Euro 1.996.592 comprende il "fondo imposte e tasse" per Euro 1.115.383 che è formato dagli accantonamenti effettuati in relazione agli oneri tributari (Irap – Ires – Imposta sostitutiva redditi di capitale) di competenza dell'esercizio, nonché il "Fondo per rischi" di Euro 881.209;
- il fondo per "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" di Euro 354.292 evidenzia il debito maturato nei confronti del personale;
- il conto "fondo per il volontariato" di Euro 196.301 accoglie il totale delle destinazioni al Volontariato effettuate nei diversi esercizi fino a tutto il 31 dicembre 2023 e non ancora richieste dal Comitato di Gestione Fondo Speciale per il Volontariato della Regione Piemonte;
- i "debiti" pari ad Euro 579.381 sono indicati in bilancio al valore nominale.

In particolare, si evidenzia che l'importo per mutui immobiliari stipulati con Cassa di Risparmio di Asti ammonta ad Euro 219.149. Lo stesso, costituisce l'esposizione debitoria a medio termine di pari importo. Esso costituisce il 0,0836% della consistenza patrimoniale (di euro 262.211.267) e rispetta il limite del 10% posto dall'art.3, primo comma del Protocollo di Intesa ACRI-MEF del 22/04/2015.

3. Attestazione del Collegio Sindacale richiesta dal Regolamento ACRI del 6/5/2015: recepimento della Carta delle Fondazioni e Protocollo d'intesa ACRI/MEF del 22/4/2015.

In riferimento alla richiesta del 8/4/2016 Prot. N. 190 ed a norma del regolamento ACRI del 06/05/2015 e dei principi contenuti nella Carta delle Fondazioni, codesto Collegio Sindacale ha verificato la sussistenza degli obblighi che vengono di seguito elencati, precisando che in data 28/10/2016 (prot. DT 91361) il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato le modifiche statutarie deliberate dall'Organo d'Indirizzo mediante le quali la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella ha recepito l'Accordo Acri-MEF del 22/04/2015. In particolare, si attesta:

1. L'adesione alla Carta delle Fondazioni resa esplicita all'art.1 dello statuto.
2. La pubblicazione sul sito web della Fondazione dei documenti inerenti:
 - a. *I profili istituzionali*: statuto, regolamento delle attività istituzionali, composizione degli organi (incluso chi esercita le funzioni di direzione).
 - b. *Il resoconto dell'attività*: bilanci d'esercizio, bilanci di missione, contributi approvati (con indicazione del beneficiario, del titolo del progetto e dell'importo), appalti di lavoro affidati superiori ad euro 50.000.
 - c. *L'attività istituzionale*: documenti programmatici annuali e pluriennali, procedure di accesso ai contributi.
 3. Elaborazione e pubblicazione nel bilancio di esercizio delle informazioni elaborata dalla Commissione Bilancio e questioni fiscali di ACRI.
 4. Redazione del bilancio di esercizio secondo gli orientamenti contabili definiti dalla Commissione Bilancio e questioni contabili di ACRI con l'esplicita indicazione delle indennità e dei compensi individuali dei componenti gli organi di indirizzo, di amministrazione e controllo.
 5. Nello svolgimento delle funzioni del Collegio sindacale sono stati rispettate le norme di comportamento ed i principi di riferimento contenuti nel documento ACRI/CNDCEC "Il controllo indipendente nelle Fondazioni di origine bancaria".
 6. Il rispetto nella individuazione delle misure dei compensi degli organi alle indicazioni formulate in sede ACRI, principio anche recepito all'art.12 dello statuto.
 7. La previsione statutaria all'art.8 della discontinuità di almeno dodici mesi tra cessazione da un incarico nella Fondazione e assunzione successiva di incarichi politici, elettivi o amministrativi.

8. Applicazione, tramite l'art. 21 dello statuto, della discontinuità di almeno ventiquattro mesi tra cessazione dell'incarico in uno degli organi della Fondazione e assunzione di incarichi operativi (quali direttore/segretario generale, dirigente o altro incarico da indipendente).

9. Nella riunione dell'Organo d'Indirizzo del 29/06/2017 sono stati deliberati i seguenti regolamenti:

- il regolamento di gestione del patrimonio;
- il regolamento designazioni e nomine negli organi di indirizzo, amministrazione e controllo della fondazione;
- la revisione delle attività istituzionali della fondazione;

4. Conclusioni

Il Collegio, alla luce di quanto riportato nella presente relazione, esprime un giudizio positivo, senza riserve, sul bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e nessuna obiezione in merito alle proposte espresse dal Consiglio d'Amministrazione sull'approvazione del bilancio stesso.

Per quanto concerne il parere richiesto dall'ACRI (Prot N.190 del 8/4/2016), codesto Collegio formula un parere positivo sulle azioni sino ad ora adottate dall'Ente in relazione al recepimento della Carta delle Fondazioni e del Protocollo d'Intesa ACRI/MEF ed invita l'Ente a dar corso alla verifica dei soggetti designanti in ordine all'art.8, quarto comma, dell'accordo ACRI/MEF ed alle Linee Guida Applicative ACRI del 20/07/2015.

Ringraziando per la fiducia accordataci durante il nostro mandato, a scadenza con l'approvazione del presente bilancio, ricordiamo all'Organo deliberante di provvedere a nuova nomina.

Biella, 08 aprile 2024

I SINDACI

Dott. Alberto CRESTO

Dott. Paolo GREMMO

Dott.ssa Marinella UBERTI

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

All'Organo di Indirizzo della
Fondazione Cassa di Risparmio di Biella

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella al 31 dicembre 2023 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge in quanto la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella non è tenuta alla revisione legale dei conti. Essa è stata predisposta ai soli fini informativi dell'Organo di Indirizzo e del Consiglio d'Amministrazione e non può essere distribuita a terzi o utilizzata per altri scopi senza il nostro preventivo consenso scritto.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa e per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona
Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 I.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dallo statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

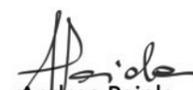
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio.

Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Andrea Paiola
Socio

Torino, 8 aprile 2024



CITTA' STUDI S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Corso G.Pella 2, 13900 BI Italia
Codice Fiscale	01491490023
Numero Rea	BI 142579
P.I.	01491490023
Capitale Sociale Euro	26.891.947 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	855920
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

ALLEGATI DI BILANCIO

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7.061	13.486
Totale immobilizzazioni immateriali	7.061	13.486
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	21.112.926	21.790.026
2) impianti e macchinario	693.903	715.255
3) attrezzature industriali e commerciali	200.372	303.331
4) altri beni	5.616	12.765
Totale immobilizzazioni materiali	22.012.817	22.821.377
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	17.383	17.383
Totale partecipazioni	17.383	17.383
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.687	12.607
Totale crediti verso altri	12.687	12.607
Totale crediti	12.687	12.607
Totale immobilizzazioni finanziarie	30.070	29.990
Totale immobilizzazioni (B)	22.049.948	22.864.853
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	753.733	434.442
Totale rimanenze	753.733	434.442
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	812.461	679.484
Totale crediti verso clienti	812.461	679.484
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	153.840	70.000
Totale crediti verso controllanti	153.840	70.000
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.489	40.772
Totale crediti tributari	28.489	40.772
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	104.229	240.211
Totale crediti verso altri	104.229	240.211
Totale crediti	1.099.019	1.030.467
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	42.266	30.594
3) danaro e valori in cassa	1.208	3.566
Totale disponibilità liquide	43.474	34.160
Totale attivo circolante (C)	1.896.226	1.499.069
D) Ratei e risconti	40.576	78.133

Totale attivo	23.986.750	24.442.055
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	26.891.947	26.891.947
IV - Riserva legale	618	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2.044	2.044
Totale altre riserve	2.044	2.044
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(8.796.102)	(8.807.846)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.481	12.362
Totale patrimonio netto	18.101.988	18.098.507
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	54.254	54.254
Totale fondi per rischi ed oneri	54.254	54.254
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	980.476	939.682
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.758.131	1.534.229
esigibili oltre l'esercizio successivo	776.434	1.057.968
Totale debiti verso banche	2.534.565	2.592.197
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.587	4.481
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	3.589
Totale debiti verso altri finanziatori	3.587	8.070
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	651.332	590.229
Totale acconti	651.332	590.229
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	973.844	999.477
Totale debiti verso fornitori	973.844	999.477
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	56.704	70.341
Totale debiti tributari	56.704	70.341
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	66.068	57.884
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	66.068	57.884
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	457.857	934.687
Totale altri debiti	457.857	934.687
Totale debiti	4.743.957	5.252.885
E) Ratei e risconti	106.075	96.727
Totale passivo	23.986.750	24.442.055

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.304.689	3.532.324
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	319.290	(184.188)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	549.335	886.018
altri	707.822	616.199
Totale altri ricavi e proventi	1.257.157	1.502.217
Totale valore della produzione	4.881.136	4.850.353
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	64.303	142.344
7) per servizi	1.953.937	1.860.658
8) per godimento di beni di terzi	226.525	237.315
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.005.567	938.921
b) oneri sociali	291.049	268.969
c) trattamento di fine rapporto	160.849	106.418
e) altri costi	32.802	32.247
Totale costi per il personale	1.490.267	1.346.555
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.378	7.735
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	911.913	941.323
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.108	76.337
Totale ammortamenti e svalutazioni	925.399	1.025.395
14) oneri diversi di gestione	177.049	186.615
Totale costi della produzione	4.837.480	4.798.882
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	43.656	51.471
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	18	25
Totale proventi diversi dai precedenti	18	25
Totale altri proventi finanziari	18	25
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	17.992	11.337
Totale interessi e altri oneri finanziari	17.992	11.337
17-bis) utili e perdite su cambi	15	55
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(17.959)	(11.257)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	25.697	40.214
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	22.216	27.852
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	22.216	27.852
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.481	12.362

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.481	12.362
Imposte sul reddito	22.216	27.852
Interessi passivi/(attivi)	17.992	11.257
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(200)	(1.005)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	43.489	50.466
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	164.957	182.755
Ammortamenti delle immobilizzazioni	921.290	949.058
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.086.247	1.131.813
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.129.736	1.182.279
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(319.290)	184.188
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(132.977)	(509.248)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(25.634)	(3.683)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	37.557	4.576
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	9.348	(36.816)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(361.247)	(161.417)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(792.243)	(522.400)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	337.493	659.879
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(17.992)	(11.257)
(Imposte sul reddito pagate)	(22.216)	(27.852)
(Utilizzo dei fondi)	(124.154)	(57.145)
Totale altre rettifiche	(164.362)	(96.253)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	173.131	563.626
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(103.353)	(117.855)
Disinvestimenti	200	1.005
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.952)	(2.779)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(80)	(2.967)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(106.185)	(122.595)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	254.278	(72.901)
(Rimborso finanziamenti)	(311.910)	(369.318)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(57.632)	(442.219)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	9.314	(1.188)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	30.594	33.122
Assegni	-	39

Danaro e valori in cassa	3.566	2.186
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	34.160	35.347
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	42.266	30.594
Danaro e valori in cassa	1.208	3.566
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	43.474	34.160

PALAZZO GROMO LOSA S.R.L. A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Via GARIBALDI 17 BIELLA 13900 BI Italia
Codice Fiscale	02614120026
Numero Rea	BI 197088
P.I.	02614120026
Capitale Sociale Euro	10000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	900400
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale micro

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	24.584	2.911
III - Immobilizzazioni finanziarie	472	472
Totale immobilizzazioni (B)	25.056	3.383
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	7.462	5.066
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	245.222	182.063
Totale crediti	245.222	182.063
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	-
IV - Disponibilità liquide	251	14.863
Totale attivo circolante (C)	252.935	201.992
D) Ratei e risconti	5.517	11.957
Totale attivo	283.508	217.332
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	2.000	2.000
VI - Altre riserve	131.774	123.006
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	843	8.768
Totale patrimonio netto	144.617	143.774
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	136.157	72.596
Totale debiti	136.157	72.596
E) Ratei e risconti	2.734	962
Totale passivo	283.508	217.332

Conto economico micro

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	123.740	122.969
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	258.997	213.861
altri	0	4.257
Totale altri ricavi e proventi	258.997	218.118
Totale valore della produzione	382.737	341.087
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.070	4.536
7) per servizi	346.829	302.843
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	5.698	1.255
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.698	1.255
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.698	1.255
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.396)	2.997
14) oneri diversi di gestione	22.456	20.739
Totale costi della produzione	381.657	332.370
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.080	8.717
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	205	386
Totale proventi diversi dai precedenti	205	386
Totale altri proventi finanziari	205	386
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	442	335
Totale interessi e altri oneri finanziari	442	335
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(237)	51
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	843	8.768
21) Utile (perdita) dell'esercizio	843	8.768

Progetto grafico
Moving Adv - Milano
M  V I N G

Immagini
Archivio Fondazione Cassa di Risparmio di Biella



Fondazione Cassa di Risparmio di Biella
Via Garibaldi, 17 • 13900 Biella
tel. 015 2520432 • fax 015 2520434
www.fondazionecrbiella.it • info@fondazionecrbiella.it

Via Garibaldi 17 – 13900 Biella BI
tel. 015 2520432 – info@fondazionecrbiella.it
www.fondazionecrbiella.it



@fondazionecrbiella